

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 28 giugno 2017

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - PERUGIA

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2017, n. 700.

Accordo Conferenza Unificata 4 maggio 2017, n. 46/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate ed edilizia.

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2017, n. 700.

Accordo Conferenza Unificata 4 maggio 2017, n. 46/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate ed edilizia.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Accordo Conferenza Unificata 4 maggio 2017, n. 46/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate ed edilizia.”** e la conseguente proposta dell'assessore Antonio Bartolini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante: «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla «Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante: «Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

Visto l'Accordo 4 maggio 2017, n. 46/CU tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 1 D.Lgs. 126/2016, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Repertorio atti n. 46/CU) approvato dalla Conferenza Unificata del 4 maggio 2017;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare e adottare la modulistica unificata di cui all'Accordo 4 maggio 2017, n. 46/CU, adeguata ed integrata ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dello stesso in relazione alle specifiche norme regionali di settore e allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come di seguito articolata:

Allegato 1 “attività commerciali e assimilate”:

Modulo Scheda Anagrafica;

Modulo Esercizio di vicinato e Medie strutture M1;

Modulo Medie e Grandi strutture;

Modulo Spacci interni;

Modulo Apparecchi automatici;

Modulo Vendita per corrispondenza;

Modulo Vendita al domicilio dei consumatori;

Modulo Somministrazione Zone Tutelate;

Modulo Somministrazione Zone non Tutelate;

Modulo Somministrazione temporanea;

Modulo Acconciatori ed Estetisti;

Modulo Unico Subingresso;

Modulo Unico Cessazione;

Modulo Notifica Sanitaria;

Allegato 2.A “attività edilizia - Accordo Conferenza Unificata 4 maggio 2017”:

Modulo CILA;

Modulo SCIA;

Modulo “Dichiarazione per l’Agibilità”;

Modulo “Soggetti coinvolti”;

Modulo “Comunicazione fine lavori”;

Allegato 2.B “attività edilizia - nuova pubblicazione moduli D.G.R. 304/2015”:

Modulo “Permesso di Costruire”;

Modulo “Dichiarazione che tiene luogo dell’agibilità”;

Modulo “Elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi”;

Modulo “Certificazione preventiva sull’esistenza e sulla qualità dei vincoli”;

Modulo “Dichiarazione di conformità del piano attuativo”;

Allegato 3 “istruzioni operative sull’utilizzo della nuova modulistica”

Istruzioni;

2) di stabilire che per le attività economiche e produttive non comprese tra quelle approvate dalla Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, così come adeguate e integrate alle specifiche norme regionali di settore, i Comuni, i cittadini e le imprese utilizzano la modulistica attualmente in essere;

3) di prevedere che eventuali integrazioni ai moduli unificati allegati alla presente deliberazione sono adottati con successivi atti dirigenziali;

4) di rinviare a successivo atto l’approvazione degli ulteriori modelli unificati che saranno approvati dalla Conferenza Unificata con gli eventuali adeguamenti e integrazioni alle specifiche norme regionali di settore;

5) di trasmettere il presente atto, unitamente agli allegati, alle Strutture regionali competenti al fine di procedere, entro il 31 luglio p.v., alla digitalizzazione della modulistica unificata di cui al punto 1) nell’ambito della piattaforma SUAPE;

6) di trasmettere il presente atto, unitamente agli allegati, alle Direzioni regionali al fine di assicurare la più ampia conoscenza della modulistica unificata;

7) di incaricare il dirigente del Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione di trasmettere il presente atto e i relativi allegati ai Comuni affinché procedano, entro il 30 giugno p.v., agli adempimenti di competenza;

8) di pubblicare la presente deliberazione unitamente agli allegati nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito istituzionale della Regione Umbria.

*Il Vice Presidente
PAPARELLI*

(su proposta dell’assessore Bartolini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Accordo Conferenza Unificata 4 maggio 2017, n. 46/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate ed edilizia.**

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante: «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto l’articolo 24, comma 3, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari», secondo cui: «Il Governo, le Regioni e gli Enti locali in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza Unificata, accordi ai sensi dell’art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 o intese ai sensi dell’art. 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche Amministrazioni regionali e agli Enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all’edilizia e all’avvio di attività produttive. Le pubbliche Amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese; i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini» e il comma 4, secondo cui: «Ai sensi dell’art. 117, secondo comma, lettere e), m) e r) della Costituzione, gli accordi sulla modulistica per l’edilizia e per l’avvio di attività produttive conclusi in sede di Conferenza Unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell’Amministrazione statale, regionale e

locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero»;

Visto l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla «Attuazione della delega in materia di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124», secondo cui le Amministrazioni statali: «adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'art. 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle Amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'art. 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali» e il comma 4 secondo cui: «È vietata ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni nonché di documenti in possesso di una pubblica Amministrazione»;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante: «Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

Richiamati in particolare gli articoli 2, 3, 5 e 6 del suddetto D.Lgs. 222/2016. Nello specifico il comma 1 dell'articolo 2 dispone che per ciascuna dell'attività elencate nell'allegata tabella A, parte integrante del citato decreto si applica il regime amministrativo dalla stessa indicato; l'articolo 3 reca la disciplina di semplificazione di regimi amministrativi in materia edilizia; l'articolo 5 prevede che: «Le Regioni e gli Enti locali, nel disciplinare i regimi amministrativi di loro competenza, fermi restando i livelli di semplificazione e le garanzie assicurate ai privati dal presente decreto, possono prevedere livelli ulteriori di semplificazione» e il comma 2 dell'articolo 6 con cui è disposto il termine del 30 giugno 2017 entro cui le regioni e gli enti locali sono tenuti ad adeguare le proprie disposizioni al citato decreto;

Visto l'Accordo 4 maggio 2017, n. 46/CU tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 1 D.Lgs. 126/2016, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Repertorio atti n. 46/CU) approvato dalla Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 128 del 5 giugno 2017, supplemento ordinario n. 26;

Richiamato, in particolare, l'articolo 1 comma 2 del citato Accordo in base al quale “Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e dell'art. 24, commi 2-bis, 3 e 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le regioni adeguano entro il 20 giugno 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, di cui al presente Accordo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente Accordo entro e non oltre il 30 giugno 2017. Restano fermi gli ulteriori livelli di semplificazione di cui all'art. 5 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222.”;

Vista la nota del Servizio Urbanistica prot. n. 133046 del 16 giugno 2017 con la quale è stata trasmessa la modulistica unificata, adeguata e integrata secondo le disposizioni regionali della L.R. 1/2015 e del reg. reg. 2/2015, relativamente alle attività edilizie, che sostituisce, in parte, la precedente modulistica approvata con l'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. del 16 marzo 2015, n. 304 fatta eccezione dei seguenti allegati:

- Allegato “A”: elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi;
- Allegato “H”: certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli;
- Allegato “I”: dichiarazione di conformità del piano attuativo,

i quali vengono confermati e, per completezza, vengono pubblicati nuovamente in allegato alla presente deliberazione, al fine di raccogliere in un unico atto tutta la modulistica unificata regionale in materia edilizia.

Nella medesima nota viene evidenziato che si ritiene opportuno provvedere anche all'adeguamento e nuova pubblicazione del modulo inerente il “Permesso di costruire” (ex Allegati “C” e “D” alla D.G.R. 304/2015) e del modulo inerente la “Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità” (ex Allegato “L” alla D.G.R. 304/2015) che, seppure non inclusi nell'Accordo sottoscritto in Conferenza Unificata il 4 maggio 2017, necessitano di adeguamento nell'impaginazione ed organizzazione delle informazioni e dichiarazioni ai moduli unificati inerenti CILA e SCIA.

Vista la nota del Servizio Turismo, commercio, sport, film commission prot. n. 133071 del 16 giugno 2017 con la quale è stata trasmessa la modulistica unificata, adeguata e integrata secondo le disposizioni regionali dettate dalla L.R. 10/2014, dalla D.G.R. 738/2011 e dalla D.G.R. 847/2011, relativamente alle attività del commercio in sede fissa, delle forme speciali di vendita e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande;

Preso atto delle note trasmesse dal Comune di Perugia e dal Comune di Terni con le quali sono state fornite precisazioni in ordine a specifici rimandi normativi relativamente ai moduli di esercizi di vicinato, medie strutture, grandi strutture e esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;

Vista la nota del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese prot. n. 132768 del 16 giugno 2017 con la quale è stata trasmessa la modulistica unificata, adeguata e integrata secondo le disposizioni regionali della L.R. 4/2013, relativamente alle attività di acconciatore ed estetista;

Vista la nota del Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare prot. n. 132061 del 15 giugno 2017 con la quale non sono state evidenziate modifiche da apportare alla modulistica prevista nell'Accordo Stato-Regioni del 4 maggio 2017 ed è stata rappresentata la necessità di richiamare nel modulo “NIA Sanitaria” la dichiarazione relativa all'avvenuto adempimento degli oneri previsti dalla D.G.R. 231 del 10 marzo 2014 avente ad oggetto “Tariffario

delle prestazioni rese nell'interesse dei privati dai Servizi e dalle Unità operative del Dipartimento di Prevenzione di cui alla D.G.R. 143 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - integrazione”;

Ritenuto, per quanto sopra riportato, di dover approvare ed adottare la modulistica unificata di cui al citato Accordo adeguata ed integrata ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dello stesso in relazione alle specifiche norme regionali di settore e allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione come di seguito articolata:

Allegato 1 “attività commerciali e assimilate”:

Modulo Scheda Anagrafica;

Modulo Esercizio di vicinato e Medie strutture M1;

Modulo Medie e Grandi strutture;

Modulo Spacci interni;

Modulo Apparecchi automatici;

Modulo Vendita per corrispondenza;

Modulo Vendita al domicilio dei consumatori;

Modulo Somministrazione Zone Tutelate;

Modulo Somministrazione Zone non Tutelate;

Modulo Somministrazione temporanea;

Modulo Acconciatori ed Estetisti;

Modulo Unico Subingresso;

Modulo Unico Cessazione;

Modulo Notifica Sanitaria;

Allegato 2.A “attività edilizia - Accordo Conferenza Unificata 4 maggio 2017”:

Modulo CILA (modulo ex Allegato 2.A all'Accordo in Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, adeguato alla normativa regionale);

Modulo SCIA (modulo unico, ex Allegati 2.B, lettere B.1 e B.2, all'Accordo in Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, adeguato alla normativa regionale);

Modulo “Dichiarazione per l'Agibilità” (modulo ex Allegato 2.F all'Accordo in Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, adeguato alla normativa regionale);

Modulo “Soggetti coinvolti” comune ai modelli CILA, SCIA, PERMESSO (conferma integrale del modulo ex Allegato 2.D all'Accordo in Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, senza adeguamenti regionali);

Modulo “Comunicazione fine lavori” (conferma integrale del modulo ex Allegato 2.E all'accordo in Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, senza adeguamenti regionali);

Allegato 2.B “attività edilizia - nuova pubblicazione moduli D.G.R. 304/2015”:

Modulo “Permesso di Costruire” (modulo regionale, che si riferisce agli allegati “C” e “D” alla D.G.R. 304/2015, che viene integrato e reso omogeneo ai moduli CILA e SCIA, oggetto di accordo nella Conferenza Unificata del 4 maggio 2017);

Modulo “Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità” (modulo regionale, che fa riferimento a specifiche fattispecie contenute nella L.R. 1/2015 e non trova riferimento nella normativa statale, che ricalca sostanzialmente l'allegato “L” alla D.G.R. 304/2015, e riprende alcuni elementi dell'impaginazione e dell'organizzazione delle informazioni, propri dei moduli ex Accordo nella Conferenza Unificata del 4 aprile 2017);

Modulo “Elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi” (conferma integrale dell'Allegato “A” alla D.G.R. 304/2015; non vi sono moduli di riferimento nell'Accordo della Conferenza Unificata del 4 maggio 2017);

Modulo “Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli” (conferma integrale dell'Allegato “H” alla D.G.R. 304/2015; non vi sono moduli di riferimento nell'Accordo della Conferenza Unificata del 4 maggio 2017);

Modulo “Dichiarazione di conformità del piano attuativo” (conferma integrale dell'Allegato “I” alla D.G.R. 304/2015; non vi sono moduli di riferimento nell'Accordo della Conferenza Unificata del 4 maggio 2017);

Allegato 3 “istruzioni operative sull'utilizzo della nuova modulistica”

Istruzioni;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato 1 “attività commerciali e assimilate”

Modulo Scheda Anagrafica
Modulo esercizio di vicinato e medie strutture M1
Modulo medie e grandi strutture
Modulo Spacci interni
Modulo Apparecchi automatici
Modulo Vendita per corrispondenza
Modulo Vendita al domicilio dei consumatori
Modulo Somministrazione Zone Tutelate
Modulo Somministrazione Zone non Tutelate
Modulo Somministrazione temporanea
Modulo Acconciatori ed Estetisti
Modulo Unico Subingresso
Modulo Unico Cessazione
Modulo Notifica Sanitaria

SCHEDA ANAGRAFICA

1 – DATI DEL DICHIARANTE

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale sesso

Nato/a a _____ prov. [] Stato _____

estremi del documento di soggiorno _____ **(se cittadino non UE)**

rilasciato da _____ il _____/_____/_____

scadenza |---| / |---| / |---| / |---|

residente in _____

indirizzo n. C.A.P. | | | | | | |

PEC / posta elettronica **Telefono fisso / cellulare**

in qualità di Titolare Legale rappresentante Altro _____

Digitized by srujanika@gmail.com

2 – DATI DELLA DITTA/SOCIETÀ/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)

Forma giuridica _____

codice fiscale / p. IVA _____

Informazione indispensabile all'accesso alle banche dati

iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ prov. |_____| n. REA
|_____| |_____| |_____| |_____| |_____|

non ancora iscritta¹

non necessita di iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A.

con sede legale in:

¹ Si ricorda che l'iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) va effettuata entro 30 giorni dall'avvio.

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

Comune _____	prov. _____	Stato _____
indirizzo _____	n. _____	C.A.P. _____ _____ _____
Telefono fisso / cell. _____	fax. _____	
PEC _____		
Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica _____		

3 – DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	
Nato/a a _____	prov. _____ Stato _____
il _____ / _____ / _____	
residente in _____	prov. _____ Stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. _____ _____
PEC / posta elettronica _____	
Telefono fisso / cellulare _____	
in qualità di	
<input type="checkbox"/> Procuratore/delegato	
<input type="checkbox"/> Agenzia per le imprese	Denominazione _____

4 – DATI DELL'ATTIVITA'/INTERVENTO

Differenziato per tipologia di procedimento (vd. Esempio esercizio di vicinato).

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

<p>AI SUAPE del Comune di _____</p> <p><i>Indirizzo</i> _____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i> _____</p>	<p>Compilato a del SUAPE: Pratica _____ del _____ Protocollo _____</p> <p>SCIA: <input type="checkbox"/> SCIA Apertura <input type="checkbox"/> SCIA Trasferimento di sede <input type="checkbox"/> SCIA Ampliamento </p> <p>SCIA UNICA: <input type="checkbox"/> SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche <input type="checkbox"/> SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche <input type="checkbox"/> SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche </p> <p>SCIA CONDIZIONATA: <input type="checkbox"/> SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande <input type="checkbox"/> SCIA o SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande <input type="checkbox"/> SCIA o SCIA UNICA Ampliamento + altre domande </p>
---	--

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VICINATO²

E LE MEDIE STRUTTURE INFERIORI M1

² Sono esercizi di vicinato: gli esercizi aventi superficie di vendita non superiore a 250,00 mq. (art. 18 comma 1 lettera f) l.r. 10/2014).

Sono medie strutture di vendita inferiori M1: gli esercizi aventi superficie di vendita compresa tra 251 e 600 mq. nei comuni nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e superficie compresa tra 251 e 900 mq. nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera g) punto 1) l.r. 10/2014).

Il modulo può essere utilizzato anche per l'attività di vendita mediante apparecchi automatici effettuata in apposito locale a essa adibito in modo esclusivo (art. 17, c.4, D.Lgs. n. 114/1998 e disposizioni regionali di settore).

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

(ESERCIZIO DI VICINATO FINO A 250 MQ^(*))
MEDIA STRUTTURA M1 FINO A 600/900 MQ^(*))

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____
n. _____

Comune _____ prov. | | |
C.A.P. | | | | | | |

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax.

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

DATI CATASTALI ()*

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____
sez. _____ Categoria catastale _____

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a, SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale³ di:

- Vicinato
 - Media Struttura di Vendita M1
 - Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Modalità di vendita (*)

- Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |

Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq |

Esercizio a carattere

- Permanente

Stagionale (*) dal ____/____ al ____/____ (gg/mm)

Temporaneo (*) dal ____/____/____ al ____/____/____/____ (gg/mm/aaaa)

Esercizio collocato in centro commerciale (*)

- Sì denominazione _____

No

Settori merceologici e superfici di vendita (*)

- | | | |
|--|--------------------------|----------------------|
| <input type="checkbox"/> Alimentare | superficie di vendita mq | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> Non alimentare | superficie di vendita mq | <input type="text"/> |
| <input type="checkbox"/> Espositiva ⁴ | superficie di vendita mq | <input type="text"/> |

³ Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

Consumo senza servizi⁵ superficie di vendita mq |_____|

Superficie di vendita complessiva

mq | _ _ _ _ _

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Di cui:

Vendita di merci ingombranti – Settore non alimentare: (*)

Merci ingombranti superficie di vendita mq | | | | |

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

- Generi di monopolio superficie di vendita mq |_____|
- Farmacie superficie di vendita mq |_____|
- Carburanti superficie di vendita mq |_____|

2 - TRASFERIMENTO DI SEDE⁶

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che l'esercizio commerciale⁷ già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del ____/____/_____ presentata al Comune di _____ sarà trasferito _____

DA

Indirizzo _____
CAP

A

Indirizzo _____
CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

Es

For more information about the study, please contact the study team at 1-800-258-4238 or visit www.cancer.gov.

Esercizio collocato in centro commerciale (*)

⁴ Come previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera e) della l.r. 10/2014 per superficie espositiva di un esercizio commerciale si intende la parte dell'area a destinazione commerciale non alimentare, separata e distinta dalla superficie di vendita e accessibile al pubblico solo se accompagnato da personale autorizzato, per prendere visione di prodotti non immediatamente asportabili; tale superficie espositiva, fino alla percentuale del trenta per cento della superficie di vendita dell'esercizio commerciale interessato, non viene considerata ai fini del calcolo della superficie di vendita.

⁵ Come previsto dall'articolo 22, comma 5 della l.r. 10/2014 negli esercizi abilitati alla vendita dei prodotti alimentari è consentito il consumo immediato dei medesimi prodotti, a condizione che siano esclusi il servizio di somministrazione assistito e le attrezzature ad esso direttamente finalizzate. È consentita la dotazione di soli piani di appoggio su un'area non superiore a 50 mq.

⁶ In base a quanto previsto dall'art. 29 comma 2 l.r. 10/2014 "gli esercizi all'interno della media o grande struttura di vendita che costituisce un centro commerciale, non sono trasferibili al di fuori del centro commerciale, configurandosi questo ultimo come una struttura unitaria".

⁷ Come prevista dall'art. 7 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

Si denominazione _____

No

Settori merceologici e superfici di vendita (*)

- Alimentare superficie di vendita mq |_____|_____|____|
- Non alimentare superficie di vendita mq |_____|_____|____|
- Espositiva⁴ superficie di vendita mq |_____|_____|____|
- Consumo senza servizi⁵ superficie di vendita mq |_____|_____|____|

Superficie di vendita complessiva mq |_____|_____|____|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Di cui:

Vendita di merci ingombranti – Settore non alimentare: (*)

- Merci ingombranti superficie di vendita mq |_____|_____|____|

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

- Generi di monopolio superficie di vendita mq |_____|_____|____|
- Farmacie superficie di vendita mq |_____|_____|____|
- Carburanti superficie di vendita mq |_____|_____|____|

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a **SEGNALA** che nell'esercizio commerciale⁸ già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |____|/|____|/|____| interverranno le seguenti variazioni:

la superficie di vendita sarà

ampliata da mq |_____|_____|____| a mq |_____|_____|____|

i settori di vendita e/o tabelle speciali varieranno per:

aggiunta di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

⁸ Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

- eliminazione di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali
 - sostituzione di settore e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali preesistenti

con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:

Alimentare superficie di vendita da mq a mq

Non alimentare superficie di vendita da mq a mq

Espositiva⁴ superficie di vendita mq

Consumo senza servizi⁵ superficie di vendita mq

Superficie di vendita complessiva risultante dopo la variazione

mg

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Dj cui;

Vendita di merci ingombranti – Settore non alimentare: (*)

Prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

Generi di monopolio superficie di vendita **da mq** _____ **a mq**

Farmacie superficie di vendita **da mq** _____ **a mq**

Carburanti superficie di vendita **da mq** _____ **a mq**

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI
Per Apertura; Trasferimento di sede; Ampliamento, nel caso di aggiunta di settore alimentare

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)⁹ e art. 7 l.r. 10/2014¹⁰

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)¹¹ ovvero a misure di sicurezza.*

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

⁹ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

¹⁰ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

¹¹ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana¹²:

presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____
 iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____
 o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____
 sede impresa _____
 quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____
 anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

¹² Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto¹³:

_____ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

_____ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

_____ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

_____ che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche
- Altro(*) _____ (*Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

¹³ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____
Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____
Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
✓	Planimetria dei locali e delle aree in cui si esercita l'attività di vendita, ivi comprese le superfici diverse da quelle di vendita	Sempre obbligatoria nel caso di apertura, trasferimento di sede e ampliamento della superficie di vendita di un esercizio di vicinato e di una media struttura di vendita inferiore M1 (articolo 22 comma 4 della l.r. 10/2014)
□	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
□	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
□	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
□	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
□	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

 SCIA UNICA

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto

<input type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di esercizio alimentare
<input type="checkbox"/>	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale linda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi

<input type="checkbox"/>	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
--------------------------	-------------------------------	---

 SCIA CONDIZIONATA**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

<input type="checkbox"/>	<p>- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;</p> <p>ovvero</p> <p>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo</p>	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
--------------------------	--	---

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita | | | / | | | / | | | Cittadinanza _____

Sesso: M | F |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della

| | Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
 C.F. _____
 Data di nascita _____ Cittadinanza _____
 Sesso: M F
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
 Ditta individuale _____ in data _____
 Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana¹⁴:

presso l'Istituto _____
 con sede in _____
 oggetto corso _____
 anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
 nome impresa _____

¹⁴ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

sede impresa _____
 quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____
 anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto¹⁵:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

¹⁵ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

<p>AI SUAPE del Comune di _____</p> <p><i>Indirizzo</i> _____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i> _____</p>	<p>Compilato a c SUAPE: Pratica _____ del _____ Protocollo _____</p> <p>DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento <input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA <input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA UNICA <input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + altre domande
---	--

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE¹⁶ PER L'ESERCIZIO DI MEDIA (MEDIA INTERMEDIA M2 E MEDIA SUPERIORE M3)¹⁷ O GRANDE STRUTTURA DI VENDITA¹⁸

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n.222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

¹⁶ Il modulo può essere utilizzato anche per l'attività di vendita mediante apparecchi automatici effettuata in apposito locale a essa adibito in modo esclusivo (art. 17, comma 4 del D.Lgs. n. 114/1998 e disposizioni regionali di settore).

¹⁷ Sono medie strutture intermedie M2: gli esercizi aventi superficie compresa tra 601 e 1000 mq. nei comuni nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e superficie compresa tra 901 e 1500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera g) punto 2) l.r. 10/2014).

Sono medie strutture superiori M3: gli esercizi aventi superficie compresa tra 1001 e 1500 mq. nei comuni nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e superficie compresa tra 1.501 e 2.500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera g) punto 3) l.r. 10/2014).

¹⁸ Sono grandi strutture inferiori G1: gli esercizi aventi superficie compresa tra 1501 e 3500 mq. nei comuni nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e superficie compresa tra 2501 e 5500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera h) punto 1) l.r. 10/2014).

Sono grandi strutture superiori G2: gli esercizi aventi superficie di vendita maggiore a 3500 mq. nei comuni nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti o maggiore a 5.500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera h) punto 2) l.r. 10/2014).

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. ____ C.A.P. _____

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI ()*

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: fabbricati Categoria catastale _____

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio commerciale¹⁹ di:

- Media struttura di vendita M2
 - Media struttura di vendita M3
 - Grande struttura di vendita
 - Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Contestuale richiesta di autorizzazione nuovo centro commerciale:

- Sì
 No

Modalità di vendita (*)

- Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |_____|

Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq |_____|

Esercizio a carattere

- Permanente

Stagionale (*) dal / / al / / (gg/mm)

¹⁹ Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore.

Esercizio collocato in centro commerciale (*)

- Sì denominazione _____
- No

Settori merceologici e superfici di vendita (*)

- Alimentare superficie di vendita mq |____|____|
- Non alimentare superficie di vendita mq |____|____|
- Espositiva²⁰ superficie di vendita mq |____|____|

Superficie di vendita complessiva mq |____|____|*(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)***Di cui:****Vendita di merci ingombranti – Settore non alimentare: (*)**

- Merci ingombranti superficie di vendita mq |____|____|

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

- Generi di monopolio superficie di vendita mq |____|____|
- Farmacie superficie di vendita mq |____|____|
- Carburanti superficie di vendita mq |____|____|

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE²¹**Il/la sottoscritto/a RICHIENDE L'AUTORIZZAZIONE per il trasferimento dell'esercizio commerciale²² di**

- Media struttura di vendita M2
- Media struttura di vendita M3
- Grande struttura di vendita

²⁰ Come previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera e) della l.r. 10/2014 per superficie espositiva di un esercizio commerciale si intende la parte dell'area a destinazione commerciale non alimentare, separata e distinta dalla superficie di vendita e accessibile al pubblico solo se accompagnato da personale autorizzato, per prendere visione di prodotti non immediatamente asportabili; tale superficie espositiva, fino alla percentuale del trenta per cento della superficie di vendita dell'esercizio commerciale interessato, non viene considerata ai fini del calcolo della superficie di vendita.

²¹ In base a quanto previsto dall'art. 29 comma 2 l.r. 10/2014 "gli esercizi all'interno della media o grande struttura di vendita che costituisce un centro commerciale, non sono trasferibili al di fuori del centro commerciale, configurandosi questo ultimo come una struttura unitaria."

²² Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore.

Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Contestuale richiesta di autorizzazione per trasferimento di centro commerciale:

- Sì
 No

Già avviato con l'autorizzazione prot./n. _____ del _____/_____/_____

Da

Indirizzo _____ CAP _____

A

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

Esercizio collocato in centro commerciale (*)

- Sì denominazione _____
 No

Settori merceologici e superfici di vendita (*)

- Alimentare superficie di vendita mq |_____|_____|
 Non alimentare superficie di vendita mq |_____|_____|
 Espositiva¹⁹ superficie di vendita mq |_____|____|

Superficie di vendita complessiva mq |_____|_____|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

Di cui:

Vendita di merci ingombranti – Settore non alimentare: (*)

- Merci ingombranti superficie di vendita mq |_____|_____|

Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

- Generi di monopolio superficie di vendita mq |_____|_____|
 Farmacie superficie di vendita mq |_____|_____|
 Carburanti superficie di vendita mq |_____|____|

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE all'ampliamento di sede dell'esercizio commerciale²³ di

- Media struttura di vendita M2
 - Media struttura di vendita M3
 - Grande struttura di vendita
 - Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Contestuale richiesta di autorizzazione di ampliamento di centro commerciale:

- Sì
 No

Già avviato con l'autorizzazione prot./n. _____ del
[REDACTED], secondo le seguenti variazioni:

la superficie di vendita sarà

- ampliata da mq |_____| a mq |_____|

i settori di vendita e/o tabelle speciali varieranno per:

- aggiunta di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali
 - eliminazione di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali
 - sostituzione di settore e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali preesistenti

con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:

Alimentare superficie di vendita da mq a mq

Non alimentare superficie di vendita da mq |_____| a mq

¹⁹ Espositiva superficie di vendita mq | | | | | |

Superficie di vendita complessiva risultante dopo la variazione **mq**

²³ Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore.

Di cui:

Vendita di merci ingombranti – Settore non alimentare: (*)

<input type="checkbox"/> Merci ingombranti a mq _____	superficie di vendita	da mq _____
--	-----------------------	---------------------

Prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:

<input type="checkbox"/> Generi di monopolio a mq _____	superficie di vendita	da mq _____
<input type="checkbox"/> Farmacie a mq _____	superficie di vendita	da mq _____
<input type="checkbox"/> Carburanti a mq _____	superficie di vendita	da mq _____

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI
Per Apertura; Trasferimento di sede; Ampliamento, nel caso di aggiunta di settore alimentare

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio
dell'attività?**

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)²⁴ e art. 7 l.r. 10/2014²⁵

²⁴ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

²⁵ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)²⁶ ovvero a misure di sicurezza.*

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

²⁶ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

Solo nel caso di settore alimentare:

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana²⁷:

presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o
equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta del coniuge, di un parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____
sede impresa _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto²⁸:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono

²⁷ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

²⁸ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

posseduti dal Sig./ra _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- la normativa vigente in materia di prevenzione incendi
- la normativa relativa alle superfici da destinare a parcheggio, a sosta e a movimentazione merci
- la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche
- Altro(*) _____ (*Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risultati non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____
Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____
Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
✓	progetto preliminare con la documentazione relativa alla destinazione d'uso dei suoli	Sempre obbligatoria art. 24 della l.r. 10/2014 + applicazione e conformità DGR 738/2011 (per le sole medie strutture M3 e le grandi strutture G1 e G2)
✓	analitico studio progettuale di sviluppo e di incidenza	Sempre obbligatoria art. 24 della l.r. 10/2014 + applicazione e conformità DGR 738/2011 (per le sole medie strutture M3 e le grandi strutture G1 e G2)
□	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
□	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
□	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
□	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A)	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
□	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B)	Sempre, in presenza di un preposto
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria

<input type="checkbox"/>	Altra documentazione prevista dalla normativa regionale (*) Esempi: Piano parcheggi, viabilità, ecc.	Se espressamente prevista dalla normativa regionale di settore
--------------------------	---	--

 DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA ovvero SCIA UNICA**SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE**

NB: Domanda di autorizzazione + SCIA nel caso di una sola segnalazione o comunicazione;
Domanda di autorizzazione + SCIA UNICA negli altri casi.

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale linda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
<input type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di media o grande struttura di vendita alimentare
<input type="checkbox"/>	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici

<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia, per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore
<input type="checkbox"/>	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA DI RILASCIO ALTRE AUTORIZZAZIONI

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di Riconoscimento per la produzione e la commercializzazione dei prodotti di origine animale (Reg.CE n. 853/2004) o non animale (Reg.CE n. 852/2004)	In caso di produzione e commercializzazione dei prodotti di origine animale o non animale
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari

<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
<input type="checkbox"/>	Altre domande previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
✓	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita|_____|/|_____|/|_____| Cittadinanza _____

Sesso: M | F |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della

|__| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____
Firma _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____

Sesso: M ____ F ____

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della

____ Ditta individuale _____ in data _____

____ Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

____ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana²⁹:
 presso l'Istituto _____
 con sede in _____
 oggetto corso _____
 anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
 tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____
 iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o
 equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

²⁹ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____

sede impresa _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____

materie _____

attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto³⁰:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

³⁰ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

<p>AI SUAPE del Comune di _____</p> <p><i>Indirizzo</i> _____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i> _____</p>	<p>Compilato a SUAPE: Pratica _____ del _____ Protocollo _____</p> <p>SCIA: <input type="checkbox"/> SCIA Apertura <input type="checkbox"/> SCIA Trasferimento di sede <input type="checkbox"/> SCIA Ampliamento SCIA UNICA: <input type="checkbox"/> SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche <input type="checkbox"/> SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche <input type="checkbox"/> SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche SCIA CONDIZIONATA: <input type="checkbox"/> SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso <input type="checkbox"/> SCIA o SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso <input type="checkbox"/> SCIA o SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso </p>
---	---

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA IN SPACCI INTERNI (ESERCIZIO COMMERCIALE IN LOCALE NON APERTO AL PUBBLICO)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n.222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ

Compilare se diverso da quello della Ditta/Società/impresa

Via/piazza _____ n.

Comune _____ prov. _____ C.A.P. _____

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI ()*

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: fabbricati Categoria catastale _____

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita in spaccio interno³¹:

PRESSO: (*denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.*)

Settori merceologici e superfici di vendita

- Alimentare **superficie di vendita mq** | | | | | | |

Non alimentare **superficie di vendita mq** | | | | | | |

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

II/la sottoscritto/a SEGNALA che l'esercizio commerciale³² già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n.

**del / / presentata al SUAP del Comune di
sarà trasferito**

Da

³¹ Come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 66 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

³² Come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 66 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

Indirizzo _____ **CAP** _____

Indirizzo _____ CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

PRESSO: (*denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.*)

Settori merceologici e superfici di vendita

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'esercizio commerciale³³ già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del _____/_____/_____ interverranno le seguenti variazioni:

- i settori di vendita varieranno per:

- aggiunta di settori
 - eliminazione di settori
 - sostituzione di settore

con la conseguente distribuzione della superficie di vendita:

³³ Come previsto dall'art 16 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art 66 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

<input type="checkbox"/> Non alimentare	superficie di vendita	da mq _____	a mq _____
---	-----------------------	--------------	-------------

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)³⁴ e art. 7 l.r. 10/2014³⁵

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)³⁶ ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono

³⁴ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

³⁵ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

³⁶ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- che i locali di esercizio dell'attività non sono aperti al pubblico e non hanno accesso da una pubblica via;
- che la vendita è effettuata esclusivamente a favore di:
 - dipendenti

- militari
- soci
- coloro che hanno titolo ad accedervi all'interno di scuole
- coloro che hanno titolo ad accedervi all'interno di ospedali.

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti di polizia urbana e annonaria, di igiene e sanità, edilizi, le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso
- Altro(*) _____ (*Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*).

SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazioni):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445/2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/Delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante

SCIA UNICA

ALTRI SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di commercio in spacci interni di prodotti alimentari
<input type="checkbox"/>	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale

<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia ai sensi del D.Lgs. n. 504/1995 per la vendita di alcolici	In caso di vendita di alcolici
<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	<p>In caso di esercizio con superficie totale linda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero</p> <p>In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero</p> <p>In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc</p>
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di medicinali da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari

SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, dell'imposta di bollo etc.)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita | | / | | / | | Cittadinanza _____

Sesso: M | F |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a in qualità di

SOCIO/A della

| | Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

<p>AI SUAPE del Comune di _____</p> <p><i>Indirizzo</i> _____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i> _____</p>	<p>Compilato a cura del SUAPE: Pratica _____ del _____ Protocollo _____</p> <p>SCIA: <input type="checkbox"/> SCIA Avvio SCIA UNICA: <input type="checkbox"/> SCIA Avvio + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche</p>
---	--

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ
PER L’ESERCIZIO DI VENDITA MEDIANTE APPARECCHI
AUTOMATICI IN ALTRI ESERCIZI COMMERCIALI GIÀ ABILITATI O IN
ALTRE STRUTTURE E/O SU AREA PUBBLICA³⁷**

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO	
<i>Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa</i>	
Via/piazza	<input type="text"/>
	n.
Comune	<input type="text"/>
C.A.P.	<input type="text"/>
prov.	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Stato	<input type="text"/>
Telefono fisso / cell.	<input type="text"/>
	<input type="text"/>
	<input type="text"/>

³⁷ Ai fini del presente modulo, per "avvio dell'esercizio di vendita mediante apparecchi automatici in altri esercizi commerciali già abilitati o in altre strutture" si intende l'apertura di una azienda che svolgerà l'attività di commercio/somministrazione attraverso l'utilizzo di distributori automatici.

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: fabbricati Categoria catastale _____

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA³⁸ l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita attraverso apparecchi automatici:

Settori merceologici

- Alimentare
- Non alimentare

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)³⁹ e art. 7 l.r. 10/2014⁴⁰**

³⁸ Come previsto dall'art. 17 del D.Lgs. n. 114/1998 e dell'art. 67 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

³⁹ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

⁴⁰ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁴¹ ovvero a misure di sicurezza.*

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

⁴¹ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁴²:

presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____
o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____
sede impresa _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁴³:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

⁴² Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

⁴³ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara di rispettare:

- i regolamenti di polizia urbana
- i regolamenti di igiene e sanità
- Altro(*) _____ (*Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*)

Solo per commercio su area pubblica:

- le norme relative all'occupazione del suolo pubblico.

Solo per commercio di prodotti alimentari:

Il/la sottoscritto/a si impegna, inoltre, a comunicare con cadenza **semestrale (*)** al SUAP, che la trasmette all'ASL, la disinstallazione / installazione di apparecchi automatici che distribuiscono prodotti alimentari.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____

Firma_____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

 SCIA UNICA

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di vendita mediante apparecchi automatici di prodotti alimentari

<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia ai sensi del D.Lgs. n. 504/1995 (*)	In caso di vendita di alcolici ⁴⁴
<input type="checkbox"/>	Comunicazione semestrale elenco apparecchi automatici	In caso di installazione di apparecchi automatici alimentari contestuale all'avvio dell'impresa. Analoga comunicazione dovrà essere inoltrata <i>semestralmente</i> al SUAP in caso di disinstallazione / installazione di eventuali ulteriori apparecchi per la vendita di prodotti alimentari

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

⁴⁴ La vendita di bevande alcoliche è possibile soltanto attraverso distributori automatici che consentono la rilevazione dei dati anagrafici dell'utilizzatore mediante sistemi di lettura ottica dei documenti, salvo che sia presente sul posto personale incaricato di effettuare il controllo sui dati anagrafici (Nota del Ministero dell'Interno, n. 557/PAS/U/015966 del 18/10/2016).

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____

Sesso: M F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. ____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della

Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____

Firma_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
 C.F. _____
 Data di nascita _____ Cittadinanza _____
 Sesso: M F
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
 Ditta individuale _____ in data _____
 Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁴⁵:
 presso l'Istituto _____
 con sede in _____
 oggetto corso _____
 anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o
 equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____
 sede impresa _____

⁴⁵ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____ anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁴⁶:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

⁴⁶ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____

Firma_____

All'ASL di <hr/>	Compilato a cura del SUAPE: Pratica <hr/>
Tramite il SUAPE del Comune di <hr/>	del <hr/> Protocollo <hr/>
<i>Indirizzo</i> <hr/>	<input type="checkbox"/> Comunicazione semestrale all'ASL di nuove installazioni e cessazioni di apparecchi automatici per la vendita di prodotti alimentari
<i>PEC / Posta elettronica</i> <hr/>	

COMUNICAZIONE SEMESTRALE ALL'ASL DI NUOVE INSTALLAZIONI E DISINSTALLAZIONI DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

Anno: _____ Semestre: 1 2

NUOVE INSTALLAZIONI di apparecchi automatici per la vendita di prodotti alimentari:

N. apparecchi automatici: _____	Su area: <input type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata
Di cui con alimenti a temperatura controllata: _____	
Comune: _____	Prov.: _____
Indirizzo: _____	N.: _____
Presso: _____	
N. apparecchi automatici: _____	Su area: <input type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata
Di cui con alimenti a temperatura controllata: _____	

Comune:		Prov.:
Indirizzo:		N.:
Presso:		
N. apparecchi automatici: _____		Su area: <input type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata
Di cui con alimenti a temperatura controllata: _____		
Comune:		Prov.:
Indirizzo:		N.:
Presso:		

(I campi sono ripetibili in base al numero di nuovi apparecchi automatici installati)

Apparecchi automatici per la vendita di prodotti alimentari DISINSTALLATI:

N. apparecchi automatici: _____		Su area: <input type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata
Di cui con alimenti a temperatura controllata: _____		
Comune:		Prov.:
Indirizzo:		N.:
Presso:		
N. apparecchi automatici: _____		Su area: <input type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata
Di cui con alimenti a temperatura controllata: _____		
Comune:		Prov.:
Indirizzo:		N.:
Presso:		
N. apparecchi automatici: _____		Su area: <input type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata
Di cui con alimenti a temperatura controllata: _____		
Comune:		Prov.:
Indirizzo:		N.:
Presso:		

Presso:

(I campi sono ripetibili in base al numero di apparecchi automatici cessati)

Data _____
Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____
Firma _____

AI SUAPE del Comune di _____	Compilato a cura del SUAPE
Indirizzo _____	Pratica del _____
PEC / Posta elettronica _____	Protocollo _____
SCIA: <input type="checkbox"/> SCIA Avvio SCIA UNICA: <input type="checkbox"/> SCIA Avvio + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche SCIA CONDIZIONATA: <input type="checkbox"/> SCIA o SCIA UNICA Avvio + altre domande per acquisire atti d'assenso	

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ
 PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PER CORRISPONDENZA,
 TELEVISIONE E ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE, COMPRESO IL
 COMMERCIO ON LINE⁴⁷**

(Solo in caso di attività svolta esclusivamente per corrispondenza, televisione e altri mezzi di comunicazione, compreso il commercio on line)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO <i>Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa</i>	
Via/piazza _____	n. _____
Comune _____ _____ prov. _____ C.A.P. _____	
Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____	

⁴⁷ Quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo.

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: fabbricati Categoria catastale _____

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione⁴⁸:

- Vendita per corrispondenza
- Vendita per radio o televisione
- Commercio elettronico (indirizzo sito web _____)
- Altri sistemi di comunicazione _____

Modalità di vendita

- Vendita al dettaglio
- Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso

Settori merceologici

- Alimentare
- Non alimentare

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Per Apertura; Ampliamento, nel caso di aggiunta di settore alimentare

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 74 del DPR n.445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

⁴⁸ Come previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 68 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)⁴⁹ e art. 7 l.r. 10/2014⁵⁰

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁵¹ ovvero a misure di sicurezza.*

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

⁴⁹ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

⁵⁰ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

⁵¹ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
 - condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁵²:

presso l'Istituto _____
 con sede in _____
 oggetto corso _____
 anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____
 sede impresa _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____
 anno di conclusione _____ materie attinenti _____

⁵² Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁵³:

_____ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

_____ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

_____ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

_____ che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti di polizia urbana e annonaria, di igiene e sanità
- Altro(*) _____ (*Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

⁵³ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

 SCIA UNICA**ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di vendita per corrispondenza di prodotti alimentari

<input type="checkbox"/>	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari

SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre	Obbligatoria nel caso di presentazione di un'istanza, contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

	modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	
--	---	--

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
 C.F. _____
 Data di nascita _____ / _____ / _____ Cittadinanza _____
 Sesso: M F
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a in qualità di

SOCIO/A della

Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
 C.F. _____
 Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____
 Sesso: M F
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a in qualità di

PREPOSTO/A della _____ in data _____
 Ditta individuale _____ in data _____
 Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁵⁴:

presso l'Istituto _____
 con sede in _____
 oggetto corso _____
 anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla

⁵⁴ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____

sede impresa _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁵⁵:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

⁵⁵ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____

Firma_____

<p>AI SUAPE del Comune di _____</p> <p><i>Indirizzo</i> _____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i> _____</p>	<p>Compilato a cura del SUAPE: Pratica _____ del _____ Protocollo _____</p> <p>SCIA: <input type="checkbox"/> SCIA Avvio SCIA UNICA: <input type="checkbox"/> SCIA Avvio + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche SCIA CONDIZIONATA: <input type="checkbox"/> SCIA o SCIA UNICA Avvio + altre domande per acquisire atti d'assenso</p>
---	--

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI⁵⁶

(Solo in caso di attività svolta esclusivamente presso il domicilio dei consumatori)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO

Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. | ____ |

C.A.P. | ____ | ____ | ____ |

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

⁵⁶ Quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo.

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____
 sez. _____

Catasto: fabbricati

1 – AVVIO

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita presso il domicilio dei consumatori⁵⁷:

Settori merceologici

- Alimentare
- Non alimentare

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)⁵⁸ e art. 7 l.r. 10/2014⁵⁹

⁵⁷ Come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 69 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

⁵⁸ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

⁵⁹ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁶⁰ ovvero a misure di sicurezza.*

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- *provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);*
- *condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

⁶⁰ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁶¹:

presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____
o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo
(se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta del coniuge, di un parente o di un affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____
sede impresa _____
 quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁶²:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

⁶¹ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

⁶² Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

I__I che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara che, nel caso in cui intenderà avvalersi degli incaricati alla vendita, provvederà a:

- darne comunicazione al SUAP, utilizzando l'apposito Allegato, che la trasmetterà all'autorità di pubblica sicurezza
- rilasciare loro il tesserino di riconoscimento (art. 19, commi 4, 5 e 6, del D.Lgs. n. 114/1998)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, relativamente ai locali di esercizio, di rispettare:

- i regolamenti di polizia urbana e annonaria e i regolamenti di igiene e sanità
- Altro(*) _____ (*Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazioni):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscritto può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

 SCIA UNICA

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di commercio presso il domicilio dei consumatori di prodotti alimentari

<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la nomina di incaricati alla vendita	In caso di nomina di incaricati alla vendita contestuale all'avvio dell'attività. <i>Analoga comunicazione dovrà essere successivamente inoltrata al SUAP in caso di modifica/integrazione dell'elenco degli incaricati</i>
<input type="checkbox"/>	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici

SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegati	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato

<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione.
<input type="checkbox"/>	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; <i>ovvero</i> - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza, contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
 C.F. _____ Data di nascita _____ Cittadinanza _____
 Sesso: M F
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____ N. _____ C.A.P. _____
 Via, Piazza, ecc. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della

Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____
 Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
 C.F. _____
 Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____
 Sesso: M ____ F ____
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
 Ditta individuale _____ in data _____
 Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁶³:

presso l'Istituto _____
 con sede in _____
 oggetto corso _____
 anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____
 o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo
 (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta di un coniuge, di un parente o affine (parente del coniuge), entro il

⁶³ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____

sede impresa _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____ anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁶⁴:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____
Firma _____

⁶⁴ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Al Commissariato di P.S. di _____	Compilato a cura del SUAPE:
Tramite il SUAPE del _____ Comune di _____	Pratica _____
<i>Indirizzo</i> _____	Del _____
<i>PEC / Posta elettronica</i> _____	Protocollo _____
<input type="checkbox"/> Comunicazione dell'elenco degli incaricati alla vendita presso il domicilio dei consumatori	

COMUNICAZIONE DELL'ELENCO DEGLI INCARICATI ALLA VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

NUOVI incaricati alla vendita:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (gg/mm/aaaa)	COMUNE DI NASCITA*	PROVINCIA DI NASCITA

(I campi sono ripetibili in base al numero di nuovi incaricati alla vendita)

* Per gli stranieri, nella sezione "Comune di nascita" va indicato lo Stato di nascita.

Incaricati alla vendita CESSATI:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (gg/mm/aaaa)	COMUNE DI NASCITA*	PROVINCIA DI NASCITA

(I campi sono ripetibili in base al numero di incaricati alla vendita cessati)

* Per gli stranieri, nella sezione “Comune di nascita” va indicato lo Stato di nascita.

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscritto può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

<p>AI SUAPE del Comune di _____</p> <p><i>Indirizzo</i> _____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i> _____</p>	<p><i>Compilato a cura c SUAPE:</i></p> <p>Pratica _____ del _____ Protocollo _____</p> <p>AUTORIZZAZIONE + SCIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Apertura, senza diffusione sonora <input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede, senza diffusione sonora <input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Ampliamento, senza diffusione sonora <p>AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Apertura + altre segnalazioni e/o comunicazioni <input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede + altre segnalazioni e/o comunicazioni <input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Ampliamento + altre segnalazioni e/o comunicazioni <p>AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA E ALTRE DOMANDE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Apertura + SCIA UNICA e altre domande <input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede + SCIA UNICA e altre domande <input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione per Ampliamento + SCIA UNICA e altre domande
---	---

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (IN ZONE TUTELATE)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. |_____| C.A.P. |_____|_____|_____|

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: fabbricati Categoria catastale _____

1 – APERTURA

Denominazione insegna

(eventuale)

Il/la sottoscritto/a, RICHIENDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona sottoposta a tutela⁶⁵:

Esercizio a carattere

Permanente

Stagionale dal |_____|_____|_____| al |_____|_____|_____| (gg/mm)

Tipologia di esercizio (*)⁶⁶

⁶⁵ Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

⁶⁶ DGR 26/07/2011 n. 847 “Art. 5-bis comma 3 l.r. 24/1999 – Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l’insediamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande” e le relative disposizioni comunali di attuazione.

- A1)** Ristoranti, pizzerie ed altri esercizi abilitati, sotto il profilo igienico-sanitario, alla somministrazione completa di pasti e bevande, senza limitazioni;
- A2)** Esercizi in cui almeno il cinquanta per cento della superficie di vendita è occupata da arredi ed attrezzature per la vendita per asporto di cibi, quali tavole calde, rosticcerie e friggitorie;
- A3)** Self service, intesi come esercizi, dotati di appositi percorsi per il prelevamento dei cibi e bevande con pagamento alla cassa;
- A4)** Esercizi di prevalente somministrazione di alimenti e bevande nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar o spettacolo;
- B1)** Esercizi nei quali la maggior parte della superficie di somministrazione è destinata alla somministrazione di bevande quali bar, birrerie e similari;
- B2)** Esercizi del tipo B1) nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar, di spettacolo e di sala giochi;
- D)** esercizi di somministrazione di sole bevande analcoliche

Superficie dell'esercizio (*)

Superficie complessiva

mq	_____	_____	_____	_____
mq	_____	_____	_____	_____

Superficie di somministrazione

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a **RICHIENDE L'AUTORIZZAZIONE** per il trasferimento di sede in zona sottoposta a tutela dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande⁶⁷ già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del _____/_____/_____ presentata al SUAP del Comune di _____

Da

Indirizzo _____
CAP _____

A

Indirizzo _____
CAP _____
Tel. Fisso/cell. _____

Superficie dell'esercizio (*)

⁶⁷ Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

Superficie complessiva
Superficie di somministrazione

mq |_____|
mq |_____|

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a RICHIENDE L'AUTORIZZAZIONE ad apportare all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona sottoposta a tutela già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |_____|/|_____|/|_____| le seguenti modifiche:

Modifiche alla superficie dell'esercizio (*)

Superficie complessiva
Superficie di somministrazione

mq |_____|
mq |_____|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALI *Per Apertura*

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art.76 del DPR n.445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)⁶⁸ e art. 7 l.r. 10/2014⁶⁹

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva

⁶⁸ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

⁶⁹ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁷⁰ ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

⁷⁰ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁷¹:

presso l'Istituto _____
 con sede in _____
 oggetto corso _____
 anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____
 tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____
 sede impresa _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

anno di conclusione _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____
 anno di conclusione _____ materie attinenti _____

⁷¹ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁷²:

_____ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

_____ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

_____ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

|

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

_____ che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, sicurezza nei luoghi di lavoro e le norme relative alla destinazione d'uso
- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)
- *di aver rispettato le disposizioni di cui alla DGR 26/07/2011 n. 847 "Art. 5-bis comma 3 l.r. 24/1999 – Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" e le relative disposizioni comunali di attuazione*
- la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche
- Altro(*) _____ (*Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a

⁷² Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

quanto dichiarato (*)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

□ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA

DOCUMENTAZIONE E SEGNALAZIONE ALLEGATA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
<input checked="" type="checkbox"/>	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto, quando l'attività di somministrazione è a carattere permanente e/o stagionale
<input checked="" type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria

DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA

ALTURE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
<input type="checkbox"/>	Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale
<input type="checkbox"/>	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

DOMANDA PER ALTRE AUTORIZZAZIONI

RICHIESTA DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito
<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo 	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. _____
Data di nascita _____ Cittadinanza _____
Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della

Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____
Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
 C.F. _____
 Data di nascita _____ Cittadinanza _____
 Sesso: M F
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
 Ditta individuale _____ in data _____
 Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁷³.
 presso _____ l'Istituto _____

con	sede	in
oggetto		corso
anno	di	conclusione

⁷³ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____

sede impresa _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁷⁴:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

⁷⁴ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

<p>AI SUAPE del Comune di _____</p> <p><i>Indirizzo</i> _____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i> _____</p>	<p><i>Compilato e del SUAPE.</i></p> <p>Pratica _____ del _____ Protocollo _____</p> <p>SCIA UNICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche <input type="checkbox"/> SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche <input type="checkbox"/> SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche <p>SCIA CONDIZIONATA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso <input type="checkbox"/> SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso <input type="checkbox"/> SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso
---	--

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (IN ZONE NON TUTELATE)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____	n. _____
Comune _____	prov. _____ C.A.P. _____
Stato _____	Telefono fisso / cell. _____

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
 Catasto: fabbricati Categoria catastale _____

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela⁷⁵:

Denominazione insegna _____ (eventuale)

Esercizio a carattere

- Permanente
 Stagionale dal |_____| al |_____| (gg/mm)

Tipologia di esercizio (*)⁷⁶

- A1) Ristoranti, pizzerie ed altri esercizi abilitati, sotto il profilo igienico-sanitario, alla somministrazione completa di pasti e bevande, senza limitazioni;
- A2) Esercizi in cui almeno il cinquanta per cento della superficie di vendita è occupata da arredi ed attrezzature per la vendita per asporto di cibi, quali tavole calde, rosticcerie e friggitorie;
- A3) Self service, intesi come esercizi, dotati di appositi percorsi per il prelevamento dei cibi e bevande con pagamento

⁷⁵ Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

⁷⁶ DGR 26/07/2011 n. 847 "Art. 5-bis comma 3 l.r. 24/1999 – Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" e le relative disposizioni comunali di attuazione.

alla cassa;

- A4)** Esercizi di prevalente somministrazione di alimenti e bevande nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar o spettacolo;
 - B1)** Esercizi nei quali la maggior parte della superficie di somministrazione è destinata alla somministrazione di bevande quali bar, birrerie e similari;
 - B2)** Esercizi del tipo B1) nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar, di spettacolo e di sala giochi;
 - D)** esercizi di somministrazione di sole bevande analcoliche

Esercizio collocato in centro commerciale (*)

- Sì denominazione _____

No

Superficie dell'esercizio (*)

Superficie complessiva

Superficie di somministrazione

mq | | | | | |

mq

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela⁷⁷ già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot.n. del [REDACTED] sarà trasferita

Da

Indirizzo _____
CAP _____

Esercizio collocato in centro commerciale (*)

- Sì denominazione _____

No

⁷⁷ Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

A

Indirizzo _____
CAP _____

Tel. Fisso/cell. _____

Esercizio collocato in centro commerciale (*)

Sì denominazione _____

No

Tel. Fisso/cell. _____

Superficie dell'esercizio (*)

Superficie complessiva _____ mq |_____|
Superficie di somministrazione _____ mq |_____|

3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a **SEGNALA** che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona
NON sottoposta a tutela già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n.
_____ del |_____|/|_____|/|_____| interverranno le seguenti variazioni:

Modifiche alla superficie dell'esercizio (*)

Superficie complessiva _____ mq |_____|
Superficie di somministrazione _____ mq |_____|

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI
Per Apertura

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)⁷⁸ e art. 7 l.r. 10/2014⁷⁹

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁸⁰ ovvero a misure di sicurezza.*

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con

⁷⁸ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

⁷⁹ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

⁸⁰ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

[_] di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

- di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁸¹: presso l'Istituto

⁸¹ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

con sede in _____
 oggetto corso _____
 anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____

sede impresa _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁸²:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

⁸² Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

[] che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso
- la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche
- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564).
- di aver rispettato le disposizioni di cui alla DGR 26/07/2011 n. 847 "Art. 5-bis comma 3 l.r. 24/1999 – Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" e le relative disposizioni comunali di attuazione
- Altro(*) _____ (*Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

SCIA:

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
<input checked="" type="checkbox"/>	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto, quando l'attività di somministrazione è a carattere permanente e/o stagionale
<input checked="" type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici

<input type="checkbox"/>	Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale
<input type="checkbox"/>	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

 SCIA CONDIZIONATA**RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA unica (SCIA condizionata)

	<p><i>ovvero</i></p> <p>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo</p>	
--	--	--

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
 C.F. |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|
 Data di nascita |_____| / |_____| / |_____| Cittadinanza _____
 Sesso: M | F |
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della

|

Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____
 Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
 C.F. _____
 Data di nascita _____ Cittadinanza _____
 Sesso: M F
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della
 Ditta individuale _____ in data _____
 Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁸³:
 presso _____ l'Istituto _____

con _____ sede _____ in _____

oggetto _____ corso _____

anno _____ di _____ conclusione _____

⁸³ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____

sede impresa _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁸⁴:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

⁸⁴ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

I ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

I ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

<p>AI SUAPE del Comune di _____</p> <p><i>Indirizzo</i> _____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i> _____</p>	<p>Compilato a ci SUAPE: Pratica _____ del _____ Protocollo _____</p> <p>SCIA UNICA: <input type="checkbox"/> SCIA esercizi di somministrazione TEMPORANEA + SCIA sanitaria</p>
---	---

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA DI ALIMENTI E BEVANDE

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

<p>AVVIO</p> <p>Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio TEMPORANEO di somministrazione di alimenti e bevande⁸⁵:</p> <p>Manifestazione denominata _____</p> <p>Tipologia di manifestazione⁸⁶:</p>

⁸⁵ Come previsto dall'art. 41 del D.L. n. 5/2012 e dall'art. 5 della l.r. 2/2015 in base al quale "1. L'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e l'attività di intrattenimento e svago nelle sagre e nelle feste popolari, comunque si configuri o siano denominate e che si svolgano congiuntamente, sono esercitate nel rispetto degli articoli 68 e 80 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), nonché dell'articolo 41 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. 2. Fermo il rispetto della normativa e dei requisiti previsti in materia igienica e sanitaria, l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande nelle sagre e nelle feste popolari non comporta mutamento della destinazione d'uso degli edifici o di singole unità immobiliari.".

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sagra ⁸⁷ | <input type="checkbox"/> Fiera – Mostre Mercato o analoghe |
| <input type="checkbox"/> Festa popolare ⁸⁸ | <input type="checkbox"/> Evento locale straordinario |

Indirizzo della manifestazione:

Via/piazza _____ n.

Comune _____ prov. | | | | | C.A.P. | | | | |

Modalità di somministrazione:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> All'aperto su area privata | <input type="checkbox"/> All'aperto su area pubblica |
| <input type="checkbox"/> All'interno di edificio su area privata | <input type="checkbox"/> All'interno di edificio su area pubblica |

Periodo di svolgimento dell'attività di somministrazione: (*non superiore a quello di svolgimento della manifestazione*)

Dal giorno | | | | / | | | | / | | | | | | | |

Al giorno | | | | / | | | | / | | | | | | | |

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

⁸⁶ Nel caso di sagre e feste popolari trova applicazione la disciplina dettata dalla l.r. 2/2015 in base alle quali almeno sessanta giorni prima dello svolgimento della sagra o della festa popolare, l'organizzatore della sagra o della festa popolare trasmette al comune competente per territorio la richiesta di inserimento della manifestazione nel calendario regionale utilizzando il modello predisposto dalla Giunta regionale (D.G.R. 142/2015).

⁸⁷ Per sagra si intende una manifestazione avente come finalità la valorizzazione di un territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere enogastronomico aventi rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio stesso (art. 2 comma 1 l.r. 2/2015). Nelle sagre per lo svolgimento congiunto dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e dell'attività di intrattenimento e svago gli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non possono essere superiori al settanta per cento della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla sagra, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica (art. 2 comma 2 l.r. 2/2015).

⁸⁸ Per festa popolare si intende una manifestazione organizzata esclusivamente o prevalentemente per finalità culturali, storiche, politiche, religiose, sportive e di volontariato in genere, non necessariamente legata alla valorizzazione del territorio, con esercizio di attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande. La denominazione delle feste popolari non può contenere riferimenti esplicativi, diretti o indiretti, a prodotti alimentari (art. 4 comma 1 l.r. 2/2015). Nelle feste popolari per lo svolgimento congiunto dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e dell'attività di intrattenimento e svago gli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non possono essere superiori al cinquanta per cento della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla festa popolare, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica (art. 4 comma 2 l.r. 2/2015).

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)⁸⁹ e art. 7 l.r. 10/2014⁹⁰

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁹¹ ovvero a misure di sicurezza.*

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

⁸⁹ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

⁹⁰ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

⁹¹ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs n.159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro (*)
- la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche
- di aver rispettato i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di attuazione della l.r. 2/2015 "Disciplina delle sagre, delle feste popolari e dell'esercizio dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande."
- Altro (*) _____ (*Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato. (*)

SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445/2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____

Firma_____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE PRESENTATA IN ALLEGATO ALLA SCIA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
<input checked="" type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti ecc.)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
 C.F. _____
 Data di nascita |_____| / |_____| / |_____| Cittadinanza _____
 Sesso: M |__| F |__|
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Via, Piazza, ecc. _____ N. ____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della

|__|

Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____
 Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO B (sommministrazione temporanea sagre e feste popolari l.r. 2/2015)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, Via _____, n. ___, cittadinanza _____
 Sesso M F in qualità di _____, della _____,
 con sede in _____, Via _____, n. ___, c.f./
 P.IVA _____, recapito telefonico _____ e-mail _____
 PEC _____
 in relazione alla sagra festa popolare denominata _____
 che si svolgerà in _____ dal _____ al _____

ai sensi degli artt.46 e 47 DPR 445/2000,

DICHIARA

di aver presentato richiesta di inserimento della manifestazione nel calendario regionale delle sagre e delle feste popolari anno 20 ___ prot. n. _____ del _____

che gli spazi riservati al pubblico appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande non superano il 70% della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla sagra, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica; (**per le sagre**)

che gli spazi riservati al pubblico appositamente allestiti e **destinati** ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande non superano il 50% della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla festa popolare, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica;(**per le feste popolari**)

di essere a conoscenza che l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, indipendentemente dalla durata complessiva della sagra, non può avere durata superiore a 10 giorni consecutivi;

che i prodotti somministrati e indicati nel menù proposto nella **sagra** provengono, per almeno il 60%, da: (**per le sagre**)

- prodotti inseriti nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 08/09/1999, n. 350, *Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173*, o comunque prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria;

- prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c) e d) della L.R. 10/02/2011, n. 1, *Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità*;

- prodotti riconosciuti dal Comune come prodotti caratterizzanti le sagre (vedi elenco riportato nell'Allegato A al *Regolamento comunale sagre e feste popolari*);

che il 60% dei piatti e delle bevande proposti nel menù deve essere riferito ai prodotti e alle lavorazioni caratterizzanti la sagra stessa; (**per le sagre**)

di indicare, per ciascuna pietanza e bevanda, il luogo di provenienza dei prodotti utilizzati mediante esposizione di cartelli illustrativi posizionati in modo ben leggibile presso le casse o i punti di ordinazione di alimenti o bevande, nonché attraverso specifica indicazione nel menù; (**per le sagre**)

che i prodotti somministrati e indicati nel menù proposto provengono, di norma, per almeno il 60%, da prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità; (**per le feste popolari**)

Allega:

- elenco dei prodotti e dei piatti somministrati e dei fornitori delle materie prime e dei semilavorati

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

<p>AI SUAPE del Comune di _____</p> <p><i>Indirizzo</i> _____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i> _____</p>	<p>Compilato a _____ SUAPE:</p> <p>Pratica _____ del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p>SCIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> SCIA Apertura <input type="checkbox"/> SCIA Trasferimento di sede <p>SCIA UNICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> SCIA Apertura + altre segnalazioni <input type="checkbox"/> SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni <p>SCIA CONDIZIONATA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> SCIA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso <input type="checkbox"/> SCIA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso
---	---

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI ACCONCIATORE E/O ESTETISTA

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ

Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. | ____ |

C.A.P. | ____ | ____ | ____ |

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____
 sez. _____

Catasto: fabbricati

1 – APERTURA**1.1 – DATI SULL’ATTIVITÀ:****Il/la sottoscritto/a SEGNALA l’avvio dell’attività di:**

Acconciatore

Estetista

Superficie complessiva del locale (*)

Superficie del locale adibita all’esercizio dell’attività (*)

mq |_____|_____|_____|

mq |_____|_____|_____|

Esercizio collocato in centro commerciale (*)

Sì denominazione _____
 No

Attività esercitata (*)

Unica o prevalente
 Svolta congiuntamente all’attività di _____

Già avviato con la SCIA prot./n. _____ del |____|/|____|/|____|/|____|

1.2 – DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI ANTIMAFIA E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione”)

previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Nel caso di esercizio di attività di acconciatore:

di essere Responsabile tecnico e

di essere in possesso dell'abilitazione professionale, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

di essere in possesso di qualifica di acconciatore o di parrucchiere, per uomo o per donna, prevista dalla legge (art. 6, comma 2, della L. 17 agosto 2005, n. 174), rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____, in data _____,

altro (specificare) _____ (*)

OPPURE

che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono:

Nome _____ Cognome _____

CF _____ ,

(in qualità di: Titolare; Socio partecipante al lavoro; Familiare coadiuvante; Dipendente)

Nome _____ Cognome _____

CF _____ ,

(in qualità di: Titolare; Socio partecipante al lavoro; Familiare coadiuvante; Dipendente)

Nome _____ Cognome _____

CF _____ ,

(in qualità di: Titolare; Socio partecipante al lavoro; Familiare coadiuvante; Dipendente)

(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')

che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato B.

Nel caso di esercizio di attività di estetista (artt. 3 e 8 della L. n. 1/1990 e specifiche disposizioni regionali di settore):

di essere Responsabile tecnico e

di essere in possesso della qualificazione professionale di estetista, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

di essere in possesso dell'abilitazione professionale di estetista, conseguita alla data di entrata in vigore della legge n. 1 del 1990, in quanto:

titolare, per almeno due anni, dell'impresa _____ n. REA

socio/a, per almeno due anni, dell'impresa _____ n. REA

direttore/rice, per almeno due anni, dell'impresa _____ n. REA

dipendente, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della L. n. 1/1990, dell'impresa _____ e/o dello studio medico specializzato _____, dal _____ al _____

di essere in possesso di:

attestato di frequenza del corso regionale rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____

attestato/diploma di frequenza di scuole professionali autorizzate/riconosciute, rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____

di aver conseguito la qualifica professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____ in data _____

altro (specificare) _____ (*)

OPPURE

che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono:

Nome _____ Cognome _____

CF _____,

(in qualità di: Titolare; Socio partecipante al lavoro; Familiare coadiuvante; Dipendente)

Nome _____ Cognome _____

CF _____,

(in qualità di: Titolare; Socio partecipante al lavoro; Familiare coadiuvante; Dipendente)

Nome _____ Cognome _____

CF _____,

(in qualità di: Titolare; Socio partecipante al lavoro; Familiare coadiuvante; Dipendente)

(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')

che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato C.

2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

Il/la sottoscritto/a **SEGNALA** che l'attività di:

- Acconciatore
- Estetista

già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del
|_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|_| sarà trasferita

Da

Indirizzo

_____ CAP

Esercizio collocato in centro commerciale (*)

- Sì denominazione _____
- No

A

Indirizzo

_____ CAP

Tel. Fisso/cell. _____

Esercizio collocato in centro commerciale (*)

- Sì denominazione _____
- No

Tel. Fisso/cell. _____ fax

ALTRÉ DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara di aver rispettato:

- i regolamenti di igiene e sanità, la conformità degli arredi e delle attrezzature a quanto

previsto dalle normative di riferimento in ordine ai requisiti di sicurezza.

oppure, formula alternativa alla precedente (per le amministrazioni dove è in vigore il regolamento comunale):

- il regolamento comunale per la disciplina dell'attività di acconciatore e/o estetista.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver rispettato:

- le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- le norme edilizie, urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso
- la normativa vigente in materia ambientale
- la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche
- altro (*) _____ (*Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale*)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)
- di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione (*).

SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo.

SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____
Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati A e/o B) + copia del documento di identità	Nel caso di Apertura, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di accettazione del Responsabile tecnico (*) + copia del documento di identità (*)	In presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
<input checked="" type="checkbox"/>	Planimetria quotata dei locali in scala minima 1:100 con layout superfici di vendita, attrezzature, arredi	Sempre obbligatoria <i>(Eccezionalmente il caso di affitto di poltrona)</i> (*)
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione descrittiva delle caratteristiche dei locali medesimi, della loro localizzazione e attrezzatura utilizzata per il servizio (*)	Sempre obbligatoria <i>(Eccezionalmente il caso di affitto di poltrona)</i> (*)

 SCIA UNICA**ALTRÉ SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per scarico delle acque	In caso di attività di acconciatore con consumo idrico giornaliero superiore a 1 m ³ al momento di massima attività
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
<input type="checkbox"/>	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

	<p>- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo</p>	
--	---	--

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
C.F. _____
Data di nascita _____ Cittadinanza _____
Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

SOCIO/A della Il/la sottoscritto/a in qualità di Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (articolo 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159).

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____
Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO B

(Attività di acconciatore)

DICHIARAZIONE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Cognome _____ Nome _____
C.F. _____
Data di nascita ____ / ____ / ____ Cittadinanza _____
Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. ____ C.A.P. _____

RESPONSABILE TECNICO/A della _____
 Ditta individuale _____
 Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

nonché

di essere in possesso dell'abilitazione . in data professionale, rilasciata da , con atto n. ,

di essere in possesso di qualifica di acconciatore o di parrucchiere, per uomo o per donna, prevista dalla legge (art. 6, comma 2, della L. 17 agosto 2005, n. 174), rilasciata da _____, in data con atto n. _____.

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente decreto n. _____, in data _____.

| altro (*)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza di essere tenuto/a a garantire la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data

Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Cognome _____ Nome _____
C.F. |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|
Data di nascita ____ / ____ / ____ Cittadinanza _____
Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. ____ C.A.P. _____

RESPONSABILE TECNICO/A della _____
| Ditta individuale _____
| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

di essere in possesso della qualificazione professionale , in data , con atto n. , rilasciata da

di essere in possesso dell'abilitazione professionale di estetista, conseguita alla data di entrata in vigore della legge n. 1 del 1990, in quanto:

titolare, per almeno due anni, dell'impresa n. REA

| socio/a, per almeno due anni, dell'impresa n. REA

direttore/rice, per almeno due anni, dell'impresa n. REA

dipendente, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della L. n. 1/1990, dell'impresa _____ e/o dello studio medico specializzato _____ dal _____ al _____

di essere in possesso di:

attestato di frequenza del corso regionale rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____.

attestato/diploma di frequenza di scuole professionali autorizzate/riconosciute, rilasciato da , in data , con atto n.

di aver conseguito la qualifica professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____ in data _____

altro (*specificare*) _____ (*),

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza di essere tenuto/a a garantire la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

<p>AI SUAPE del Comune di _____</p> <p><i>Indirizzo</i> _____</p> <p>PEC / Posta elettronica _____</p>	<p>Compilato a cura del SUAPE: Pratica _____ del _____ Protocollo _____</p> <p>COMUNICAZIONE: <input type="checkbox"/> Subingresso in attività SCIA UNICA: <input type="checkbox"/> Subingresso in attività di commercio/ somministrazione di prodotti alimentari + SCIA sanitaria e/o altre segnalazioni</p>
--	---

COMUNICAZIONE PER IL SUBINGRESSO IN ATTIVITÀ

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ
Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____ n. _____
 Comune _____ prov. | | | C.A.P. | | | | | | | |
 Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____
 Catasto: fabbricati Categoria catastale _____

SUBINGRESSO

1 – DATI DELLA IMPRESA A CUI SI SUBENTRA

Il/la sottoscritto/a COMUNICA il subingresso nell'attività di:

già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del | | | / | | | / | | | | | |

- Avvio dell'attività contestuale
- Avvio dell'attività con decorrenza dal | | | / | | | / | | | | | |

2 – MOTIVAZIONE DEL SUBINGRESSO

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Compravendita | <input type="checkbox"/> Affitto d'azienda |
| <input type="checkbox"/> Donazione | <input type="checkbox"/> Fusione |
| <input type="checkbox"/> Fallimento | <input type="checkbox"/> Successione |
| <input type="checkbox"/> Altre cause _____ | |

Con atto di registrazione n. _____ del | | | / | | | / | | | | | ,

(Se l'atto è in corso di registrazione, dovrà essere allegata la dichiarazione del notaio che lo attesti).

Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata presso l'Agenzia delle Entrate.

3 – VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE

In caso di commercio elettronico: indirizzo nuovo sito web (se diverso dal precedente)

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALI**a) Attività di commercio e/o somministrazione**

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità dichiara:

Solo per l'attività di commercio:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

Solo per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010⁹² e art. 7 l.r. 10/2014⁹³)

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel

⁹² I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

⁹³ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁹⁴ ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

Per tutte le attività:

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo per il subingresso in attività di commercio (anche forme speciali, esclusi spacci interni) e/o somministrazione di prodotti alimentari (SCIA UNICA):

___ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁹⁵:

presso l'Istituto _____
 con sede in _____
 oggetto corso _____
 anno di conclusione _____

⁹⁴ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

⁹⁵ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____
o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____

sede impresa _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____ anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁹⁶:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI

b) Attività di acconciatore e/o estetista (*)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

⁹⁶ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Nel caso di esercizio di attività di acconciatore:

di essere Responsabile tecnico e

di essere in possesso dell'abilitazione professionale, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

di essere in possesso di qualifica di acconciatore o di parrucchiere, per uomo o per donna, prevista dalla legge (art. 6, comma 2, della L. 17 agosto 2005, n. 174), rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____, in data _____,

altro (specificare) _____ (*),

OPPURE

che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono:

Nome _____ Cognome _____

CF _____ ,

(in qualità di: Titolare; Socio partecipante al lavoro; Familiare coadiuvante; Dipendente)

Nome _____ Cognome _____

CF _____ ,

(in qualità di: Titolare; Socio partecipante al lavoro; Familiare coadiuvante; Dipendente)

Nome _____ Cognome _____

CF _____ ,

(in qualità di: Titolare; Socio partecipante al lavoro; Familiare coadiuvante; Dipendente)

(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')

che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato C.

Nel caso di esercizio di attività di estetista (artt. 3 e 8 della L. n. 1/1990 e specifiche disposizioni regionali di settore):

di essere Responsabile tecnico e

di essere in possesso della qualificazione professionale di estetista, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____,

di essere in possesso dell'abilitazione professionale di estetista, conseguita alla data di entrata in vigore della legge n. 1 del 1990, in quanto:

titolare, per almeno due anni, dell'impresa _____ n. REA _____

socio/a, per almeno due anni, dell'impresa _____ n. REA _____

direttore/rice, per almeno due anni, dell'impresa _____ n. REA _____

dipendente, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della L. n. 1/1990, dell'impresa _____ e/o dello studio medico specializzato _____, dal _____ al _____

di essere in possesso di:

attestato di frequenza del corso regionale rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____

attestato/diploma di frequenza di scuole professionali autorizzate/riconosciute, rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____

di aver conseguito la qualifica professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____ in data _____

altro (specificare) _____ (*),

OPPURE

che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono:

Nome _____ Cognome _____

CF _____,

(in qualità di: Titolare; Socio partecipante al lavoro; Familiare coadiuvante; Dipendente)

Nome _____ Cognome _____

CF _____,

(in qualità di: Titolare; Socio partecipante al lavoro; Familiare coadiuvante; Dipendente)

Nome _____ Cognome _____

CF _____,

(in qualità di: Titolare; Socio partecipante al lavoro; Familiare coadiuvante; Dipendente)

(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')

che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato D.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

Solo per commercio in spacci interni:

dichiara che la vendita è effettuata esclusivamente a favore di:

dipendenti

militari

- soci
 coloro che hanno titolo ad accedervi all'interno di scuole
 coloro che hanno titolo ad accedervi all'interno di ospedali

Solo per commercio di prodotti alimentari mediante apparecchi automatici presso altri esercizi commerciali già abilitati o in altre strutture:

dichiara di impegnarsi a comunicare con cadenza semestrale al SUAPE, che la trasmette all'ASL, la disinstallazione / installazione di apparecchi automatici che distribuiscono prodotti alimentari.

Solo per commercio presso il domicilio del consumatore:

nel caso in cui intenda avvalersi degli incaricati alla vendita, dichiara di impegnarsi a comunicarne l'elenco al SUAPE, che lo trasmette all'autorità di pubblica sicurezza.

Solo per attività di acconciatore e/o estetista: (*)

dichiara di:

- consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione.

In tutti i casi:

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*).

SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/Delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Nel caso di subingresso in attività di commercio di prodotti alimentari e/o somministrazione, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati C e/o D) + copia del documento di identità	Nel caso di subingresso in attività di acconciatore e/o estetista, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di accettazione del Responsabile tecnico (*) + copia del documento di identità (*)	Nel caso di subingresso in attività di acconciatore e/o estetista, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione da parte del notaio	Nel caso in cui l'atto alla base del subingresso sia in corso di registrazione

SCIA UNICA

ALTRI SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA COMUNICAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Nel caso di subingresso in attività di vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, di diritti etc.)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Ove previsti, nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____
 C.F. _____

Data di nascita | | | / | | | / | | | | Cittadinanza _____

Sesso: M | F |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di

SOCIO/A della

Società _____

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA*Per le attività di commercio:*

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Per le attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Per le attività di acconciatore e/o estetista: ()*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445/2000)

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO B

(Attività di commercio di prodotti alimentari e/o somministrazione)

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita|_____|/|_____|/|_____| Cittadinanza _____

Sesso: M | F |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. ____ C.A.P. _____

in qualità di

PREPOSTO/A della

|__| Ditta individuale _____ in data _____

|__| Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

|__| di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁹⁷:

presso l'Istituto _____

con sede in _____

oggetto corso _____

anno di conclusione _____

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo

⁹⁷ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____

sede impresa _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____ anno di conclusione _____ materie attinenti _____

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁹⁸:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

⁹⁸ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____

Firma_____

ALLEGATO C

(Attività di acconciatore)

DICHIARAZIONE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A SUL POSSESSO DEI REQUISITI

in qualità di

RESPONSABILE TECNICO/A della

Ditta individuale _____
 Società _____

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Nonché

di essere in possesso dell'abilitazione , in data _____, con atto n. _____, rilasciata da _____,

di essere in possesso di qualifica di acconciatore o di parrucchiere, per uomo o per donna, prevista dall'art. 6, comma 2, della L. 17 agosto 2005, n. 174, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____.

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____, in data _____.

altro (specificare) (*)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza di essere tenuto/a a garantire la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risultò non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ **Firma** _____

ALLEGATO D

(Attività di estetista)

DICHIARAZIONE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Cognome _____ Nome _____
C.F. _____
Data di nascita ____ / ____ / ____ Cittadinanza _____
Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. ____ C.A.P. _____

in qualità di

RESPONSABILE TECNICO/A della

Ditta individuale _____
 Società _____

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICIARIA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Nonché (artt. 3 e 8 della L. n. 1/1990 e specifiche disposizioni regionali di settore)

di essere in possesso della qualificazione professionale , in data , con atto n. , rilasciata da

di essere in possesso dell'abilitazione professionale di estetista, conseguita alla data di entrata in vigore della legge n. 1 del 1990, in quanto:

titolare, per almeno due anni, dell'impresa n. REA

| socio/a, per almeno due anni, dell'impresa | n. REA

— direttore/rice per almeno due anni dell'impresa

dipendente, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della L. n. 1/1990, dell'impresa _____ e/o dello studio medico specializzato dal _____ al _____

di essere in possesso di:

attestato di frequenza del corso regionale rilasciato da _____, in data
con atto n.

attestato/diploma di frequenza di scuole professionali autorizzate/riconosciute, rilasciato da in data con atto n.

di aver conseguito la qualifica professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. _____ in data _____

altro (specificare) _____ (*),

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza di essere tenuto/a a garantire la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

<p>AI SUAPE del Comune di _____</p> <p><i>Indirizzo</i> _____</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i> _____</p>	<p><u>Compilato a cura del SUAPE:</u></p> <p>Pratica _____ del _____ Protocollo _____</p> <p>COMUNICAZIONE: <input type="checkbox"/> Cessazione di attività <input type="checkbox"/> Sospensione temporanea di attività </p>
---	---

COMUNICAZIONE DI CESSAZIONE O SOSPENSIONE TEMPORANEA DI ATTIVITÀ

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DELL'ATTIVITÀ <i>Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa</i>	
Via/piazza _____	n. _____
Comune _____	prov. _____ C.A.P. _____
Stato _____	Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

DATI CATASTALI (*)			
Foglio n. _____	map. _____	(se presenti) sub. _____	sez. _____
Catasto: <input type="checkbox"/> fabbricati Categoria catastale _____			

Il/la sottoscritto/a COMUNICA:

- la cessazione dell'attività di: _____
 la sospensione temporanea dell'attività di: _____

già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|

Nel caso di cessazione:

- Cessazione contestuale alla comunicazione
 Cessazione con decorrenza dal |__|__|/|__|__|/|__|__|__|

Nel caso di sospensione temporanea:

- Sospensione contestuale alla comunicazione
 Sospensione con decorrenza dal |__|__|/|__|__|/|__|__|__| al |__|__|/|__|__|/|__|__|__|⁹⁹

Data _____

Firma _____

⁹⁹ ATTENZIONE: si ricorda che, per gli esercizi di somministrazione, la mancata riapertura entro il termine di 12 mesi comporta la decadenza dell'autorizzazione e del titolo abilitativo (art. 64, comma 8, D.Lgs. 59/2010), mentre, per il vicinato, comporta la chiusura dell'esercizio da parte del sindaco (art. 22, comma 5, D.Lgs. n. 114/1998).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____

Firma_____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura

All'ASL di _____	<u>Compilato a cura del SUAPE:</u>
Tramite SUAPE il _____	<i>Pratica</i> _____
Comune di _____	del _____
<i>Indirizzo</i> _____	Protocollo _____
<i>PEC / Posta elettronica</i> _____	<input type="checkbox"/> Notifica ai fini della registrazione (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)

NOTIFICA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE (ART. 6, REG. CE n. 852/2004)

RELATIVA A:

- Avvio dell'attività** (Riquadro 1)
- Subingresso** (Riquadro 2)
- Modifica della tipologia di attività** (Riquadro 3)
- Cessazione o sospensione temporanea dell'attività** (Riquadro 4)

1 – AVVIO DELL'ATTIVITÀ'

1.1. IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO (Informazione ripetibile nel caso di più stabilimenti)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

NOTIFICA l'avvio dell'attività:

in sede fissa

senza sede fissa (es. ambulante, broker) per cui indica la sede in cui è possibile effettuare il controllo di documenti e

attrezzature

con sede in _____ prov. _____ località _____

C.A.P. _____ Stato _____

indirizzo _____ n. _____

Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica _____

1.2. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Produzione primaria (non destinata all'autoconsumo e non già registrata in altri elenchi)

- Raccolta di vegetali spontanei
- Raccolta di funghi e tartufi
- Produzione di vegetali (permanent o non permanenti)
- Centro di raccolta selvaggina cacciata
- Caccia
- Pesca
- Imbarcazioni da pesca
- Imbarcazioni raccolta molluschi
- Raccolta molluschi
- Vendita diretta di uova al consumatore finale
- Vendita di latte crudo in allevamento

Produzione/trasformazione di alimenti anche di origine animale per vendita al dettaglio (registrazione ai sensi del regolamento CE n. 852/2004)

- Produzione di vegetali pronti all'uso e precotti
- Produzione di vegetali congelati
- Produzione di vegetali secchi e/o tostati comprese le spezie
- Lavorazione del tè, caffè, zucchero ed altri vegetali per infusi
- Produzione di bevande alcoliche
- Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi
- Produzione di succhi/bevande di frutta e/o ortaggi
- Produzione di oli e grassi vegetali
- Produzione di conserve e semiconserve vegetali
- Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca presso aziende di acquacoltura
- Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole e agrituristiche
- Lavorazione carne, prodotti e preparazioni a base carne connesso a esercizio di vendita a sede fissa
- Lavorazione carne, prodotti e preparazioni a base carne connesso a esercizio di vendita ambulante
- Lavorazione prodotti della pesca connesso a esercizi di vendita a sede fissa
- Lavorazione prodotti della pesca connesso a esercizi di vendita ambulante
- Raccolta (centro conferimento) e lavorazione di prodotti dell'apario (esclusa prod. primaria)
- Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti) connessa alla vendita al dettaglio

Ristorazione collettiva e pubblica (registrazione ai sensi del regolamento CE n. 852/2004)

- Centri produzione pasti (compreso catering e banqueting) anche per Utenza Sensibile
- Centri produzione pasti (compreso catering e banqueting) anche per Utenza NON Sensibile
- Somministrazione pasti in mense per Utenza Sensibile
- Somministrazione pasti in mense per Utenza NON Sensibile
- Terminali di distribuzione
- Ristorazione con somministrazione diretta anche connessa con aziende agricole e del settore ittico
- Bar e altri esercizi simili
- Ristorazione in ambito di manifestazioni temporanee (fiere, sagre ecc.) non escluse dal regolamento 852/2004
- Home restaurant

Commercio alimenti e bevande (registrazione ai sensi del regolamento CE n.852/2004)

- Cash & Carry
- Intermediari - senza deposito - broker
- Commercio all'ingrosso - con deposito
- Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in Esercizi di vicinato del settore alimentare
- Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività commerciali aventi le caratteristiche di Media struttura di vendita
- Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività commerciali aventi le caratteristiche di Grande struttura di vendita
- Commercio al dettaglio per corrispondenza/internet
- Commercio ambulante a posto fisso
- Commercio ambulante itinerante - autospaccio
- Depositi per distributori automatici di alimenti confezionati e bevande
- Distributori di acqua potabile trattata (casette dell'acqua e simili)
- Distributore automatico di latte crudo
- Distributore automatico di alimenti confezionati e bevande
- Vendita temporanea (anche nell'ambito di manifestazioni)

Deposito alimenti e bevande conto terzi

- Deposito conto terzi di alimenti in regime di temperatura
- Deposito conto terzi di alimenti non in regime di

<input type="checkbox"/> Produzione di alimenti in cucina domestica (home food) <input type="checkbox"/> Prodotti da forno e di pasticceria, gelati e piatti pronti - Produzione, trasformazione e congelamento <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produzione di pasta fresca <input type="checkbox"/> Produzione di pasta secca, di cucus e di prodotti farinacei simili <input type="checkbox"/> Produzione di pane, pizza e altri prodotti da forno freschi e secchi, piadina, ecc. <input type="checkbox"/> Produzione di prodotti di pasticceria freschi e secchi <input type="checkbox"/> Produzione di prodotti di gelateria (in stabilimenti registrati ai sensi del reg. 852/2004) <input type="checkbox"/> Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie <input type="checkbox"/> Produzione di cibi pronti in genere (prodotti di gastronomia, di rosticceria, di friggitoria, ecc.) <input type="checkbox"/> Produzione di alimenti in cucina domestica (home food) 	<input type="checkbox"/> temperatura <input type="checkbox"/> Piattaforma di distribuzione alimenti <input type="checkbox"/> Deposito funzionalmente connessi ad esercizi di vendita di alimenti in regime di temperatura <input type="checkbox"/> Deposito funzionalmente connessi ad esercizi di vendita non in regime di temperatura <input type="checkbox"/> Trasporto alimenti e bevande conto terzi <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Trasporto conto terzi di alimenti in cisterna <input type="checkbox"/> Trasporto conto terzi di alimenti in regime di temperatura controllata <input type="checkbox"/> Trasporto conto terzi di alimenti non in regime di temperatura controllata <input type="checkbox"/> Altro _____
--	---

1.3. INIZIO DELL'ATTIVITÀ

- Avvio contestuale alla data di notifica
 Avvio con decorrenza dal _____/_____/_____

(Eventuale)

- Termine dell'attività in data _____/_____/_____

1.4. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabili dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;
- di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;
- (Altro) _____

2 – SUBINGRESSO

2.1. DATI DELL'OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (O.S.A.) SUBENTRANTE:

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	
notifica di subentrare all'O.S.A. ubicato presso il medesimo indirizzo e denominato:	
Cognome e Nome oppure denominazione ditta _____	
C. F./Partita IVA _____	
di cui alla notifica/SCIA prot./n. _____ del ____ / ____ / ____	

2.2. INIZIO DELL'ATTIVITÀ

- Avvio contestuale alla data di notifica
- Avvio con decorrenza dal |____|/|____|/|____|
(Eventuale)
- Termine dell'attività in data |____|/|____|/|____|

2.3. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabili dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;
- di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;
- (Altro) _____

3 – MODIFICA DELLA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

3.1. DATI RELATIVI ALLA NUOVA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
 codice fiscale |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

Comunica la variazione dell'attività di cui alla notifica/SCIA prot./n. _____ del |____|/|____|/|____|

La/le attività aggiornata/e che sarà/anno svolta/e è/sono (spuntare tutte le voci pertinenti):

<p><input type="checkbox"/> Produzione primaria (non destinata all'autoconsumo e non già registrata in altri elenchi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Raccolta di vegetali spontanei <input type="checkbox"/> Raccolta di funghi e tartufi <input type="checkbox"/> Produzione di vegetali (permanenti o non permanenti) <input type="checkbox"/> Centro di raccolta selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Caccia <input type="checkbox"/> Pesca <input type="checkbox"/> Imbarcazioni da pesca <input type="checkbox"/> Imbarcazioni raccolta molluschi <input type="checkbox"/> Raccolta molluschi <input type="checkbox"/> Vendita diretta di uova al consumatore finale <input type="checkbox"/> Vendita di latte crudo in allevamento 	<p><input type="checkbox"/> Ristorazione collettiva e pubblica (registrazione ai sensi del regolamento CE n. 852/2004)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Centri produzione pasti (compreso catering e banqueting) anche per Utenza Sensibile <input type="checkbox"/> Centri produzione pasti (compreso catering e banqueting) anche per Utenza NON Sensibile <input type="checkbox"/> Somministrazione pasti in mense per Utenza Sensibile <input type="checkbox"/> Somministrazione pasti in mense per Utenza NON Sensibile <input type="checkbox"/> Terminali di distribuzione <input type="checkbox"/> Ristorazione con somministrazione diretta anche connessa con aziende agricole e del settore ittico <input type="checkbox"/> Bar e altri esercizi simili <input type="checkbox"/> Ristorazione in ambito di manifestazioni temporanee (fiere, sagre ecc.) non escluse dal regolamento 852/2004 <input type="checkbox"/> Home restaurant
<p><input type="checkbox"/> Produzione/trasformazione di alimenti anche di origine animale per vendita al dettaglio (registrazione ai sensi del regolamento CE n. 852/2004)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produzione di vegetali pronti all'uso e precotti <input type="checkbox"/> Produzione di vegetali congelati <input type="checkbox"/> Produzione di vegetali secchi e/o tostati comprese le spezie <input type="checkbox"/> Lavorazione del tè, caffè, zucchero ed altri vegetali per infusi <input type="checkbox"/> Produzione di bevande alcoliche <input type="checkbox"/> Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi <input type="checkbox"/> Produzione di succhi/bevande di frutta e/o ortaggi <input type="checkbox"/> Produzione di oli e grassi vegetali <input type="checkbox"/> Produzione di conserve e semiconserve vegetali <input type="checkbox"/> Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca presso aziende di acquacoltura <input type="checkbox"/> Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole e agrituristiche <input type="checkbox"/> Lavorazione carne, prodotti e preparazioni a base carne connesso a esercizio di vendita a sede fissa <input type="checkbox"/> Lavorazione carne, prodotti e preparazioni a base carne connesso a esercizio di vendita ambulante <input type="checkbox"/> Lavorazione prodotti della pesca connesso a esercizi di vendita a sede fissa <input type="checkbox"/> Lavorazione prodotti della pesca connesso a esercizi di vendita ambulante <input type="checkbox"/> Raccolta (centro conferimento) e lavorazione di prodotti dell'apiario (esclusa prod. primaria) <input type="checkbox"/> Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti) connessa alla vendita al dettaglio <input type="checkbox"/> Produzione di alimenti in cucina domestica (home food) 	<p><input type="checkbox"/> Commercio alimenti e bevande (registrazione ai sensi del regolamento CE n.852/2004)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cash & Carry <input type="checkbox"/> Intermediari - senza deposito - broker <input type="checkbox"/> Commercio all'ingrosso - con deposito <input type="checkbox"/> Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in Esercizi di vicinato del settore alimentare <input type="checkbox"/> Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività commerciali aventi le caratteristiche di Media struttura di vendita <input type="checkbox"/> Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività commerciali aventi le caratteristiche di Grande struttura di vendita <input type="checkbox"/> Commercio al dettaglio per corrispondenza/internet <input type="checkbox"/> Commercio ambulante a posto fisso <input type="checkbox"/> Commercio ambulante itinerante - autospaccio <input type="checkbox"/> Depositi per distributori automatici di alimenti confezionati e bevande <input type="checkbox"/> Distributori di acqua potabile trattata (casette dell'acqua e simili) <input type="checkbox"/> Distributore automatico di latte crudo <input type="checkbox"/> Distributore automatico di alimenti confezionati e bevande <input type="checkbox"/> Vendita temporanea (anche nell'ambito di manifestazioni)
<p><input type="checkbox"/> Prodotti da forno e di pasticceria, gelati e piatti pronti - Produzione, trasformazione e congelamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produzione di pasta fresca <input type="checkbox"/> Produzione di pasta secca, di cucus e di prodotti farinacei simili <input type="checkbox"/> Produzione di pane, pizza e altri prodotti da forno freschi e secchi, piadina, ecc <input type="checkbox"/> Produzione di prodotti di pasticceria freschi e secchi <input type="checkbox"/> Produzione di prodotti di gelateria (in stabilimenti registrati ai sensi del reg. 852/2004) <input type="checkbox"/> Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie <input type="checkbox"/> Produzione di cibi pronti in genere (prodotti di 	<p><input type="checkbox"/> Deposito alimenti e bevande conto terzi</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Deposito conto terzi di alimenti in regime di temperatura <input type="checkbox"/> Deposito conto terzi di alimenti non in regime di temperatura <input type="checkbox"/> Piattaforma di distribuzione alimenti <input type="checkbox"/> Deposito funzionalmente connessi ad esercizi di vendita di alimenti in regime di temperatura <input type="checkbox"/> Deposito funzionalmente connessi ad esercizi di vendita non in regime di temperatura <p><input type="checkbox"/> Trasporto alimenti e bevande conto terzi</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Trasporto conto terzi di alimenti in cisterna <input type="checkbox"/> Trasporto conto terzi di alimenti in regime di temperatura controllata <input type="checkbox"/> Trasporto conto terzi di alimenti non in regime di temperatura controllata <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>

gastronomia, di rosticceria, di friggitoria, ecc.)
└─ Produzione di alimenti in cucina domestica (home food)

3.2. DECORRENZA DELLE MODIFICHE

- Avvio contestuale alla data di notifica
 Avvio con decorrenza dal / /

3.3. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabili dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;
- di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;
- di aver assolto gli adempimenti previsti dalla D.G.R. 231 del 10/03/2014 "Tariffario delle prestazioni rese nell'interesse dei privati dai Servizi e dalle Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione di cui alla DGR 143 del 20.2.2013 e s.m.i. – integrazione" relativamente alle prestazioni rese dal Dipartimento di Prevenzione della ASL competente (oneri istruttori, diritti, ecc.) nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'ASL competente (riportare ricevuta e codice versamento effettuato)
- Altro(*) _____ *(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

4 – CESSAZIONE O SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ATTIVITA'

Il/la	sottoscritto/a	Cognome	Nome
codice fiscale <u> </u>			
Comunica che l'attività di cui alla notifica/SCIA prot./n. _____ del <u> </u> / <u> </u> / <u> </u>			
Presso lo stabilimento			
con	sede	in	prov. <u> </u> località <u> </u>
<hr/>			
C.A.P. <u> </u> Stato <u> </u>			
indirizzo <u> </u> n. <u> </u> <u> </u>			
<input type="checkbox"/> cesserà in data <u> </u> / <u> </u> / <u> </u> <input type="checkbox"/> sarà sospesa temporaneamente dal <u> </u> / <u> </u> / <u> </u> / <u> </u> al <u> </u> / <u> </u> / <u> </u> / <u> </u>			

Note: _____

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove

applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte all'ASL.

Titolare del trattamento: ASL competente per territorio

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Allegato 2.A “Attività edilizia”

Modulo “CILA”
Modulo “SCIA”
Modulo “Dichiarazione per l’agibilità”
Modulo “Soggetti coinvolti”
Modulo “Comunicazione fine lavori”

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA - CILA

(art. 118, commi 3 e 4 l.r. 1/2015)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	<hr/>		
codice fiscale			
nato a	<hr/>	prov.	
nato il			
residente in	<hr/>	prov.	
indirizzo	<hr/>	n.	<hr/>
PEC / posta elettronica	<hr/>		
Telefono fisso / cellulare	<hr/>		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di	<hr/>		
della ditta / società	<hr/>		
codice fiscale / p. IVA	_____		
Iscritta alla C.C.I.A.A.	prov.	_____	n. _____
di	<hr/>		
con sede in	prov.	_____	indirizzo _____
PEC / posta elettronica	<hr/>		
Telefono fisso / cellulare	C.A.P.	_____	
	<hr/>		

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
 (compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____	Nome _____	
codice fiscale _____ _____ _____ _____ _____ _____		
Nato/a a _____	prov. _____	Stato _____
il _____ / _____ / _____		
residente in _____	prov. _____	Stato _____
indirizzo _____	n. _____	C.A.P. _____
PEC / posta elettronica _____		
Telefono	fisso	/ cellulare _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

I sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadra _____ dai benefici connessi alla comunicazione sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio

legale rappresentante della Società proprietaria
 dell'immobile oggetto della presente comunicazione, etc...)

- di aver incaricato per la presentazione telematica della presente comunicazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig.

 Iscritto all'albo/collegio de..... della Provincia di al n.;.

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
- a.3 gli interventi interessano aree o immobili pubblici e viene quindi allegata autorizzazione o altro atto equipollente

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne (*)

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1 non riguardano parti comuni

b.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹

b.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredata da copia di documento d'identità

b.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

b.5 ai sensi dell'art. 118, comma 4 della l.r. 1/2015, non riguardano edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della D.G.R. 420/2007

COMUNICA

c) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata(*)

I'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

- c.1 per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni

c.2 per la cui realizzazione presenta in allegato alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo allegato

c.3 per la cui realizzazione presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

d) Qualificazione dell'intervento (*)

che la presente comunicazione riguarda:

- d.1 **intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 6-bis del d.P.R n. 380/2001 e Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016) (art. 118, comma 2 l.r. 1/2015) e che:**

d.1.1 i lavori avranno inizio in data

d.1.2 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.

d.2 **intervento in corso di esecuzione**, iniziato in data (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001) o di cui all'art. 140, comma 12, della l.r. 21/1/2015 n. 1, ultimo periodo
con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00

d.3 **intervento realizzato** in data (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 - l.r. 140, comma 12) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP che riguarda:

- d.4** attività che rientrano nell’ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
d.5 attività che rientrano nell’ambito del procedimento ordinario ai sensi dell’articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

¹ l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere”

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. | | | | | censito al catasto fabbricati terreni

foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

coordinate(*)_____

che l'immobile oggetto di intervento:

e.1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio

(ovvero)

è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l. r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. _____ del _____;

(ovvero)

non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;

e.2 non è stato oggetto di accertamento di conformità

(ovvero)

è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. _____ del _____ in corso di definizione;

e.3 non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;

(ovvero)

è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di

.....
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)

e.4 non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi

(ovvero)

è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a

.....
(descrivere porzioni oggetto ei procedimenti sanzionatori)

e.5 è costituito da area libera da edificazione

e che, in relazione allo stato di fatto:

e.6 la situazione dell'immobile oggetto della presente comunicazione è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del R. R. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (*indicare tipo, oggetto ed estremi*)

.....

(ovvero)

l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:

.....

e.7 la destinazione d'uso in atto nell'edificio nella/nelle unità immobiliari è quella

residenziale accessoria alla residenza

produttiva anche agricola accessoria a quella produttiva

per servizi (specificare)

accessoria a quella per servizi ed è legittimata in base alle disposizioni di cui:

all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente comunicazione, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

f) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato “SOGGETTI COINVOLTI” e dichiara inoltre

- f.1 **di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato “Soggetti coinvolti”**
- f.2 che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

g) Impresa esecutrice dei lavori

- g.1 che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato “SOGGETTI COINVOLTI”

(*Da compilare per gli interventi previsti all'art. 118, comma 2, lettere a), b), c), e) f) della l.r. 1/2015*)

- e pertanto il Direttore dei lavori provvederà agli adempimenti di cui all'art. 116, comma 1 della l.r. 1/2015; ovvero
- l'importo dei lavori non supera € 50.000,00, come da computo metrico allegato, per cui non sono dovuti gli adempimenti di cui all'art. 116, comma 1, lett. d) della l.r. 1/2015;

- g.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

- g.3 i lavori saranno realizzati in economia diretta, in quanto di modesta entità eseguibili direttamente dall'interessato, ai sensi dell'art. 116, comma 9, l.r. 1/2015, senza alcun affidamento a ditte esterne

h) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- h.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

- h.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- h.2.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredata da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- h.2.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

- h.3 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

- h.3.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

- h.3.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

- h.3.2.1 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)

- h.4 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro

prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

i) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

I) Con la sottoscrizione della presente comunicazione:

si dichiara di essere a conoscenza che:

- l'intervento può essere iniziato solo dopo la comunicazione, da parte del SUAPE, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti per l'efficacia;

si chiede:

- che tutta la corrispondenza relativa alla presente comunicazione venga inoltrata al sottoscrittore
 per posta ordinaria per via telematica all'indirizzo riportato nei dati generali;
- che copia della corrispondenza sia trasmessa, per conoscenza, al progettista, per via telematica.

Data e luogo

II/I Dichiарante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data ai sensi dell'art. 122 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del progetto edilizio, da valere ai fini del procedimento (Eventuale)

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140 comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

ASSEVERA**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)**

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

a) che, come risulta dalla comunicazione degli interventi sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento:

- a1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
- a2 è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94)
 (D.L. 269/2003 e L.R. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. del
- non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- a3 che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del
- a4 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che hanno consentito il mantenimento di;
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
- a5 non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a
- a.6 che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
- a.7 che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente
ed è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 137, comma 6 della l.r. 1/2005

che le opere in progetto sono subordinate a **comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 118, comma 2 della l.r. 1/2015**:

 Art. 118, comma 2, let. a) della l.r. 1/2015

Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015, purché non riguardino le parti strutturali dell'edificio e fermo restando quanto previsto per le opere interne di cui al comma 1, lettera e) nonché le opere e le modifiche necessarie a sostituire o eliminare materiali inquinanti, sempreché non riguardino le parti strutturali dell'edificio

 Art. 118, comma 2, let. b) della l.r. 1/2015

Le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni, purché non utilizzate come abitazioni o ambienti di lavoro e purché non compromettano lo stato dei luoghi in modo irreversibile

 Art. 118, comma 2, let. c) della l.r. 1/2015

La realizzazione di intercapedini locali tombati completamente interrati, non accessibili dall'esterno, raggiungibili dall'interno degli edifici vasche di raccolta delle acque, con l'esclusione degli insediamenti di cui all'articolo 92 del r.r. 2/2015

e del sottosuolo pubblico

Art. 118, comma 2, lett. d) della l.r. 1/2015

Il cambio d'uso in atto nell'unità immobiliare entro il limite del 50% della superficie utile dell'unità immobiliare e comunque fino a un massimo di 50 metri quadrati, con esclusione degli annessi agricoli staccati dall'edificio adibito ad abitazione

Art. 118 comma 2 lett. e) della l.r. 1/2015

Le modifiche interne di carattere edilizio, compatibili con le opere di cui all' articolo 118, dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, ovvero la modifica della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio di impresa, con l'esclusione della destinazione residenziale

Art. 118, comma 2, lett. f) della l.r. 1/2015

La realizzazione di strutture a copertura di parcheggi pubblici, di uso pubblico e pertinenziali privati, di edifici residenziali, produttivi e per servizi, che non costituisce superficie utile coperta, purché sull'intera copertura siano installati pannelli solari termici o fotovoltaici e siano aperte su tutti i lati. La distanza minima delle suddette strutture dai confini di proprietà e dalle strade interne ai centri abitati è di ml. 3,00

Art. 118, comma 2, lett. g) della l.r. 1/2015

Le strutture permanenti infisse al suolo relative a pannelli e insegne pubblicitarie

Art. 118 comma 2 lett. h) della l.r. 1/2015

Mutamento di attività tra le destinazioni d'uso consentite all'interno delle categorie, di cui all'articolo 155, comma 3 della l.r. 1/2015:

- categoria
- attività attuale
- attività prevista

Art. 118 comma 2 lett. h bis) della l.r. 1/2015

Interventi relativi all'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici realizzati sugli edifici o collocati a terra al servizio degli edifici, da realizzare al di fuori degli insediamenti di cui all'articolo 92 del Reg. reg. 18 febbraio 2015, n. 2

e che consistono in: (*Descrivere la tipologia delle opere in progetto*)

1. Ai sensi dell' art. 118, comma 3, lett. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al comma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:

- lett. a)
- lett. b) opere private
- lett. c)
- lett. e) ricadendo l'immobile in insediamenti diversi da quelli produttivi di cui agli arttt. 96 e 97 del r.r. 2/2015
- lett. h)

è conforme allo strumento urbanistico generale approvato adottato interessa la zona omogenea o insediamento di cui all'art. delle N.T.A.;

è conforme al piano attuativo approvato adottato (*Precisare*)

interessa un'area/immobile non soggetta a piano attuativo quale presupposto per l'edificazione;

è conforme al regolamento comunale per l'attività edilizia vigente per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/ 2015;

rispetta le normative in materia di sicurezza

rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:

- colorazione delle pareti esterne;
- materiali;
- tipologia edilizia dei manufatti.

2. Ai sensi dell'art. 118, comma 5, per tutte le tipologie di interventi elencati al comma 2 dell'art. 118), come risulta dall'oggetto della comunicazione:

- è conforme alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;
 - è conforme alle normative relative al dimensionamento dei vani ed ai rapporti aeroilluminanti;
 - non implica incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime;
 - prevede la modifica della destinazione per:
 - cambio d'uso cambio di attività
 - che implica incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime per i seguenti insediamenti:
 - commerciali altri servizi artigianali - industriali, turistico – ricettivo, per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi del r.r. 2/2015 dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
 - Di conseguenza:
 - le relative aree sono state reperite in attuazione di atto d'obbligo e relativo atto di assenso del Comune, registrato e trascritto e allegato alla comunicazione;
 - le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune
-
- è conforme alle norme igienico sanitarie come risulta dalla certificazione di conformità di cui all'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;
 - è soggetto al parere della ASL per la conformità alle norme igienico sanitarie per gli interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015 e pertanto le opere saranno eseguite nel rispetto di tale parere;
 - non riguarda attività elencate negli allegati I e II del DPR 1/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" e pertanto non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi;
 - riguarda attività elencate nell'allegato I al DPR 151/2011. In conseguenza saranno effettuati gli adempimenti di cui agli articoli 3 e 4 del DPR 151/2011 (*Precisare*)
-
- che l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme in materia di sicurezza degli impianti ed il relativo progetto dichiarazione di conformità sarà presentato al Comune ai fini dell'agibilità (Parte II, Capo V del DPR 380/2001 e art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo economico 22/01/2008, n. 37)
 - ha rilevanza ai fini del contenimento dei consumi energetici e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai fini dell'agibilità la documentazione progettuale relativa al risparmio energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalla relativa normativa (L. 09/01/1991, n. 10 e D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e D.lgs. 29/12/2006, n. 311 e s.m.i.);
 - non interessa terreni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267;
 - interessa terreni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 e a tale fine si allega la relazione geologica e la relativa certificazione redatta da tecnico abilitato sulla compatibilità degli interventi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche dell'area interessata, di cui all'art. 127 della l.r. 1/2015;
 - tiene conto, sulla base della allegata relazione geologica, idrogeologica e idraulica allegata, ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015, di garantire l'ordinato assetto idrogeologico e la stabilità dei terreni e dei versanti, oltre che la tutela delle falde idriche e la corretta regimazione delle acque superficiali;
 - comporta lo scarico al suolo delle acque reflue per cui si allega apposita relazione geologica e la certificazione di cui all'art. 127 della l.r. 1/2015;
 - rispetta la normativa del piano di settore per l'Assetto idrogeologico:
 - PAI – Fiume Tevere
 - PS2 – lago Trasimeno
 - PS3 - lago di Piediluco
 - non riguarda edifici di interesse storico – artistico o classificabile come edilizia tradizionale integra di cui all'art. 118, comma 4

della l.r. 1/2015 e DGR n. 420 del 19 marzo 2007.

- non interessa parti di edifici con presenza di fibre di amianto;
- interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
 - è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione;
 - il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.
- l'intervento non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa Siti Natura 2000
 -
 -
- l'intervento interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:
 -

ASSEVERA ALTRESI'

- che l'intervento **non rientra** nelle disposizioni in materia sismica di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- che l'intervento **rientra** nelle disposizioni in materia sismica di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto sono previste opere sulle parti strutturali per opere soggette a:
 - autorizzazione;
 - preavviso scritto e deposito;
 e che pertanto prima dell'inizio dei lavori saranno effettuati tutti gli adempimenti di legge;
- che l'intervento è privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, come da allegata asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015;
- che l'intervento non è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D.lgs. 42/2004;
- che l'intervento è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D.lgs. 42/2004;
- che l'intervento non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs. 42/2004;
- che l'intervento ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui all'art. 136 all'art. 142 del D.lgs. 42/2004;
- l'intervento interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 27/4/2006, n. 674 e 20/5/2013, n. 461, nonché dalle vigenti normative di settore (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014), come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza;

DICHIARA

- che l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriera architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;
(ovvero)
- che l'intervento è soggetto al rispetto delle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriera architettoniche di cui alla Parte II, Capo III, del DPR 380/2001 ed è conforme alle stesse in quanto risulta soddisfatto il requisito di accessibilità visitabilità adattabilità come emerge dalla documentazione allegata agli elaborati progettuali.
- che l'intervento è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al R. R. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
ovvero
- che l'intervento non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al R.R. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SCIA².

1) Gli assensi, pareri, autorizzazioni individuati nel prospetto ovvero ne viene richiesta l'acquisizione da parte del SUAPE, ai sensi degli articoli 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015, ovvero viene segnalato che sono in possesso del Comune o di altra Amministrazione:

In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesta al SUAPE di acquisizione	Si allega	INDIVIDUAZIONE DEL DOCUMENTO	AUTORITÀ COMPETENTE AL RILASCIO O IN POSSESSO DEL DOCUMENTO	N. ATTO DATA ATTO
1 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere in materia igienico - sanitaria		
2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere Autorità idraulica		
3 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Preavviso scritto e deposito sismico		
4 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica		
5 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica		
6 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta Soprintendenza per i Beni Culturali		
7 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
8 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
9 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

- . Ai fini dell'acquisizione degli atti di assenso, pareri o autorizzazioni, individuati nella tabella che precede, la documentazione di seguito individuata:

Rif.	Tipologia atto da acquisire	Documentazione prodotta

NOTE:

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

² Le Regioni, nell'adeguamento della modulistica, anche in funzione della gestione informatica dei moduli, possono inserire direttamente i necessari quadri informativi.

Data e luogo

Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione³

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*)	-	Se previsto dal Comune
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità dell/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se, ai sensi dell'art. o art. 140, comma 12, ultimo periodo della l.r. 1/2015, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se l'intervento, ai sensi dell'art. 140, comma 12 l.r. 1/2015 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori.
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto a firma di tecnico abilitato, come da elenco che segue: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	-	Sempre obbligatori

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (<i>specificare</i>) _____ _____	2)	

³ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella CILA e nella dichiarazione del progettista e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENZO

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (<i>specificare</i>) <hr/> <hr/>	3)	
--------------------------	--	----	--

II/I Dichiarante/i

Al Comune di _____		Pratica edilizia _____
		Del _____
<input type="checkbox"/> SUAP	Indirizzo _____	Protocollo _____
<input type="checkbox"/> SUE	PEC / Posta elettronica _____	<input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 124 e 125 l.r. 1/2015)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____
nato il	_____		
residente in	_____	prov.	_____
indirizzo	_____	n.	_____
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di	_____		
della ditta / società codice fiscale / p. IVA	_____		

Iscritta alla
C.C.I.A.A.
di _____ prov. ____ n. _____
con sede
in _____ prov. ____ Indirizzo _____
PEC /
posta
elettronica _____ C.A.P. _____
Telefono
fisso /
cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ prov. | _____ Stato _____

ii |_||_||/_||_||_||/_||_||_||_||

residente in _____ prov. | | | Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | | | |

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)

I sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrai ____ dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)

c) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.4 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.5 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

d) Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata**Di presentare****c.4 SCIA:**

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

| | | | | | | | | | | | | | | |

c.5 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):

contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di **essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).**

e) Qualificazione dell'intervento (*)**che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:**

Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato nella dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

(Eventuale)

- Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015, l'intervento:
- non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa l.r. 1/2015
 - è in corso di esecuzione
 - pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.1** attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.2** attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

f) Localizzazione dell'intervento**che l'intervento interessa**

- Intero edificio Porzione di edificio Unità Immobiliare Area libera

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

Scala _____ Piano _____ interno _____ C.A.P. _____ | | | | | | | | | | | | | | | |

censito al catasto		(se presenti)			
<input type="checkbox"/> fabbricati	foglio n. _____	map. _____	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
<input type="checkbox"/> terreni					
Coordinate(*) _____					
E che					
<input type="checkbox"/> la destinazione d'uso in atto <input type="checkbox"/> nell'edificio <input type="checkbox"/> nella/nelle unità immobiliari è quella					
<input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> accessoria alla residenza					
<input type="checkbox"/> produttiva <input type="checkbox"/> produttiva agricola					
<input type="checkbox"/> per servizi (specificare)					
<input type="checkbox"/> accessoria a quella per servizi					
<input type="checkbox"/> ed è legittimata in base alle disposizioni di cui					
<input type="checkbox"/> all'articolo 155, comma 2 della l. r. 1/2015 (<i>Precisare documentazione probante</i>)					
.....					
<input type="checkbox"/> all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.					

g) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

b.6 non riguardano parti comuni

b.7 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale⁴

b.8 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredata da copia di documento d'identità

b.9 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

h) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:

f.1 la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (*indicare tipo, oggetto ed estremi*)

.....

(ovvero)

l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:

⁴ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

-
- f.2 ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
- f.3 ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (*Precisare*) e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (*Precisare data*)
- f.4 ai fini dell'intervento per attività agrituristiche fattorie didattiche fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;
- f.5 ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;
- allega ai fini del punto _____ la seguente documentazione:**
- foto aeree
 - documentazione catastale
 - atti pubblici di compravendita
 - altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
- f.6 l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
- studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
 - documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
 - atti pubblici di compravendita;
 - documentazione catastale;
 - altra documentazione consistente in
 - allegati all'istanza**
-
- f.7 non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
 è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. del;
- (ovvero)
- non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
 - non è stato oggetto di accertamento di conformità;
- f.8 è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. del
in corso di definizione;
- f.9 non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
(ovvero)
 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (*descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento*)
-;
- f.10 non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
(ovvero)
 è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (*descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori*)
-;
- f.11 è costituito da area libera da edificazione;

i) Calcolo del contributo di costruzione(*)

- che per le opere oggetto della presente segnalazione:
- g.1 non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- g.2 è dovuto il contributo di costruzione
- in misura completa;
 - in misura ridotta in quanto:
 - edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
 - promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
 - certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
 - adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
 - altro
- g.3 la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute:
- sono corrisposte in un'unica soluzione;
 - verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);
- g.4 si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati alla segnalazione (*dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento*);
- Che le opere di urbanizzazione primaria secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. del
- di aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig.
Iscritto all'albo/collegio de della Provincia di al n.

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato “SOGGETTI COINVOLTI” e dichiara inoltre

- g.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **“SOGGETTI COINVOLTI”**
- g.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

i) Impresa esecutrice dei lavori

- g.4 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **“SOGGETTI COINVOLTI”**
- g.5 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
- g.6 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

I.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

I.2 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

I.2.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredata da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.2.1.2 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

I.2.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

I.2.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

I.2.2.2.1 **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)

I.3 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

o) Richiesta di convocazione di conferenza di servizi

richiede di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non indicate alla presente segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;

- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (*Precisare ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;*
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015.

La SCIA è sottoposta la termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).

Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta strutturale comunale (art. 125, comma 12 della l.r. 1/2015).

La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della l.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- Il/I sottoscritto/i richied che tutte le comunicazioni relative alla presente segnalazione avvengano al seguente indirizzo
- per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail
- e al progettista al seguente indirizzo e-mail

NOTE:

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL D.IGS. N. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome			
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di	al n.
<i>N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"</i>			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 nonché in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che consistono in:

e che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) della l. r. 1/2015 riguardanti anche le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;
- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, lett. d) della l.r. 1/2015 che non comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- 1.4 interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi (Precisare il tipo di intervento)
- 1.5 varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche in corso d'opera prima dell'ultimazione dei lavori , che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale
- 1.6 le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:
 - 1.6.1 opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007
 - 1.6.2 tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;
 - 1.6.3 cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;

1.6.4	<input type="checkbox"/>	installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;
1.6.5	<input type="checkbox"/>	parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;
1.6.6	<input type="checkbox"/>	parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
1.6.7	<input type="checkbox"/>	muri di sostegno;
1.6.8	<input type="checkbox"/>	recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici <input type="checkbox"/> recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
1.6.9	<input type="checkbox"/>	recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
1.6.10	<input type="checkbox"/>	locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
1.6.11	<input type="checkbox"/>	impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agrituristico o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
1.6.12	<input type="checkbox"/>	realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
1.6.13	<input type="checkbox"/>	realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
1.7	<input type="checkbox"/>	gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione ordinaria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della DGR 420/2007;
1.8	<input type="checkbox"/>	mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 4 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
1.9	<input type="checkbox"/>	mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 4 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
1.10	<input type="checkbox"/>	interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
1.11	<input type="checkbox"/>	interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
1.12	<input type="checkbox"/>	realizzazione di <input type="checkbox"/> attività agrituristiche o di <input type="checkbox"/> attività connesse all'attività agricola, <input type="checkbox"/> le fattorie didattiche <input type="checkbox"/> fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
1.13	<input type="checkbox"/>	realizzazione di <input type="checkbox"/> attività agrituristiche o di <input type="checkbox"/> attività connesse all'attività agricola, <input type="checkbox"/> le fattorie didattiche <input type="checkbox"/> fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 4 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare).....
1.14	<input type="checkbox"/>	mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 155 comma 4, let. b) della l.r. 1/2015 (Precisare)
1.15	<input type="checkbox"/>	Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della l.r. 11/2015;
1.16	<input type="checkbox"/>	opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere pertinenziali fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
1.17	<input type="checkbox"/>	opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015;
1.19	<input type="checkbox"/>	pozzi domestici <input type="checkbox"/> non domestici
1.20	<input type="checkbox"/>	installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, installati con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di

strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta e il soggiorno dei turisti

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie Utile Coperta (SUC)	Mq	
numero dei piani	N	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con in data
- interessa la zona omogenea o insediamento di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G/P. di F. art. del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli
- è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività come precedentemente precisato;
- è conforme alle disposizioni del r.r. n. 2 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni del P.R.G. P. di F. o della variante al P.R.G. P.di F. adottato/adottata con atto del C.C. n. in data
- rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- concerne la destinazione d'uso esistente di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;

che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data e relativa convenzione stipulata in data
- è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 59 della l.r. n. 1/2015;
- non è in contrasto con le prescrizioni del Piano attuativo o della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. in data
- ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) del della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme alla specifica disciplina data dal piano attuativo;
- è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
 - programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con
 -;
 - programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con
 -;
- che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
 - colorazione delle pareti esterne;
 - materiali;
 - tipologia edilizia dei manufatti

5) Conformità ai Piani di settore

che l'intervento

- 5.1 **non è interessato** da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
- 5.2 **è interessato** dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008; <input type="checkbox"/> Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiana; <input type="checkbox"/> PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data <input type="checkbox"/> PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3», e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i.);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (Specificare)

6) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

che l'intervento

- 6.1 **non comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
- 6.2 **comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:

commerciali altri servizi artigianali – industriali turistico – ricettivo
 per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.

Di conseguenza:

- le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data Rep. n.;
- le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;
- le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (Precisare)

6.3 **non comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);

6.4 **comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

7) Barriere architettoniche

che l'intervento

7.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

7.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

7.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:

- 7.3.1** accessibilità
- 7.3.2** visitabilità
- 7.3.3** adattabilità

7.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

7.4.1 presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

8.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

8.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (**è possibile selezionare più di un'opzione**)

8.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

8.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

8.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

8.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

8.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione

- dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 8.2.6** impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 8.2.7** di protezione antincendio
- 8.2.8** prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 8.2.9** ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore
- 8.2.10** prevede anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, oltre al deposito del progetto dell'impianto elettrico, ai fini dell'agibilità, come in precedenza attestato, si rende necessario anche il deposito dei verbali di avvenuta omologazione ai sensi del DPR 162/99 nonché della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cui al D.M.37/2008, nel rispetto delle disposizioni di settore
- 8.2.11** altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 8.2.11.1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 8.2.11.2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto, **anche ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015**

allega i relativi elaborati

9) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 9.1** **non interessa** il sistema di riscaldamento;
- 9.2** **interessa** anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
 l'installazione di un nuovo impianto;
 la manutenzione straordinaria la ristrutturazione l'ampliamento dell'impianto esistente;
 la sostituzione la nuova installazione di generatori di calore;
 In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 9.3** non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
 (ovvero)
 sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
 comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:
 a all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,
 b all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;
 ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.
- 9.4** trattandosi di edificio di nuova costruzione intervento di totale ristrutturazione edilizia urbanistica si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;
 si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non

- si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;
- 9.5** trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;
- 9.6** trattandosi di edificio destinato ad attività produttiva attività agricola ad attività per servizi e di intervento di nuova costruzione di totale ristrutturazione edilizia di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
- 9.7** per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ricade nel centro storico riguarda ampliamento di un edificio con destinazione residenziale per attività produttive per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.
- 9.8** per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3) (Precisare)

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

10) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

Che in relazione all'intervento

- 10.1** In materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico:
- per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;
- Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015,
- allega la seguente documentazione:
-
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

11) Produzione di materiali di risulta (*)

che l'intervento

- 11.1** non interessa la gestione di terre e rocce da scavo

- 11.2** interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 03/08/2015, n. 966 e 20/4/2013, n. 61, nonché dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza e inoltre

- 11.2.1** le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**

- 11.2.2** **e opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

- 11.2.2.1** **si comunicano gli estremi del provvedimento** di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data |_____| |_____| |_____| |_____|

12) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 12.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
 12.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
 12.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
 si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 12.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
 12.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
 12.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data | | | | | | | | | |

13) Amianto

che le opere

- 13.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
 13.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
 in allegato alla presente relazione di asseverazione

14) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

- 14.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali
 14.2 è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali
 14.3 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
 si allega documentazione per la richiesta di deroga
 14.4 prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:
 realizzazione di parcheggi recupero acqua piovana permeabilità dei suoli
 ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali
 prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:
 all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private
 all'art. 5 trattandosi di edificio pubblico privato aperto al pubblico, comma 1

art. 6, comma 2

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- 15.1 non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- 15.2 che essendo previste opere sulle parti strutturali:
- si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);
 - si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla per interventi, ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);
 - riconducibili in base alla DGR 166 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, lett. a) della l.r. 1/2015 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
 - riconducibili in base alla DGR 168 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, lett. c) della l.r. 1/2015 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE*

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

16) Proposta di classificazione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19

- l'immobile
 l'area

oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:

- Edilizia speciale, monumentale o atipica;
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
- Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
- Edilizia storico produttiva;
- Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
- Aree inedificate di rispetto;
- Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

e si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

17) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)

che l'intervento:

- è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto.

18) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici**che l'intervento**

- non ha rilevanza** ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31
- ha rilevanza** ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

19) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015**che l'intervento interessa:**

NO	SI	Individuazione ambito di tutela
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	arie di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zo di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r 1/20015

20) Valutazione di impatto ambientale**che l'intervento**

- non è soggetto** a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;
- essendo soggetto** a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. del sono state assunte le seguenti determinazioni:
-
-

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

21) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁵

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

21.1 non ricade in zona sottoposta a tutela

21.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

21.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

21.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

21.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

22) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

22.1 non è sottoposto a tutela

22.2 è sottoposto a tutela

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

23) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

23.1 non ricade in area tutelata

23.2 ricade in area tutelata, (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con in data) ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

23.3 è sottoposto alle relative disposizioni

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

che l'intervento è interessato da:

23.4 Piano Area naturale protetta di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con in data

23.5 Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con in data

TUTELA ECOLOGICA**24) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico (*)**

⁵ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

che l'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

- | | NO | SI | Individuazione normativa di riferimento |
|----|--------------------------|--------------------------|--|
| a) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23) |
| b) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici) |
| c) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo) |

ed in conseguenza:

in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) b) l'intervento rispetta le relative normative come risulta dalla relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015

si allega:

relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correddia il progetto.

25) Zona di conservazione “Natura 2000” (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete “Natura 2000” (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

25.1 **non è soggetto** a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

25.2 **è soggetto** a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000

25.3 **interessa** la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:

.....
.....
.....

26) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

26.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

26.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

26.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

27) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

27.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

27.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa “area di danno” è individuata nella pianificazione comunale**

27.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

27.2.2 **l'intervento ricade in area di danno**

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

27.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

28) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

28.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

28.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

28.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

28.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)

L'immobile/intervento:

29.1 **non rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della l.r.1/2015;

29.2 **rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015

29.3 **non rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.

29.4 **rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art.100 della l. r. n. 1/2015 all'art. 105 della l. r. 1/2015

29.5 **interessa** la fascia di rispetto della strada della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
All'istanza

è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i (ovvero)

è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.

29.6 **non riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.

29.7 **riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:

29.8 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

29.9 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

29.10 militare (d.lgs. n. 66/2010)

29.11 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

29.12 acquedotto (Specificare)

29.13 costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea

- 29.14** doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374
 terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30) Sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria**che l'intervento**

- 30.1** non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
30.2 incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
 le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.;
 le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
30.3 altro (specificare)
.....

31) Fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici**che l'intervento**

- 31.1** non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
31.2 incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
 l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
(ovvero)
 l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
31.3 è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas, delle telecomunicazioni;
31.4 il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
 non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
 subisce modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
 allaccio alla pubblica fognatura;
 dispersione nel terreno;
 acque superficiali;
 altro (Specificare);
al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
 dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. del;
 certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data;
 le autorizzazioni della Provincia allo scarico dei reflui diversi da quelli domestici, saranno acquisiti prima dell'agibilità o dell'effettivo scarico, come previsto dalle vigenti disposizioni (A.U.A.).

32) CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE**che per l'intervento**

- non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015
 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- è dovuto il contributo di costruzione
 - in misura completa oneri di urbanizzazione costo di costruzione;
 - in misura ridotta in quanto:
 - edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
 - promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
 - certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
 - adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
 - altro

determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

NOTE:**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della l.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa l.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.

Data e luogo

Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione⁶

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 154, comma 5 l.r. 1/2015
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 154, comma 4 l.r. 1/2015
<input type="checkbox"/>	Documentazione probante lo stato di fatto	f	
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	

⁶ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
□	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
□	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
□	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
□	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
□	Tutela dall'inquinamento acustico	10	
□	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
□	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	24	
□	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);		
□	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	28	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di eletrodotto, gasdotto, militare, etc...)
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	29	
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	32	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesta al SUAPE di acquisizione	Si allegano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)	12	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero <input type="checkbox"/> copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	29	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	24	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	24	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù viarie	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù ferroviarie	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù portuali	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso in materia di usi civici	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	29	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per i pozzi ad uso non domestico (R.D. 1775/1933 – art. 95)	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	23	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	23	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	31	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione paesaggistica ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	21	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	22	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r. 1/2015	15	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
		<input type="checkbox"/>	asseverazione in caso di interventi <input type="checkbox"/> privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
		<input type="checkbox"/>	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada <input type="checkbox"/> ANAS <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Provincia Ovvero <input type="checkbox"/> per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	25	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	26	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	27	
		<input type="checkbox"/>	provvedimento <input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> condizionato di <input type="checkbox"/> VIA <input type="checkbox"/> AUA	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> determinazione dell'Autorità competente per la prevenzione e limitazione di immissioni in atmosfera in applicazione della Parte V del D.lgs. 152/2006 <input type="checkbox"/> A.U.A.	-	

	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia	-	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015	-	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	altro (<i>Descrivere</i>)		

II/I Dichiarante/i

Al _____ di _____ <input type="checkbox"/> SUAP <i>Indirizzo</i> _____ <input type="checkbox"/> SUE <i>PEC / Posta elettronica</i> _____	Comune _____ Pratica edilizia _____ Del _____ Protocollo _____ <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
---	--

DICHIARAZIONE per l'AGIBILITÀ

(Artt. 137, comma 2 e 138 l.r.21/01/2015, n. 1)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____
nato il	_____		
residente in	_____	prov.	_____
indirizzo	_____	n.	_____
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di	_____		
della ditta / società	_____		
codice fiscale /	_____		
p. IVA	_____		

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

Iscritta alla
C.C.I.A.A.
di _____ prov. ____| n. _____
con sede in _____ prov. ____| indirizzo _____
PEC /
posta
elettronica _____ C.A.P. _____
Telefono
fisso /
cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

Nato/a a _____ prov. |_____| Stato _____

il |_____|/|_____|/|_____|/|_____|

residente in _____ prov. |_____| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|_____|_____|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

Unitamente al direttore dei lavori indicato nella Sezione "B", ai sensi dell'art. 138, comma 1 della l.r.21 gennaio 2015, n. 1:

DICHIARAZIONI

SEZIONE A

I sottoscritti,

(intestatari del titolo abilitativo, aventi titolo, aventi causa)

consapevoli delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici connessi alla presentazione della documentazione, sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

Il sottoscritto Direttore dei lavori consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r.1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente dichiarazione:

RELATIVAMENTE A

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE(*)

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE DI _____			C.A.P. <u> </u>
	INDIRIZZO _____			N. _____
	SCALA _____	PIANO _____	INTERNO _____	
IDENTIFICATIVI CATASTALI	AGENZIA DELLE ENTRATE – UFFICIO PROVINCIALE DI _____			CENSITO AL CATASTO:
	FOGLIO _____	MAPPALE/LI _____	SUB/ _____	<input type="checkbox"/> FABBRICATI <input type="checkbox"/> TERRENI SEZ..URB.8
	FOGLIO _____	MAPPALE/LI _____	SUB1 _____	SEZ..URB.2
	FOGLIO _____	MAPPALE/LI _____	SUB1 _____	SEZ..URB.2
DESTINAZIONE D'USO _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)				

DICHIARANO**che il titolo e/o la comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente (*):**

- PerMESSO di Costruire (PC) n. del
 n. del
 n. del
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)
prot. n. del
prot. n. del

Comunicazione di inizio lavori per modifica della destinazione d'uso dell'attività (*nel caso di nuova attività che comporti l'acquisizione dell'agibilità*)
.....

Altri interventi soggetti a comunicazione di inizio lavori o titolo abilitativo cui consegue la richiesta di agibilità, ai sensi dell'art. 137, comma 2:
.....
.....
.....

Precedenti

Si tratta di interventi su immobili esistenti che hanno ottenuto le seguenti certificazioni di:

- Abitabilità n. del
- Agibilità n. del

Interventi interessati dalla ricostruzione post-eventi sismici⁷ Da indicare solo in caso di SCIA per l'agibilità parziale⁸ Da indicare ove presente

- l'immobile/unità immobiliare non risulta interessato da un ordinanza di inagibilità a seguito degli eventi sismici;
 l'immobile/unità immobiliare risulta interessato da un ordinanza di inagibilità a seguito degli eventi sismici:

Indicare estremi U.M.I./edificio.....

Indicare estremi ordinanza di revoca inagibilità prot. del

DICHIARANO(*)

che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n. _____ del ____ / ____ / _____

PRESENTANO

la documentazione prevista dall'articolo 138 della l.r. 1/2015 "Procedimento per l'agibilità" ai fini dell'agibilità:

- Totale
 Parziale
.....
.....
.....

(specificare, in caso di agibilità parziale, le parti a cui si fa riferimento e allegare specifica relazione tecnica descrittiva dalla quale risultino le condizioni di funzionalità delle parti comuni dell'edificio, evidenziate nell'allegata documentazione catastale, per quanto strettamente necessario ai fini della sicurezza degli impianti e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché di funzionalità degli allacci alle reti tecnologiche)

- alla documentazione connessa e conseguente (elaborati grafici e dimostrazione dei presupposti) alla fattispecie di cui all'art.145, comma 7 della l.r.1/2015 per la presa d'atto da parte del Responsabile del preposto ufficio comunale all'art.145, comma 8 della l.r. 1/2015.

ED ALLEGANO

- SEZIONE B “Attestazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato”**, sottoscritta dal direttore dei lavori o tecnico abilitato
- le comunicazioni o segnalazioni di cui alla **SEZIONE C “Soggetti Coinvolti”** e alla **SEZIONE D “Quadro Riepilogativo della documentazione allegata”** debitamente firmate sia dal titolare che dal direttore dei lavori o tecnico abilitato

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

Il Direttore dei Lavori

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA INCARICATO⁹

(Art. 138, comma 1 l.r. 1/2015)

SEZIONE B

1- DATI DEL TECNICO

La/Il sottoscritta/o in qualità di:

- direttore dei lavori
- professionista incaricato¹⁰

Cognome e Nome _____

codice fiscale|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

(I campi seguenti sono da compilare solo qualora i dati del direttore dei lavori o del professionista abilitato siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni riferiti all'immobile oggetto della presente segnalazione)

nato a _____ prov.|_____|_____| stato _____

nato il|_____|_____|_____|_____|

residente in _____ prov.|_____|_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.|_____|_____|_____|

con studio in _____ prov.|_____|_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.|_____|_____|_____|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.|_____|_____|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della l. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa l. r.,

⁹ Qualora non sia stato nominato il direttore dei lavori

¹⁰ Idem

ASSEVERA

Che gli interventi hanno riguardato:

- Nuova costruzione art. 7 comma 1 let. e) punti 1 e 5 della l.r.1/2015;
- Ristrutturazione edilizia;
- Ristrutturazione urbanistica;
- Modifica destinazione d'uso;
- Modifica delle attività (nel caso di nuova attività che comporti l'acquisizione dell'agibilità);
- la conformità dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo o da assensi, pareri o autorizzazioni;
- la prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
- il rispetto delle misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di risparmio idrico
- il rispetto degli adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:
 - al pubblico acquedotto
 - ad altro tipo adduzione idrica
 - alla rete elettrica
 - alla rete pubblica di gas metano o altra rete
 - alla rete telefonica
- l'avvenuta posa in opera degli apparati per la prevenzione delle cadute dall'alto in ottemperanza al disposto della l.r. 17/09/2013, n. 16 e del R. R. 5/12/2014, n. 5;

NO	SI	Descrizione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, <input type="checkbox"/> comma 7 <input type="checkbox"/> comma 8 l. r. 1/2015 come dimostrato dalla specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data <input type="checkbox"/> in materia di assetto idrogeologico (art. 127 l.r.1/2015) - Regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 <input type="checkbox"/> sulla compatibilità degli interventi edilizi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche del territorio;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data in materia di assetto idraulico (art. 128 l.r.1/2015) e dei seguenti pareri: <input type="checkbox"/> parere Autorità idraulica (Provincia/Regione) (art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data; <input type="checkbox"/> parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data <input type="checkbox"/> incluso nel titolo abilitativo;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data in materia di ammissibilità <input type="checkbox"/> degli scarichi al suolo o in acque superficiali delle acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> provenienti da impianti di fitodepurazione o depurazione (art. 127 l.r.1/2015);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	di aver ottemperato alla realizzazione di tutte le <input type="checkbox"/> opere di urbanizzazione <input type="checkbox"/> dotazioni territoriali ovvero quelle <input type="checkbox"/> strettamente necessarie all'utilizzo dell'immobile, nel caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo (Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di opera)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	di aver acquisito <input type="checkbox"/> il collaudo <input type="checkbox"/> la certificazione di regolare esecuzione <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale delle <input type="checkbox"/> opere di urbanizzazione <input type="checkbox"/> dotazioni territoriali; ovvero, in caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo

- che tali opere, come indicate alla voce precedente sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza;
- la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della ASL n. in data trattandosi di interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r.1/2015;
- il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della l. r/2015;

A TAL FINE ATTESTA

1) Sicurezza degli impianti

Che l'intervento

- 1.1** non ha riguardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;
- 1.1.1** l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici
fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:
.....
e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.
- 1.1.2** che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici
fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:
.....
- 1.2** ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato.
- Si allega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della L.R.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente ai seguenti impianti: fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008.....
.....
.....
.....
- 1.3** ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato, trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, dello stesso D.M. 37/2008.
- 1.3.1** Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114, comma 9, della L.R. 1/2015, il progetto redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:
.....
.....
.....
.....
- 1.3.2** Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1.

2) Sicurezza statica e sismica (*)

che l'intervento :

- 2.1 ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:
- 2.1.1 autorizzazione rilasciata in data _____ da _____ ai sensi dell'art. 202 della l.r.1/2015;
 - 2.1.2 preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di non rilevanza in data _____;
 - 2.1.3 asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015 e certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima l.r.1/2015 in quanto l'intervento:
 - rientra quelli privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità;
 - è stato oggetto di varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale;
 - rientra tra quelli definiti di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità.
- 2.2 In relazione alle caratteristiche costruttive è stato predisposto il certificato di collaudo statico reso da come da nomina ai sensi art. 210 della l.r. 1/2015, il quale tiene anche luogo del certificato di rispondenza, e se ne allega copia con la ricevuta dell'avvenuto deposito.

3) Prestazione energetica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005) (*)

che l'intervento:

- 3.1 non ha interessato il sistema di riscaldamento;
- 3.2 ha interessato anche il sistema di riscaldamento per:
 - l'installazione di un nuovo impianto la manutenzione straordinaria
 - la ristrutturazione l'ampliamento dell'impianto esistente;
 - la sostituzione la nuova installazione di generatori di calore;
 - pertanto si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, che costituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico.
- 3.3 non sono stati effettuati volti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.
- 3.4 sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile;
 - si allega pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r.1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalle normative di settore (D.lgs 192/2005 s.m.i. D.lgs 311/2006 s.m.i.).

4) Certificazione in materia di isolamento termico e qualificazione energetica -- L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

- 4.1 sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.
 - Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.
- 4.2 Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti 4.2 e 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.

5) Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.)

- 5.1 l'intervento ha riguardato la realizzazione di edificio di nuova costruzione
- l'intervento ha riguardato la ristrutturazione edilizia "importante" o radicale (definizione art. 1 comma 2 let. I-vicies quater) D.lgs 192/2005 s.m.i.) delle unità immobiliari che compongono l'edificio;
- l'intervento ha riguardato la ristrutturazione urbanistica
 - Pertanto si allega l'Attestato di Prestazione Energetica reso da tecnico abilitato, esterno sia alla progettazione che alla Direzione dei Lavori, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 s.m.i. (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia).

6) Barriere architettoniche

che l'intervento:

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un **edificio privato** ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio
- 4.3 interessa un **edificio privato aperto al pubblico** ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001.

7) Documentazione catastale

che l'intervento:

- non comporta variazione dell'iscrizione catastale
- comporta variazione dell'iscrizione catastale e:
si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale prot./n._____ del _____ / _____ / _____

8) Toponomastica

Che l'intervento:

- non comporta variazione di numerazione civica
- comporta variazione di numerazione civica e
 - si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica
 - si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale, prot./n._____ del _____ / _____ / _____

DICHIARAZIONI, AI FINI DELL'AGIBILITÀ, SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE¹¹

9) Impianti di illuminazione esterna

- 9.1** L'intervento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della l.r.20 del 28/02/2005);
- 9.2** L'intervento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005).
Si allega pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015:
 - 9.2.1** Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007.
 - 9.2.2** Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2

¹¹ Possono essere inserite dichiarazioni, espressamente richieste dalla normativa regionale, ai fini dell'agibilità

del 05/04/2007.

- 9.2.3** Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte di professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008.
- 9.2.4** Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.

0) Edilizia sostenibile

- 10.1 L'edificio è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana nel rispetto dell'art. 32 del r.r. 2 del 18/02/2015, in conformità agli elaborati progettuali;
- 10.2 L'edificio non è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana di cui all'art. 32 del r.r. 2/2015, in quanto non obbligatorio in base alla tipologia e consistenza dell'intervento;
- 10.3 L'intervento è qualificato come nuova costruzione totale ristrutturazione edilizia totale ristrutturazione urbanistica e pertanto sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria dimensionati per garantire una copertura superiore del 50% del fabbisogno annuo della residenza o dell'attività insediata ai sensi dell'art. 34, comma 1, del r.r. 2/2015. In conseguenza si allega ai sensi dell'art. 114, comma 9, della l.r. 1/2015:
- 10.3.1 progetto impianto termico/idraulico-rinnovabile redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 3.2);
- 10.3.2 dichiarazione di conformità impianto termico/idraulico-rinnovabile completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2.).
- 10.4 Non sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in quanto l'intervento non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 34, comma 1, del r.r. 2/2015 sussistono impedimenti tecnici che non consentano il raggiungimento della soglia minima in quanto (*Precisare*)
.....
.....
.....
.....
- 10.5 L'intervento è qualificato come:
 nuova costruzione con destinazione residenziale;
 nuova costruzione totale ristrutturazione edilizia totale ristrutturazione urbanistica con destinazione produttiva, anche agricola per servizi, con una SUC superiore di mq. 100,00 ed in ottemperanza al disposto dell'art. 34, comma 2 (residenziale) comma 3 (altre) del r.r. 2/2015 sono stati installati impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in grado di garantire una produzione non inferiore a 1 KW per ciascuna unità abitativa non inferiore a 5 KW (diversi dalla residenza)
 eventuale raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3), se previsti dal titolo abilitativo
 pertanto si allega, ai sensi dell'art. 114, comma 9, della l.r. 1/2015
- 10.5.1 Progetto impianto elettrico-fotovoltaico (abitazioni), redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è superiore a 6 kW la superficie è superiore a 400 mq (art. 5, comma 2, let. a) del D.M. 37/2008);
- 10.5.2 Progetto impianto elettrico-fotovoltaico (produttivo e servizi) redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è superiore a 6 kW la superficie è superiore a 200 mq (art. 5 comma 2 let. c) del D.M. 37/2008);
- 10.5.3 Dichiarazione di conformità impianto elettrico-fotovoltaico, completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2) per tutte le potenze impegnate.

11) Certificazione di sostenibilità ambientale

- 11.1 L'intervento doveva conseguire la certificazione di sostenibilità ambientale in quanto obbligatoria in base al tipo di intervento e si allega quella relativa all'intervento ultimato, di cui all'articolo 165 della l.r. 1/2015.
- 11.2 L'intervento doveva conseguire la certificazione di sostenibilità ambientale di cui all'articolo 165 della l.r. 1/2015, avendo acquisito la premialità di cui all'articolo 51 e/o gli incentivi economici di cui all'articolo 166, comma 2 della stessa legge regionale. Si allega quindi la certificazione relativa all'intervento ultimato.

12) Certificazione in materia di isolamento acustico

- 12.1 L'intervento ha riguardato la realizzazione di edificio di nuova costruzione la ristrutturazione urbanistica e si allega pertanto la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto di isolamento acustico dell'edificio di cui all'articolo 196, comma 2, della l.r. 1/2015 ed all'art. 128 del r.r. 2/2015
- 12.2 L'intervento concerne la realizzazione di un edificio adibito a civile abitazione e pertanto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del D. L. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e del DPR 227/2011 si allega la certificazione del tecnico abilitato sul rispetto dei requisiti di protezione acustica dell'edificio in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento.
- 12.3 L'intervento non è soggetto alla normativa in materia di isolamento acustico, come documentato nel procedimento per il conseguimento del titolo o negli allegati alla comunicazione.

13) Impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari)

- 13.1** l'intervento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento.
- 13.2** l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, si allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015:
- 13.2.1** Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW;
 - 13.2.2** Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente dalla potenza impegnata;
 - 13.2.3** Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonché D.P.R. 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza impegnata;

ALTRE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI

14) Prevenzione incendi

I lavori realizzati:

- non hanno** comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011, allegato I
- hanno comportato** variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n. 151/2011

15) Regolarità contributiva - Congruità manodopera

- 15.1** Si allega copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d. lgs. 81/2008 elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento;
- 15.2** L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l. r. 1/2015;
- 15.3** L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si allega copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante anche la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori per i lavori indicati all'articolo 116, comma 1, let. d) l. r. 1/2015 elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento.
- 15.4** L'impresa, alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il documento unico di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità non è preclusa (art. 138, comma 7, l.r. 1/2015) in quanto la stessa:
- è stata ammessa a procedure di concordato preventivo
 - è in liquidazione coatta amministrativa
 - è in stato di fallimento
 - si trova in stato di amministrazione straordinaria per le grandi imprese

16) Dichiarazioni sul rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Luogo e Data

Il Professionista Abilitato¹²

¹²Direttore dei lavori o altro tecnico incaricato dal titolare

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

SOGGETTI COINVOLTI

SEZIONE C

1. TITOLARI (*compilare solo in caso di più di un titolare*)

Cognome	e			
Nome	<hr/>			
codice fiscale	_____			
<i>(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)</i>				
nato a	<hr/>		prov.	_____
nato il	_____			
residente in	<hr/>		prov.	_____ Stato _____
Indirizzo	<hr/>		n.	_____ C.A.P. _____
posta elettronica	<hr/>			
<hr/>				
Cognome	e			
Nome	<hr/>			
codice fiscale	_____			
<i>(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)</i>				
nato a	<hr/>		prov.	_____
nato il	_____			
residente in	<hr/>		prov.	_____ Stato _____
Indirizzo	<hr/>		n.	_____ C.A.P. _____
posta elettronica	<hr/>			

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo

II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

SEZIONE D

Quadro Riepilogativo della documentazione¹³

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'AGIBILITÀ'			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO			
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1.2 1.3.2 9.2.4 10.3.2 10.5.3 13.2.1	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	1.3.1 9.2.3 10.3.1 10.5.1 10.5.2 13.2.2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo statico/certificato di rispondenza e copia ricevuta avvenuto deposito	2.2	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico	3.4	Nel casi di interventi sulle parti esterne e/o ponti termici
<input type="checkbox"/>	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	4.1	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005

¹³ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

<input type="checkbox"/>	Attestato di prestazione energetica APE	5.1	Nel caso di interventi di ristrutturazione urbanistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	8	
<input type="checkbox"/>	Progetto redatto ai sensi della l.r. 20/2005 e r.r. 2/2007	9.2.1	Nel caso di interventi di realizzazione di impianti di illuminazione esterna (art. 4, comma 1, let. b) r.r. 2/2007)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità delle opere (Allegato "C" r.r. 2/2007)	9.2.2	
<input type="checkbox"/>	Certificazione di sostenibilità ambientale	11	
<input type="checkbox"/>	Certificazione sulla conformità delle opere rispetto al progetto di isolamento acustico	12.1	
<input type="checkbox"/>	Certificazione sul rispetto dei requisiti di protezione acustica	12.2	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di omologazione CE	13.2.3	
<input type="checkbox"/>	Copia del DURC	15.1	
<input type="checkbox"/>	Copia del DURC attestante anche la congruenza della manodopera impiegata	15.3	
<input type="checkbox"/>	Dati per acquisizione DURC		

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	13	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

II/I Dichiarante/i

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale _____
 in qualità di ⁽¹⁾ _____ della ditta / società ⁽¹⁾ _____
 con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾ _____
 nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____
 residente in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____ codice fiscale _____
 nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____
 residente in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 con studio in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____
 Telefono _____ fax. _____ cell. _____
 posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

Cognome e Nome _____ codice fiscale |_____|
 nato a _____ prov. | | stato _____ nato il |_____|
 residente in _____ prov. | | stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|
 con studio in _____ prov. | | stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|
 Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_____|
 Telefono _____ fax. _____ cell. _____
 posta elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____ codice fiscale |_____|
 nato a _____ prov. | | stato _____ nato il |_____|
 residente in _____ prov. | | stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|
 con studio in _____ prov. | | stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|
 Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_____|
 Telefono _____ fax. _____ cell. _____
 posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |_____|
 nato a _____ prov. | | stato _____ nato il |_____|
 residente in _____ prov. | | stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|
 con studio in _____ prov. | | stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|
 Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_____|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome _____ codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. | | | stato _____ nato il | | | | | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

con studio in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. | | | | |

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. | | | n. | | | | | | | | |

con sede in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

il cui legale
rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |_____|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |_____| n. |_____| con sede in _____
prov. |_____| stato _____ indirizzo _____ n. _____

C.A.P. |_____| il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale |_____| nato a _____ prov. |_____|
stato _____ nato il |_____| Telefono _____

fax. _____ cell. _____ posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Data e luogo

II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Al _____ di _____ <input type="checkbox"/> SUAP <i>Indirizzo</i> _____ <input type="checkbox"/> SUE <i>PEC / Posta elettronica</i> _____	Comune _____ Pratica edilizia _____ Del _____ Protocollo _____ <input type="checkbox"/> COMUNICAZIONE FINE LAVORI
---	---

da compilare a cura del SUE/SUAP

COMUNICAZIONE FINE LAVORI

DATI DEL TITOLARE
(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____ stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov.	_____ stato _____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di	_____
della ditta / società	_____
codice fiscale / p. IVA	_____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____	prov.	_____	n.	_____
con sede in	_____	prov.	_____	indirizzo	_____
PEC / posta elettronica	_____			C.A.P.	_____
Telefono fisso / cellulare	_____				

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale _____	
Nato/a a _____	prov. _____ Stato _____
il _____ / _____ / _____	
residente in _____	prov. _____ Stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. _____
PEC / posta elettronica _____	
Telefono fissso /	cellulare _____

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

CON RIFERIMENTO ALL'IMMOBILE:

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE DI	C.A.P. _____
	INDIRIZZO	N.º
	SCALA	PIANO

COMUNICA

che **in data** ____/____/____ i lavori sono stati ultimati

- completamente
- in forma parziale come da planimetria allegata

che il titolo e/o comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente (*):

_____ prot./n. _____ del ____/____/____ i

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

SOGGETTI COINVOLTI

2. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	<hr/>		
codice fiscale	_____		
(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)			
nato a	<hr/>	prov.	_____
nato il	_____		
residente in	<hr/>	prov.	_____ Stato _____
Indirizzo	<hr/>	n.	_____ C.A.P. _____
posta elettronica	<hr/>		
Cognome e Nome	<hr/>		
codice fiscale	_____		
(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)			
nato a	<hr/>	prov.	_____
nato il	_____		
residente in	<hr/>	prov.	_____ Stato _____
Indirizzo	<hr/>	n.	_____ C.A.P. _____
posta elettronica	<hr/>		

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo

II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)).

Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione¹⁴

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*)	-	Se previsto
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Copia di elaborato planimetrico del progetto con eventuali varianti depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di lavori ultimati

II/I Dichiarante/i

¹⁴ Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Allegato 2.B “Attività edilizia”

Modulo “Permesso di costruire”

Modulo “Dichiarazione che tiene luogo dell’agibilità”

Modulo “Elaborati progettuali minimi a corredo delle istanze per i titoli abilitativi”

Modulo “Certificazione preventiva sull’esistenza e sulla qualità dei vincoli”

Modulo “Dichiarazione di conformità del piano attuativo”

Al Comune di _____ <input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia <i>Indirizzo</i> _____ <i>PEC / Posta elettronica</i> _____	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____
---	---

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(Artt. 119 e 123 della l.r. 21/1/2015, n. 1)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____
nato il	_____		
residente in	_____	prov.	_____
indirizzo	_____	n.	_____
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di	_____		
della ditta / società	_____		
codice fiscale / p. IVA	_____		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____	prov.	_____
con sede in	_____	prov.	_____

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. _____

Telefono fisso / cellulare _____

**DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)**

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

Nato/a a _____ prov. |____| Stato _____

il |____|/|____|/|____|

residente in _____ prov. |____| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica _____

Telefono fissso / cellulare _____

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento (*)

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

rientrante nella fattispecie prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione;

che l'intervento rientra pertanto nelle seguenti fattispecie: (barrare la tipologia dell'intervento)

- a.1 nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento planivolumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 2015;
- a.2 Altri interventi di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R. 2/2015:
 - a.2.1 interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
 - a.2.2. realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
 - a.2.3 installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore)
 - a.2.4. installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto;
 - a.2.5. realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
 - a.2.6. opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del r.r. 2/2015;
 - a.2.7 opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n.)

del

- a.2.8 recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015
- a.3 ristrutturazione urbanistica;
- a.4 ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- a.5 interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;
- a.6 mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 4, let. b) della l.r. 1/2015 (*Precisare*); (fatto salvo quanto previsto All'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)
- a.7 varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;
- a.8 realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 campo di volo elisuperficie di cui all'art. 104, della l.r. 1/2015;
- a.9 opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.
- a.10 interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;
- a.11 interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;
- a.12 interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
.....;
- a.13 interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
.....;
- a.14 interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (*Precisare*)

DICHIARAZIONI

I_ sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, é/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadra _____ dai benefici connessi all'istanza e al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000.

viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale).....

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

b.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

b.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa

<input type="checkbox"/> Intero edificio	<input type="checkbox"/> Porzione di edificio	<input type="checkbox"/> Unità Immobiliare	<input type="checkbox"/> Area libera
sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____			
scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P.			
censito al catasto (se presenti)			
foglio n. _____		map. _____	sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____
<input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni			
e che			
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la destinazione d'uso in atto <input type="checkbox"/> nell'edificio <input type="checkbox"/> nella/nelle unità immobiliari è quella <input type="checkbox"/> residenziale <input type="checkbox"/> accessoria alla residenza <input type="checkbox"/> produttiva <input type="checkbox"/> produttiva agricola <input type="checkbox"/> per servizi (specificare) <input type="checkbox"/> accessoria a quella per servizi <input type="checkbox"/> ed è legittimata in base alle disposizioni di cui <input type="checkbox"/> all'articolo 155, comma 2 della l. r. 1/2015 (<i>Precisare documentazione probante</i>) <input type="checkbox"/> all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015. 			

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne**d.1 non riguardano parti comuni****d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale****d.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità****d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto****e) Descrizione sintetica dell'intervento****che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:**

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che l'immobile oggetto di intervento:

- f.1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
 (ovvero)
 è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. del;
 (ovvero)
 non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- f.2 non è stato oggetto di accertamento di conformità;
 (ovvero)
 è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. del in corso di definizione;
- f.3 non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
 (ovvero)
 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (*descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per mantenimento*).....
- f.4 non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
 (ovvero)
 è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (*descrivere porzioni oggetto e procedimenti sanzionatori*).....
- f.5 è costituito da area libera da edificazione;

E che, in relazione allo stato di fatto:

- f.6 la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (*indicare tipo oggetto ed estremi*)
- (ovvero)
 l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22 comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:

- f.7 ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
- f.8 ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (*Precisare*) e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (*Precisare data*)
- f.9 ai fini dell'intervento per attività agrituristiche fattorie didattiche fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;
- f.10 ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;
allega ai fini del punto la seguente documentazione:
- foto aeree
 - documentazione catastale
 - atti pubblici di compravendita
 - altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
- f.11 l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi

tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:

- studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
- documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
- atti pubblici di compravendita
- documentazione catastale
- altra documentazione consistente in
- allegati all'istanza**

g) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che per l'intervento da realizzare

g.1 non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. della l.r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;

g.2 è dovuto il contributo di costruzione

in misura completa;

in misura ridotta in quanto:

edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);

promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);

certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);

adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015

altro

g.3 la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente istanza e le somme dovute:

sono corrisposte in un'unica soluzione (*dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento*);

verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati prima della conclusione del procedimento: gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);

si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati all'istanza (*dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento*).

Che le opere di urbanizzazione primaria secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. del

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

- i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne(*)

I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- I.1 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008
- I.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Presentazione dell'istanza

di aver incaricato per la presentazione telematica della presente istanza a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. Iscritto all'albo/collegio de della Provincia di al n.

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- A comunicare, almeno 3 giorni prima dell'inizio della realizzazione delle opere, il nominativo del Direttore dei lavori, dell'impresa e i dati e gli elementi di cui all'art. 121, comma 3 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritta dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia del permesso di costruire e della documentazione allo stesso allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (precisare ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;
- Ad effettuare gli adempimenti in materia di contributo di costruzione a seguito della richiesta del responsabile del procedimento prevista al comma 8 dell'art. 123 della l.r. 1/2015.

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente istanza, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 121, comma 5 della l.r. 1/2015.

Le opere oggetto del premesso di costruire debbono essere iniziate entro un anno dal rilascio o dalla formazione del silenzio – assenso e il termine per l'ultimazione dei lavori non può superare quattro anni dalla data di inizio (art. 121, comma 1 l.r. 1/2015). Il mancato inizio dei lavori entro un anno, non comporta la decadenza del permesso (art. 121, comma 2 l.r. 1/2015), fermo restando che i lavori devono essere comunque completati nel termine di cinque anni dalla data di rilascio del permesso.

In caso di permesso di costruire acquisito mediante silenzio – assenso ai sensi del comma 13 dell'art. 123 della l.r. 1/2015, l'esistenza del titolo è provata dalla copia dell'istanza e dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal SUAPE, dalle dichiarazioni, autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati, nonché da atti di assenso eventualmente necessari. Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- Il/I sottoscritto/i richied..... che tutte le comunicazioni relative alla presente istanza avvengano al seguente indirizzo
- per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail
- e al progettista al seguente indirizzo e-mail

(Luogo e data)

Proprietari /Aventi titolo/Altro

NOTE:

- 1) In caso di accertamento di conformità di cui all'art. 154 della l.r. 1/2015, il testo deve essere conseguentemente adeguato con riferimento al relativo procedimento
- 2) Si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei soggetti istanti e di altri soggetti coinvolti nelle dichiarazioni e asseverazioni
- 3) Art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015. *Ai fini della presentazione, anche con modalità telematiche, di istanze relative ai titoli abilitativi, di piani attuativi, e di comunicazioni degli interventi relativi alle opere libere e procedimenti connessi, nonché di ogni altra istanza rivolta agli enti di cui ai commi 1 e 2, compreso il ritiro dei provvedimenti consequenti, l'interessato può delegare, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il progettista, il direttore dei lavori delle opere o altro soggetto.*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAPE.

Attuazione art. 2, comma 4, primo periodo l.r. 1/2015: *“La Regione e gli enti locali riconoscono a chiunque, senza che sia tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse specifico, il diritto di accedere alle informazioni relative allo stato dell’ambiente, del paesaggio e della pianificazione.”*

Titolare: SUAPE di

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Artt. 119 e 123 della l.r. 21/1/2015, n. 1)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____
nato il	_____	stato _____	
residente in	_____	prov.	_____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
con studio in	_____	prov.	_____ stato _____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di	_____ al n. _____
Telefono	_____	fax.	_____ cell. _____
posta elettronica certificata	_____		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Stante quanto precede, dal punto n. 1 al punto n. 17, il/la sottoscritt..., consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

- a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
 - b) le norme immediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di;
 - c) le disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/ 2015;
 - d) le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
 - e) le disposizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia;
 - f) che, come risulta dall'attestazione sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento:
 - f.1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
 - f.1 è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94) (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. del;
 - non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
 - f.2 che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del
 - f.3 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di
-
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
- f.4 non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edili relativi a
 - f.5 che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
 - f.6 che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente ed è conforme alle disposizioni di cui all'art. 155, comma 2 della l.r. 1/2015;
 all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015;

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:

- 1.1 nuova costruzione relativa a manufatti edili fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento planivolumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 2015;
- 1.2 Altri interventi di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R. 2/2015:
 - 1.2.1 interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
 - 1.2.2 realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
 - 1.2.3 installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore)
 - 1.2.4. installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto;
 - 1.2.5 realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
 - 1.2.6. opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del r.r. 2/2015;
 - 1.2.7 opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n. del
 - 1.2.8 recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015

- 1.3** ristrutturazione urbanistica;
- 1.4** ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- 1.5** interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;
- 1.6** mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 4, let. b) della l.r. 1/2015 (*Precisare*); (fatto salvo quanto previsto All'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)
- 1.7** varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;
- 1.8** realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 campo di volo elisuperficie di cui all'art. 104, della l.r. 1/2015;
- 1.9** opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.
- 1.10** interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;
- 1.11** interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;
- 1.12** interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
- 1.13** interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo
- 1.14** interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (*Precisare*))

e che consistono in:

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie utile coperta SUC	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

4.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con in data
 - interessa la zona omogenea o insediamento di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G/P. di F. art. del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli
 - è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività come precedentemente precisato;
 - è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
 - non è in contrasto con le prescrizioni del P.R.G. P. di F. o della variante al P.R.G. P. di F. adottato/adottata con atto del C.C. n. in data
 - rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della I.r. 1/2015;
 - non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di , aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
 - concerne la destinazione d'uso esistente di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della I.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;
- 4.2** che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
 - è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data e relativa convenzione stipulata in data
 - è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 59 della I.r. n. 1/2015;
 - non è in contrasto con le prescrizioni del Piano attuativo o della variante al Piano attuativo adottato con atto C.C. n. in data
 - non è subordinato a titolo abilitativo condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
 - è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
 - programma urbanistico di cui all'art. 72 della I.r. 1/2015 adottato/approvato con
 - programma urbano complesso (art. 68 I.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di Piano attuativo con
- 4.3** che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
- colorazione delle pareti esterne;
 - materiali;
 - tipologia edilizia dei manufatti.

5) Conformità ai Piani di settore

5.1 che l'intervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;

5.2 che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: <input type="checkbox"/> Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008; <input type="checkbox"/> Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiana; <input type="checkbox"/> PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data

- PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3», e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
- Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (*Specificare*)

6) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

- 6.1 l'intervento non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
- 6.2 l'intervento comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:
 commerciali altri servizi artigianali – industriali turistico – ricettivo
 per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
 Di conseguenza:
 le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data Rep. n.;
 le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di rilascio del Permesso di costruire;
 le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (*Precisare*)
- 6.3 che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti dal r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 (ex L.122/1989);
- 6.4 che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti all'art. 25, comma 4 del r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

7) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 7.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 7.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
- 7.3.1 accessibilità
 - 7.3.2 visitabilità
 - 7.3.3 adattabilità
- 7.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 8.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 8.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 8.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 8.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

- 8.2.3** di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 8.2.4** idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 8.2.5** per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 8.2.6** impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 8.2.7** di protezione antincendio
- 8.2.8** altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

- 8.2.9** prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 8.2.10** ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore
- 8.2.11** prevede anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, oltre al deposito del progetto dell'impianto elettrico, ai fini dell'agibilità, come in precedenza attestato, si rende necessario anche il deposito dei verbali di avvenuta omologazione ai sensi del DPR 162/99 nonché della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cui al D.M.37/2008, nel rispetto delle disposizioni di settore

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 8.2.11.1** **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 8.2.11.2** **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - allega i relativi elaborati**

9) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 9.1** non interessa il sistema di riscaldamento;
(ovvero)
 interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
 l'installazione di un nuovo impianto;
 la manutenzione straordinaria la ristrutturazione l'ampliamento dell'impianto esistente;
 la sostituzione la nuova installazione di generatori di calore;
 In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 9.2** non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
(ovvero)
 sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
 l'intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:
 a all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,
 b all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;
 ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati

progettuali.

- 9.3** trattandosi di edificio di nuova costruzione intervento di totale ristrutturazione edilizia urbanistica si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria **in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;**
 si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, r.r. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria
- 9.4** trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;
- 9.5** trattandosi di edificio destinato ad attività produttiva attività agricola ad attività per servizi e di intervento di nuova costruzione di totale ristrutturazione edilizia di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
- 9.6** per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ricade nel centro storico riguarda ampliamento di un edificio con destinazione residenziale per attività produttive per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.
- 9.7** per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del D.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3) (*Precisare*)
-

10) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che in relazione all'intervento

- 10.1** per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;
- 10.2** Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015, **allega la seguente documentazione:**
-
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

11) Produzione di materiali di risulta (*)

che l'intervento

- 11.1** non interessa la gestione di terre e rocce da scavo;
- 11.2** interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 27/4/2006, n. 674 e 20/4/2013, n. 61, nonché dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza

12) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 12.1** **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- 12.2** **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 12.3** presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione

incendi e pertanto

12.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

12.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

12.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

12.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

12.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Amianto

che le opere

13.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

13.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:

13.2.1 è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione

13.2.2 il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

14) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

14.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali

14.2 è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali

14.3 non è **conforme ai requisiti igienico-sanitari** e alle ipotesi di deroghe previste e

si allega documentazione per la richiesta di deroga

14.4 prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:

realizzazione di parcheggi recupero acqua piovana permeabilità dei suoli ed il rispetto dei limiti e condizioni risultato e individuato negli elaborati progettuali

prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:

all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private

all'art. 5 trattandosi di edificio pubblico privato aperto al pubblico, comma 1

art. 6, comma 2

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

15.1 Normativa delle costruzioni in zona sismica

che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del DPR 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;

che essendo previste opere sulle parti strutturali:

- si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (DGR 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);
- si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla per interventi, ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (DGR 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);
- riconducibili in base alla DGR 166 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, lett. a) della l.r. 1/2015 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
- riconducibili in base alla DGR 168 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, lett. c) della l.r. 1/2015 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

16) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 16.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 16.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
 - 16.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

17) Proposta di classificazione aree ed edifici dgr 420/2007, art. 4 e 19

- 17.1 che l'immobile l'area oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:
 - Edilizia speciale, monumentale o atipica;
 - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
 - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
 - Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
 - Edilizia storico produttiva;
 - Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
 - Aree inedificate di rispetto;
 - Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

18) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

- L'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31;
- L'intervento ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

19) Altri ambiti di tutela di cui al titolo iv, sez ii della legge regionale 1/2015**L'intervento interessa:**

NO	SI	<i>Individuazione ambito di tutela</i>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	arie di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	arie boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	arie di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r 1/20015

20) Valutazione di incidenza

- l'intervento non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i.;
l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
-
- l'intervento interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:
-
-
-

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE****21) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

21.1 non ricade in zona sottoposta a tutela21.2 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

- 21.2.1** è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 21.2.1.1** si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 21.2.2** è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 21.2.2.1** si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

22) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 22.1** non è sottoposto a tutela
- 22.2** è sottoposto a tutela e pertanto
- 22.2.1** si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

23) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 23.1** non ricade in area tutelata
- 23.2** ricade in area tutelata (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con in data), ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 23.3** è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 23.3.1** si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

che l'intervento è interessato da:

- 23.4** Piano Area naturale protetta di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con in data
- 23.5** Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/2000 n. 4 approvato con in data

TUTELA ECOLOGICA

24) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico (*)

L'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

	NO	SI	Individuazione normativa di riferimento
a)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto a inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)

ed in conseguenza:

in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) b) l'intervento rispetta le relative normative come risulta dalla relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015

si allega:

relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correddia il progetto.

25) Zona di conservazione “Natura 2000” (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete “Natura 2000” (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l’ intervento

- 25.1** **non è soggetto** a valutazione d’incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- 25.2** **è soggetto** a valutazione d’incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
-
- 25.3** **interessa** la Rete Natura 2000 di cui all’articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:
-
-

26) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 26.1** **l’intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 26.2** **l’intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 26.3** **l’intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
 - 26.3.1** **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

27) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d’incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 27.1** **nel comune non è presente un’attività a rischio d’incidente rilevante**
- 27.2** **nel comune è presente un’attività a rischio d’incidente rilevante la relativa “area di danno” è individuata nella pianificazione comunale**
 - 27.2.1** **l’intervento non ricade nell’area di danno**
 - 27.2.2** **l’intervento ricade in area di danno**, pertanto
 - 27.2.2.1** **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 27.3** **nel comune è presente un’attività a rischio d’incidente rilevante e la relativa “area di danno” non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto**
 - 27.3.1** **si allega sempre la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

28) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l’area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 28.1** **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 28.2** Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 28.2.1** **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell’intervento per i relativi vincoli
- 28.2.2** **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*l’opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull’area/immobile*)

TUTELA FUNZIONALE**29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 29.1** L'immobile **non rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della l.r.1/2015;
 (ovvero)
29.1 L'immobile oggetto rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015,
- 29.2** L'immobile **non rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
 (ovvero)
29.2 L'immobile **rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art.100 della l. r. n. 1/2015 all'art. 105 della l. r. 1/2015
- 29.3** **L'intervento interessa** la fascia di rispetto della strada della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
 All'istanza
 è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i
 (ovvero)
 è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.
- 29.4** **L'intervento non riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.
 (ovvero)
 L'intervento riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:

- 29.5** elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
29.6 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
29.7 militare (d.lgs. n. 66/2010)
29.8 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
29.9 acquedotto (Specificare)
- 29.10** costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374
29.11 terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- Si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30) Attestazione sulla sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria

- 30.1** l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
- 30.2** l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
 le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.;
 le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
- 30.3** altro (specificare)

31) Attestazione sulla fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici

- 31.1** l'intervento non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;

- 31.2** l'intervento incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
- l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
(ovvero)
 - l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- 31.3** è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas, delle telecomunicazioni;
- 31.4** il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
- non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
 - subisce modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
 - allaccio alla pubblica fognatura;
 - dispersione nel terreno;
 - acque superficiali
 - altro (*Specificare*)
- al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
- dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. del
 - certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data
 - le autorizzazioni della Provincia allo scarico dei reflui diversi da quelli domestici, saranno acquisiti prima dell'agibilità o dell'effettivo scarico, come previsto dalle vigenti disposizioni (A.U.A.).

32) Contributo di costruzione

In relazione alle disposizioni dell'art. 123, comma 2, nonché del Titolo V, Capo IV "Contributo di costruzione" della l. r. 1/2015, si certifica che per l'intervento oggetto dell'istanza cui la presente è allegata:

- non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- è dovuto il contributo di costruzione
 - in misura completa oneri di urbanizzazione costo di costruzione;
 - in misura ridotta in quanto:
 - edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
 - promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
 - certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
 - adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
 - altro

determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada,

nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

Il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione¹

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Documentazione probante lo stato di fatto	f	
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	

¹ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Tutela dall'inquinamento acustico	10	
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	24	
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);		
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	28	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	29	
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	32	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO					
In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesto al SUAPE di acquisizione	Si allegano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)	12	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero <input type="checkbox"/> copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	24	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	24	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù viarie	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù ferroviarie	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù portuali	29	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso in materia di usi civici	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	29	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	23	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	23	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	31	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione paesaggistica ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	21	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	22	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r 1/2015	15	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
		<input type="checkbox"/>	asseverazione in caso di interventi <input type="checkbox"/> privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
		<input type="checkbox"/>	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada <input type="checkbox"/> ANAS <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Provincia Ovvero <input type="checkbox"/> per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	25	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	26	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	27	
		<input type="checkbox"/>	provvedimento <input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> condizionato di <input type="checkbox"/> VIA <input type="checkbox"/> AUA	-	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> determinazione dell'Autorità competente per la prevenzione e limitazione di immissioni in atmosfera in applicazione della Parte V del D.lgs. 152/2006 <input type="checkbox"/> A.U.A.	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	altro (Descrivere)		

II/I Dichiarante/i

Al _____ di _____ <input type="checkbox"/> SUAP Indirizzo _____ <input type="checkbox"/> SUE PEC / Posta elettronica _____	Comune _____ Pratica edilizia _____ Del _____ Protocollo _____ <p style="text-align: right;"><i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i></p>
---	--

DICHIARAZIONE CHE TIENE LUOGO DELL'AGIBILITÀ' (Artt. 137, comma 3 l.r. 1/2015)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome			
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____ stato
nato il	_____		
residente in	_____	prov.	_____ stato
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di	_____	
della ditta / società	_____	

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

codice fiscale / p. IVA Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____	prov.	_____	n.	_____
con sede in	_____	prov.	_____	indirizzo	_____
PEC / posta elettronica	_____			C.A.P.	_____
Telefono fisso / cellulare	_____				

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale	_____
Nato/a a	_____ prov. _____ Stato _____
il	_____
residente in	_____ prov. _____ Stato _____
indirizzo	_____ n. _____ C.A.P. _____
PEC / posta elettronica	_____
Telefono fisso / cellulare	_____

Unitamente al direttore dei lavori indicato nella Sezione "B", ai sensi dell'art. 138, comma 1 della l.r.21 gennaio 2015, n. 1:

I sottoscritti,
(intestatari del titolo abilitativo, aventi titolo, aventi causa)

per sola presa visione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 137, comma 3 della l.r. 1/2015, consapevole che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici connessi alla presentazione della documentazione, sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto Direttore dei lavori consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r.1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente dichiarazione:

P R E S E N T A N O

Ai sensi dell'articolo 137, comma 3 della l.r. 1/2015, la dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità dell'immobile

per le opere eseguite in base a:

<input type="checkbox"/> Permesso di Costruire (PC) n. del

<input type="checkbox"/>	n. del
<input type="checkbox"/>	n. del
<input type="checkbox"/> Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)	
prot. n. del	
prot. n. del	
<input type="checkbox"/> comunicazione di inizio lavori per gli interventi di cui all'art. 155, comma 6 della l.r. 1/2015 in materia di cambio d'uso di parti di edifici	
<input type="checkbox"/> Altri interventi soggetti a comunicazione di inizio lavori o titolo abilitativo cui consegue la richiesta di certificazione sostitutiva dell'agibilità, ai sensi dell'art. 137, comma 3:	
	
per l'immobile ubicato in Via/Loc/Fraz. numero civico/i	
censito al <input type="checkbox"/> C.T. <input type="checkbox"/> C.F. al foglio part. sub.	

Precedenti

Si tratta di interventi su immobili esistenti che hanno ottenuto le seguenti certificazioni di:

- Abitabilità n. del
 Agibilità n. del

Destinazione d'uso

- Residenziale Industriale Artigianale Produttivo agricolo Servizi (Precisare)

SI ATTESTA

fermo restando che le dichiarazioni e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori;

l'avvenuta iscrizione al catasto in data

l'avvenuta variazione catastale in data conseguente agli interventi per cui l'immobile risulta così contraddistinto:

al Catasto Terreni al foglio di mappa con particella/e sub

al Catasto Fabbricati al foglio

- L'avvenuta monetizzazione delle dotazioni territoriali secondo le modalità previste

(Precisare).....

Il Direttore dei lavori

fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della l. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa l. r.,

dichiara:

1) Tipologia degli interventi

- interventi diversi da quelli previsti al comma 2 dell'art. 137 della l.r.1/2015 (*Precisare tipo di interventi*)
-

- interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b);
 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), che non riguardano le parti strutturali dell'edificio;
 interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7, comma 1, lettera c);
 realizzazione di intercapedini locali tombati completamente interrati, non accessibili dall'esterno, raggiungibili dall'interno degli edifici, con l'esclusione degli insediamenti di cui all'articolo 92 delle norme regolamentari Titolo II, Capo I e del sottosuolo pubblico;
 interventi di cui all'articolo 155, comma 6 in materia di cambio d'uso di parti di edifici.

2) Gli interventi sono iniziati in data

3) Gli interventi sono terminati.....in data

4) la conformità dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo o da assensi, pareri o autorizzazioni;

5) la prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;

6) il rispetto delle misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di risparmio idrico

7) il rispetto degli adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:

7.1 al pubblico acquedotto

7.2 ad altro tipo adduzione idrica

7.3 alla rete elettrica

7.4 alla rete pubblica di gas metano o altra rete

7.5 alla rete telefonica

8 la conformità delle opere realizzate rispetto alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche per il requisito della accessibilità visitabilità adattabilità;

9	NO	SI	Descrizione
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, <input type="checkbox"/> comma 8 l. r. 1/2015 come dimostrato dalla

- specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;
- il rispetto degli adempimenti relativi alle **certificazioni** presentate in data;
 - in materia di assetto idrogeologico (art. 127 l.r.1/2015) - Regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 sulla compatibilità degli interventi edilizi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche del territorio;
 - il rispetto degli adempimenti relativi alle **certificazioni** presentate in data in materia di assetto idraulico (art. 128 l.r.1/2015) e dei seguenti pareri:
 - parere Autorità idraulica (Provincia/Regione) (art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data
 - parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data incluso nel titolo abilitativo;
 - il rispetto degli adempimenti relativi alle **certificazioni** presentate in data in materia di ammissibilità degli scarichi al suolo o in acque superficiali delle acque reflue domestiche provenienti da impianti di fitodepurazione o depurazione (art. 127 l.r.1/2015);
 - il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione
 - di aver ottemperato alla realizzazione delle opere di urbanizzazione dotazioni territoriali, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo (*Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di opera*).
 - di aver acquisito il collaudo la certificazione di regolare esecuzione totale parziale delle opere di urbanizzazione dotazioni territoriali ovvero
 - che tali opere, come indicate alla voce precedente, sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza;
 - la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della ASL n. in data trattandosi di interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r.1/2015;
 - il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della l. r.1/2015;

1. Conformità degli impianti installati rispetto alle normative vigenti

- 1.1 L'intervento realizzato non ha riguardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;
 - 1.1.1 l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici

fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:

.....

e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.
 - 1.1.2 che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici

fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:

.....
- 1.2 L'intervento realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista

abilitato.

- Si allega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della L.R.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente ai seguenti impianti: *fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008.....*
-
.....
.....
.....

- 1.3.** L'intervento realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato, trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, dello stesso D.M. 37/2008.

- 1.3.1** Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114, comma 9, della L.R. 1/2015, il progetto redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, *fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008.*
-
.....
.....
.....

- 1.3.2** Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1.

2. Impianti di illuminazione esterna

- 2.1** L'intervento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della I.r.20 del 28/02/2005);

- 2.2** L'intervento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005).

Si allega pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r. 1/2015:

- 2.2.1** Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della I.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007.

- 2.2.2** Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2 del 05/04/2007.

- 2.2.3** Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte di professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008

- 2.2.4.** Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.

3. Impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari)

- 3.1** l'intervento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento.

- 3.2** l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, si allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015:
- 3.2.1** Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW.
 - 3.2.2** Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente dalla potenza impegnata.
 - 3.2.3** Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonchè D.P.R. 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza impegnata.

4. Contenimento dei consumi energetici – L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

- 4.1** l'intervento non ha interessato il sistema di riscaldamento;
- 4.2** l'intervento ha interessato anche il sistema di riscaldamento per:
 - l'installazione di un nuovo impianto la manutenzione straordinaria
 - la ristrutturazione l'ampliamento dell'impianto esistente;
 - la sostituzione la nuova installazione di generatori di calore;
 - pertanto si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della L..R. 1/2015, che costituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico.
- 4.3** non sono stati effettuati volti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.
- 4.4** sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile;
 - si allega pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r.1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalle normative di settore (D.lgs 192/2005 s.m.i. D.lgs 311/2006 s.m.i.).

5. Certificazione in materia di isolamento termico e qualificazione energetica -- L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

- 5.1** sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.
 - Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (**A.Q.E.**), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.
- 5.2** Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti 4.2 e 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.

6. Norme di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere

- 6.1** l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:
 - 6.1.1** autorizzazione rilasciata in data da ai sensi dell'art. 202 della l.r.1/2015;
 - 6.1.2** preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di non rilevanza in data
 - 6.1.3** asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015 e certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima l.r.1/2015 in quanto l'intervento:
 - rientra quelli privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità;
 - è stato oggetto di varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale;
 - rientra tra quelli definiti di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità.
- 6.2** In relazione alle caratteristiche costruttive è stato predisposto il certificato di collaudo statico reso da, come da nomina ai sensi art.210, l.r.1/2015, il quale

tiene anche luogo del certificato di rispondenza, e se ne allega copia con la ricevuta dell'avvenuto deposito.

7. Regolarità contributiva - Congruità manodopera

- 7.1** Si allega
 - copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008
 - elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento;
- 7.2** L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015;
- 7.3** L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si allega copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante anche la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori per i lavori indicati all'articolo 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015 elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento.
- 7.4** L'impresa, alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il documento unico di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità non è preclusa (art. 138, comma 7, l. r. 1/2015) in quanto la stessa:
 - è stata ammessa a procedure di concordato preventivo
 - è in liquidazione coatta amministrativa
 - è in stato di fallimento
 - si trova in stato di amministrazione straordinaria per le grandi imprese

8. Norme di sicurezza (DPR 01/08/2011, n. 151)

- 8.1** L'intervento non prevede attività soggette al nulla osta antincendio di cui all'allegato I al D.P.R. 151/2011;
- 8.2** L'intervento comprende attività soggette al nulla osta antincendio in quanto rientranti nell'allegato I al D.P.R. 151/2011; pertanto si allega in copia:
 - SCIA Antincendio, in corso di validità, presentata al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR 151/2011.
(oppure se conseguito)
 - Certificato di prevenzione Incendi ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 151/2011.
 - Non si allegano i suddetti documenti in quanto già presenti agli atti comunali.

9. Documentazione fotografica

Si allega documentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio ed in particolare quelle delle opere interessate dall'intervento oggetto dell'agibilità nonché quella relativa all'area di pertinenza. La documentazione, sottoscritta dal direttore dei lavori è corredata da planimetria con indicati i punti di presa.

Ai fini dell'efficacia della presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del/dei richiedent..... e del direttore dei lavori (art. 137, comma 2).

Data

.....
Firma e timbro del Direttore dei lavori

.....
Firma
(Per presa visione)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAPE.

Attuazione art. 2, comma 4, primo periodo l.r. 1/2015: *“La Regione e gli enti locali riconoscono a chiunque, senza che sia tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse specifico, il diritto di accedere alle informazioni relative allo stato dell’ambiente, del paesaggio e della pianificazione.”*

Titolare: SUAPE di

Quadro Riepilogativo della documentazione²

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DICHIARAZIONE CHE TIENE LUOGO DELL'AGIBILITÀ'			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO			
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1.2 1.3.2 2.2.4 3.3.2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	1.3.1 2.2.3 3.2.1	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto redatto ai sensi della l.r. 20/2005 e r.r. 2/2007	2.2.1	Nel caso di interventi di realizzazione di impianti di illuminazione sterna (art. 4, comma 1, let. b) r.r. 2/2007)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità delle opere (Allegato "C" r.r. 2/2007)	2.2.2	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di omologazione CE	3.2.3	
<input type="checkbox"/>	Documentazione progettuale che costituisce deposito (art. 125 dpr 380/2001) ivi compresa verifica su rispondenza prescrizioni per contenimento consumo energetico	4.2	
<input type="checkbox"/>	Documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico	4.4	Nel casi di interventi sulle parti esterne e/o ponti termici
<input type="checkbox"/>	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	5.1	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005
<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo statico/certificato di rispondenza e copia ricevuta avvenuto deposito	6.2	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001

² Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

<input type="checkbox"/>	Copia del DURC	7.1	
<input type="checkbox"/>	Copia del DURC attestante anche la congruenza della manodopera impiegata	7.3	
<input type="checkbox"/>	Dati per acquisizione DURC		
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica	9	

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	8	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

II/I Dichiарante/i

ELABORATI PROGETTUALI MINIMI A CORREDO DELLE ISTANZE DI PERMESSO DI COSTRUIRE

E SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

(Art. 123 e 125 della l.r. 1/2015)

L'elencazione degli elaborati è applicabile alle istanze di titolo abilitativo ma il contenuto degli elaborati dipenderà dalla tipologia dell'intervento richiesto. Nel campo "note" e nella "descrizione del contenuto" i comuni potranno inserire dettagli e spiegazioni per favorire la corretta compilazione degli elaborati. I formati PDF degli elaborati, i minimi individuati sono A4 ed A3, si dovranno adattare alle dimensioni dell'intervento, che coerenti con la scala minima definita, potranno avere formati superiori (Es A5, A0). Il file digitale ottenuto dagli elaborati dovrà essere in formato PDF e con una qualità massima di 150 Dpi a colori per limitarne le dimensioni e quindi limitare le problematiche della loro archiviazione.

L'uniformità della classificazione e normalizzazione degli elaborati, condiviso da tutti gli enti faciliherà la loro archiviazione e conservazione, consentendo l'invio automatico per via telematica verso altri Enti, quali ASL, Soprintendenza, Regione, Provincia, Arpa, VVFF, ect, che sono coinvolti nel procedimento.

Descrizione Contenuto				
		Scala (minima)	Formato PDF (minimo) (Dbi 150 a colori)	Note
I	Planimetria catastale	Planimetria catastale relativa alla zona interessata dagli interventi aggiornata dal progettista, per un raggio di almeno 200 m. In caso di vincolo dei terreni ai fini dell'applicazione dell'indice della densità edilizia vanno indicate le particelle interessate.	1:2000 A3	La planimetria del catasto (VAX) è in A3.
II	Certificato/visura catastale	copia con identificazione delle particelle oggetto di intervento di data non anteriore a 3 mesi accompagnato da autocertificazione di aggiornamento. In caso di obbligo del vincolo dei terreni ai fini dell'applicazione dell'indice di densità edilizia vanno indicate le particelle interessate.	A4	Formato A4
III	Estratto Planimetria del PRG/P. di F. vigente e addottato	Planimetria relativa all'estratto del PRG/P. di F. vigente e addottato e relativa normativa tecnica d'attuazione	1:2000 A4	Una pagina per ogni tipo di estratto dal PRG (strutturale, operativo, vincoli, ect) specificando la tematica rappresentata.
IV	Estratto Planimetria del piano attuativo	Planimetria estratta dall'eventuale strumento attuativo con l'indicazione degli elementi significativi ed indispensabili per la redazione del progetto (fili fissi, massimo ingombro, distacchi, consistenza piano volumetrica e destinazione duso ammessa) e relativa normativa tecnica di attuazione interessata	Quella del piano attuativo A4	Per ogni elemento necessario al progetto ripetere n pagine secondo le tematiche necessarie per l'intervento.
V	Eventuale	Planimetria del lotto/area interessato dall'intervento nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: • degli elementi necessari a determinare l'esatta ubicazione delle opere da realizzare, con l'indicazione dei limiti delle eventuali diverse previsioni del PRG/P.d.F. che interessano l'area oggetto di intervento • delle distanze delle opere da realizzare rispetto ai confini el/o fabbricati limitrofi • delle larghezze stradali e delle principali quote altimetriche sia naturali che di progetto riferite ad un caposaldo zero	1:500 A3	la planimetria contiene il piano quozitato e i profili del terreno ante e post intervento al fine di valutare l'entità dei movimenti terra
VI	Planimetria localizzazione opere oggetto di intervento	Planimetria nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: • dell'ubicazione, del numero e delle specie delle alberature esistenti • della sistemazione di progetto dell'area scoperta, con le relative opere da realizzare, se prospicienti aree o vie pubbliche, compresi schemi gratis dei particolari costitutivi in scala 1:200 • delle distanze delle opere da realizzare rispetto ai confini el/o fabbricati limitrofi • delle larghezze stradali e delle principali quote altimetriche sia naturali che di progetto riferite ad un caposaldo zero	1:500 A3	la planimetria contiene il piano quozitato e i profili del terreno ante e post intervento al fine di valutare l'entità dei movimenti terra
VII	Planimetria sistemazione ambientale dell'area di intervento	Planimetria nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: • degli spazi o superfici finalizzati al reperimento di eventuali dotazioni territoriali di verde e parcheggio con relativi compatti analitici (calcolo e verifica superfici reperte) • delle modalità di accesso e di fattibilità dei collegamenti ai servizi pubblici e tecnologici inclusa l'indicazione del diritto qualora sia previsto l'utilizzo di aree non pubbliche • dei disegni relativi alle opere per lo smaltimento dei rifiuti liquidi (bianchi e neri); qualora manchi la fogliatura deve essere indicato il progetto dell'impianto di smaltimento conforme alle disposizioni della normativa vigente e del contenuto della relazione geologica e relativa certificazione del tecnico abilitato	1:500 A3	I disegni relativi alle opere per lo smaltimento variano prodotti anche nel caso di opere e interventi di smaltimento già esistenti. Eventuali particolari almeno alla scala 1:20
VIII	Eventuale	Planimetria nei rapporti (1:500) contenente l'indicazione: • degli spazi o superfici finalizzati al reperimento di eventuali dotazioni territoriali di verde e parcheggio con relativi compatti analitici (calcolo e verifica superfici reperte) • delle modalità di accesso e di fattibilità dei collegamenti ai servizi pubblici e tecnologici inclusa l'indicazione del diritto qualora sia previsto l'utilizzo di aree non pubbliche • dei disegni relativi alle opere per lo smaltimento dei rifiuti liquidi (bianchi e neri); qualora manchi la fogliatura deve essere indicato il progetto dell'impianto di smaltimento conforme alle disposizioni della normativa vigente e del contenuto della relazione geologica e relativa certificazione del tecnico abilitato	1:500 A3	eventuali atti pubblici, assensi o autorizzazioni
IX	Plante, prospetti e sezioni edificio	Plante dell'edificio/opera in progetto, adeguatamente quoziate al fine di valutare volumi e superfici, inerenti in caso di edificio, tutti i piani con la relativa destinazioni duso, sia dei singoli vani che delle unità immobiliari, nonché della copertura. Per ciascun vano o locale oltre alla funzione dovrà essere indicata la superficie netta Prospetti dell'edificio/opera in progetto riportanti le quote essenziali con indicazione della facciata avente la massima altezza. Qualora l'opera sia localizzata in maniera continua ad uno o più fabbricati, deve essere riportata l'indicazione delle destinazioni duso, sia dei singoli vani che delle unità immobiliari, nonché della copertura. Per ciascun vano o locale oltre alla funzione dovrà essere indicata la superficie netta • due sezioni significative e quotate dell'edificio/opera in progetto di cui, in caso di edificio, almeno una in corrispondenza della scala ed una nel senso parallelo alle pendenze delle falde del tetto, comprendenti il	1:100 A3	Nel caso di ristrutturazioni di edifici esistenti o di varianti in corso d'opera, è necessario che si alleggi anche uno stato sovrapposto tra lo stato precedente e quello in progetto con diversa colorazione per le demolizioni e le nuove realizzazioni.

		profilo del terreno naturale e di quello a sistemazione ultimata estese fino ai punti di intersezione dei profili naturali con quelli di progetto e/o delle aree contenenti di proprietà di soggetti terzi Dichiarazione, relazione o elaborati grafici o illustrativi relativi alla dimostrazione del rispetto delle normative in materia di abbattimento delle barriere architettoniche		
X	Documentazione Fotografica	Documentazione fotografica della zona o degli immobili interessati dalle opere nonché degli immobili contempi, che documenti anche le preesistenze vegetazionali, con i punti di presa indicati in apposita planimetria	300 dpi 10x15 A4	Inserire una pagina iniziale che individua sulla pianta le posizioni dalle quali sono state scattate e numerate. Le foto debbono rappresentare tutte le pareti dell'edificio esistente
XI	Relazione tecnica della progettazione	<p>A. relazione tecnica descrittiva dei criteri seguiti nella progettazione e per l'inserimento nel contesto esistente, delle qualità di materiali da rivestimento o di parametro esterno, nonché degli allacci ai servizi (scarico delle acque bianche e nere, approvvigionamento idrico, raccolta e smaltimento rifiuti, gasometro con eventuali schemi grafici delle reti e dei relativi allacci). La relazione dovrà illustrare, ove necessario, le valutazioni effettuate dal progettista affinché il progetto risulti conforme alla normativa comunale o sovraordinata. In attuazione della D.G.R. 420/2007, la relazione deve inoltre contenere l'analisi degli elementi costruttivi e decorativi che caratterizzano l'edificio, la classificazione dell'edificio ai sensi della stessa DGR e deve descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rilievo di particolari architettonici e decorativi, in scala 1:20, sostituibile con un'esauriente documentazione fotografica nel caso si tratti di elementi sottoposti solo a restauro • La documentazione storica, in quanto esistente, comprendente planimetrie storiche, rilievi antichi, stampe, documenti, certificati storici, catastali, fotografie e quanto altro possa contribuire alla conoscenza dell'edificio • La relazione sullo stato di conservazione dell'edificio e sulle tecniche di intervento che si intende eseguire, con specifico riferimento ai vari tipi di strutture e di materiali, alle finiture ed alle coloriture. <p>B. Dati tecnici riassuntivi da cui risultino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dati relativi alle prescrizioni o limitazioni poste dal PRGIP, di F., dal piano attuativo e dai piani di settore con le indicazioni progettuali che dimostrino il rispetto di dette prescrizioni o limitazioni interessanti l'area/edificio oggetto di intervento • la superficie del lotto con il computo della parte edificabile • calcoli analitici del rapporto di copertura, della superficie coperta e/o della superficie utile coperta e della volumetria, in funzione degli indici ammessi dallo strumento urbanistico generale o attuativo, consente nel lotto e quelle da realizzare • la superficie degli spazi destinati a dotazioni territoriali per parcheggio e verde pubblico e privato con dimostrazione del rispetto dei limiti posti dallo strumento urbanistico generale o attuativo o dalla normativa regionale • il numero degli alloggi • la superficie utile coperta destinata ad attività produttive e servizi • la superficie di vendita nel caso di attività commerciali • il numero dei posti letto previsti nel caso di attività turistico-produttive • i dati relativi agli interventi obbligatori, ai materiali ed alle tecniche di cui al Titolo I, Capo I, Sezione VII del R.R. 2/2015, in materia di sostenibilità ambientale. <p>C. Documentazione atta a documentare il rispetto della normativa in materia di prevenzione delle cadute dall'alto di cui alla l.r. 16/2013 ed al R.R. 5/2014.</p> <p>D. Riferimenti normativi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche ed illustrazione delle previsioni progettuali per il rispetto degli stessi, corredato, ove previsto, da grafici ed asseverazione</p>	A4	
XII	Dati inerenti scavi e riporti di terreno Eventuale	Scheda che indica le quantità di scavi e i riporti di terreno, nonché le modalità di realizzazione, di accertamento, deposito e utilizzo delle terre e rocce conseguenti le opere di scavo ai sensi della DGR n. 674 20/5/2013, n. 461, nonché dalle vigenti normative di settore (D.lgs. 152/8/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014)		A4
XIII	Relazione geologica ed idraulica Eventuale	Relazione geologica ed idraulica anche ai fini del vincolo idrogeologico e dello smaltimento delle acque reflue non in fognatura, nonché del rispetto delle disposizioni del PAI, certificata dal tecnico abilitato		A4
XIV	Relazione su tutela vincoli Eventuale	Relazione paesaggistica semplificata nella quale sono evidenziate le presistenze e gli elementi oggetto di tutela, nonché l'incidenza su questi dell'intervento progettato. (In caso di interventi negli ambiti di cui ai comm. 1 dell'articolo 112 della l.r. n. 1 del 21/11/2015 da sottoporre a parere della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio)		A4
XV	Calcolo contributo di costruzione Eventuale	Illustrazione della sussistenza dei presupposti per fruire dell'esenzione parziale o totale ovvero delle modalità di determinazione del contributo con relativo calcolo degli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione, con riferimento alle specifiche normative. Nel caso di edilizia convenzionata dovrà essere prodotto elaborato che documenti la sussistenza dei presupposti, anche dimensionali, stabiliti dal Comune, per accedere a tale regime con schema di convenzione utilizzando quello predisposto dal Comune o, in assenza, quelli regionali per edilizia convenzionata (DGR 49/2/2012)		A4
XVI	Calcolo monetizzazione	Illustrazione della sussistenza dei presupposti per la monetizzazione delle aree per standard urbanistici e relativo calcolo		A4

area	Eventuale	
XVII	Documentazione vincolo paesaggistico (in caso di interventi incidenti nelle aree sottoposte a vincolo ex D.Lgs. 42/2004 e qualora la richiesta di autorizzazione sia contestuale e inclusa all'istanza di titolo abilitativo)	Documentazione necessaria alla verifica della autorizzazione paesaggistica di cui al DPCM 12.12.2005 e D.P.R. 139/2010 A3
XVIII	Eventuale Elementi progettuali nel caso di realizzazione di pozzi domestici e non domestici	Documentazione necessaria per le opere relative all'escavazione di pozzi e per la richiesta di concessione di attingimenti come previsto dalle vigenti normative A4

Il comune può apportare elementi informativi necessari per rendere coerenti i contenuti degli elaborati con il regolamento edilizio e le NTA del PRG. Una rimodulazione o accorpamento degli elaborati proposti da questo schema è possibile. Le eventuali proposte di modifica in modo che queste possano essere condivise e siano tali da mantenere standardizzato (comune a tutti gli enti) l'interscambio automatizzato per via telematica con gli Enti coinvolti nei vari procedimenti autorizzativi. Mantenere uno standard è un prerequisito indispensabile per lo scambio di documenti e dati in formato digitale.

COMUNE DI _____

Provincia di _____

CERTIFICAZIONE PREVENTIVA

SULL'ESISTENZA E SULLA QUALITA' DEI VINCOLI

(Articolo 115 della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015)

Il/La sottoscritt

(Cognome e nome)

in qualità di Responsabile del SUAPE

Con riferimento alla domanda presentata da

In data prot. n. concernente la richiesta della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli, ai sensi dell'art. 115 della l.r. n. 1 del 21/01/2015 relativamente alle
 aree immobili appositamente individuati dal richiedente nella documentazione e relativa cartografia allegata alla domanda medesima, distinti dalla/e particella/e n. sub. del foglio nel Catasto Fabbricati Catasto Terreni del Comune di ricadente in Fraz./Loc.

Via n.

Verificati:

- la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- il P.T.C.P. della Provincia di sia vigente che adottato;
- le disposizioni del vigente Regolamento comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 245 e 248 e 249 della l.r. 1/2015;
- le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia
- le disposizioni di legge e le norme che hanno incidenza sull'attività edilizia

CERTIFICA

1. VINCOLI E NORMATIVE DI CARATTERE AMBIENTALE

- 1.1
 - le aree
 - gli immobili oggetto della domanda:
 - ricadono in area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;
 - ricadono tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui
 - all'art. 136 del d.lgs. 42/2004
 - all'art. 142 del d.lgs. 42/2004
- 1.2
 - le aree
 - gli immobili sono interessati dai seguenti ambiti di tutela:
 - Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000) denominato
 - Zone di elevata diversità floristico – vegetazionale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000)
 - Aree di particolare interesse naturalistico ambientale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 9 allegata alla l.r. 27/2000)
 - Aree di interesse geologico e singolarità geologiche di cui all'art. 86 della l.r. 1/2015 (carta n. 11 allegata alla l.r. 27/2000)
 - aree boschive di cui all'articolo 85 della l.r. n. 1/2015 perimetrare in termini fondiari dallo

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

- strumento urbanistico generale;
- Fasce di transizione delle aree boscate di cui all'art. 85 della l.r. 1/2015
 - aree contigue ad aree naturali protette di cui all'articolo 87, comma 3 della l.r. 1/2015 (carta n. 13 allegata alla l.r. 27/2000);
 - centri storici indicati all'articolo 96, della l.r. 1/2015, nonché al Titolo III, Capo II della stessa l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000) perimetriti in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale;;
 - architettura religiosa o militare di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000);
 - elementi del paesaggio antico indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 25 allegata alla l.r. 27/2000);
 - viabilità storica indicata all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n.26 allegata alla l.r. 27/2000);
 - abbazie e principali siti benedettini indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carte n.26 e n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
 - zone di tutela dell'antica Via Flaminia di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
 - l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico, indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 24 allegata alla l.r. 27/2000);
 - edifici ricadenti nelle zone agricole censiti dai comuni, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/2015 quali immobili di interesse storico–architettonico e culturale.
 - aree di particolare interesse agricolo di cui all'articolo 92 della l.r. 1/2015 individuate in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale.
- 1.3
- le aree
 - gli immobili sono interessati altresi:
 - dalle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995
 - dalle aree di studio delle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995
 - dal parco nazionale dei Monti Sibillini di cui alla l. 394/1991
 - dal Sistema territoriali di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. n. 29/10/1999, n. 29 e s.m.i.;

2. VINCOLI DI CARATTERE URBANISTICO

- 2.1
- le aree
 - gli immobili, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
 - non sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;
 - sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;
- 2.2
- le aree
 - gli immobili sono ricompresi:
 - zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del d.lgs. 15/3/2010, n. 66;
 - nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
- 2.3
- le aree
 - gli immobili sono ricompresi:
 - servitù viarie
 - servitù ferroviarie
 - servitù portuali
 - servitù aeroportuali
 - vincolo di rispetto cimiteriale
 - servitù di usi civici
- 2.4
- le aree
 - gli immobili
 - l'immobile oggetto della presente certificazione rientra/rientrano nelle disposizioni di cui:
 - al vincolo Ferroviario (DPR 753/80 - D.M. 6/7/82e art. 101 l.r. n. 1/2015)
 - al vincolo derivante dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art.100 della l.r. n. 1/2015;
 - Al Titolo VI, Capo III, Sezione I e II della legge regionale 1/2015 (Disposizioni per la rete viaria) e al titolo I, Capo I, Sezione VI del r.r. 2/2015(Rete viaria) e relativo regolamento viario comunale in attuazione della D.G.R. n. 389 del 23/3/1999;
 - Al Titolo VI, Capo III, Sezione III della l.r. 1/2015 (Rete escursionistica) e relativo disciplinare tecnico di cui alla D.G.R. n. 1254 del 22/8/1999
 - alla classificazione acustica ed al Piano di risanamento acustico (Legge 26.10.1995 n. 447 e l.r. n. 1/2015, Titolo VI, Capo V e r.r. 2/2015, Titolo III);
 - al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001 sugli immobili classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante

3. VINCOLI DI CARATTERE IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO

- 3.1
- le aree
 - gli immobili rientrano nelle disposizioni di cui:
 - al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)

- all'art. 107 l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici e loro utilizzo (carta n. 45 allegata alla l.r. 27/2000)
- all'art. 108 l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi (carte nn. 46 e 47 allegate alla l.r. 27/2000)
- Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008
- Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani
- PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con in data
- PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del "Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
- alla normativa sismica ai sensi della Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001, e l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI;

4. VINCOLI DERIVANTI DAL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

- 4.1 Normativa paesaggistica delle N.T.A. del PTCP – articoli
.....

5. INDICAZIONI DELLA NORMATIVA URBANISTICO – EDILIZIA

- 5.1 le aree
 gli immobili sono disciplinati:
 - dal vigente P.R.G./P. di F. approvato con in data ed interessa la zona omogenea o ambito di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.;
 - dal vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia ed in particolare dagli artt. che disciplinano il calcolo delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione in applicazione del r.r. 2/2015, Titolo I;
 - dal P.R.G./P. di F. o dalla variante al P.R.G./P.di F. adottato/adottata con atto C.C. n. in data
 - dal P.T.C.P. della Provincia di vigente relativamente alle prescrizioni aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare agli artt.;
 - dal Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data di cui alla convenzione stipulata in data.....
 - dal programma di recupero urbano approvato con deliberazione consiliare n. del ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 398/1993 convertito in legge n. 493/1993;
 - dal programma integrato di intervento approvato con deliberazione consiliare n. del ai sensi dell'art. 16 della legge n. 179/1992;
 - dal piano urbano complesso approvato con Deliberazione Consiliare n. del ai sensi della l.r. n. 1/2015, Titolo III, Capo III;
 - dal contratto di quartiere di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30/12/2002;
 - dal Piano di settore relativamente alle prescrizioni aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare agli artt. ;
 - Dal Programma urbanistico approvato con
- 5.2 in particolare per le aree gli immobili lo strumento urbanistico generale il piano attuativo approvato prescrive il rispetto delle seguenti norme e relativi parametri edilizi:

Foglio	Partic.	Zona o insediamento di PRG/P di F./lotto o edificio oggetto di piano attuativo	Destinazioni d'uso consentite	Parametri max ammissibili					
				I.T. mc./mq.	I.F. mc./mq.	R/Cop mq./mq.	I.U.F. mq./mq.	I.U.T. mq./mq.	H ml.

Altro (Precisare)										
.....										
.....										
.....										

- 6.2 che in relazione agli insediamenti commerciali direzionali artigianali - industriali turistico – produttivi le relative dotazioni territoriali debbono essere reperite ai sensi dell'articolo del r.r. 2/2015:
- dell'articolo delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
 - le relative aree sono reperibili in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.
 - le relative aree sono reperibili in attuazione di atto d'obbligo sottoscritto in data e registrato e trascritto
 - le relative aree possono essere monetizzate in tutto in parte ai sensi dell'articolo 88 del r.r. 2/2015, in conformità al provvedimento comunale n.
- 6.4 che per le nuove costruzioni sull'area interessata è prescritto il reperimento di spazi a parcheggio pertinenziale privato previsti all'art. 77, comma 4 del del r.r. 2/2015.

NOTE:

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

La presente certificazione preventiva conserva la validità per un anno dalla data di rilascio, salvo che intervengano eventuali variazioni sui vincoli o modifiche delle normative urbanistiche ed edilizie.

.....li
(Luogo e data)

.....
(Timbro e firma del Responsabile del SUAPE)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PIANO ATTUATIVO
(Art. 55, comma 1 lettera e) della l.r. 1/2015)

Il/La sottoscritto/a

Cognome			
Nome			
Nato a	II		
Codice fiscale/ P.IVA			
Residente in			
Via/loc.	N.	Cap.	
Telefono			
e-mail	PEC		
Iscritto all'Ordine/ Collegio de			
Della Provincia/Regione di	Al n.		

nella sua qualità di **Tecnico abilitato**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione dell'art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

Con riferimento al Piano attuativi di iniziativa privata pubblica mista

Relativo ai seguenti aree ed immobili ubicate nel Comune di

Dati relativi all'immobile oggetto di intervento		
<input type="checkbox"/> unità immobiliare <small>(Specificare se: intero fabbricato e/o parte di fabbricato)</small>		
ubicata in fraz./loc.		
Via n.		
<input type="checkbox"/> Terreno ubicato in: <small>fraz./loc. Via</small>		
Censiti ai vigenti:		
Catasto Terreni		
Foglio	Particella	
Catasto Fabbricati		
Foglio	Particella	Sub

- Nel caso di intervento su edifici esistenti si dichiara che l'edificio e le aree oggetto di intervento ai sensi della D.G.R. 420/2007 sono classificabili come:
- Edilizia speciale, monumentale o atipica

- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra
 - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata
 - Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
 - Edilizia storico produttiva
 - Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico
 - Aree inedificate di rispetto
 - Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti
 - gli interventi sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007
-

- a) che come risulta dalla istanza di approvazione del piano attuativo sottoscritta dal proprietario o dall'avente titolo l'immobile oggetto di intervento:
- a1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio
(ovvero)
- a2 è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94)
 (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. del
.....
 non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria
- a3 Che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del
- a4 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di
-
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
- a5 non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a
- b) Che la situazione dell'immobile, o parte di esso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015 (*indicare eventuali titoli abilitativi*)
.....
.....
(ovvero)
- Che l'immobile è stato realizzato in data antecedente al e quindi è
 già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765
 allega a tal fine la seguente documentazione:
.....
.....
.....
- c) l'edificio non è individuabile nella sua interezza originaria, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
- studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche
 documentazione fotografica che dimostri la consistenza originaria dell'edificio
 atti pubblici di compravendita
 certificazione catastale
 allegati all'istanza:
.....

-
.....
- d) che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente
ed è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data ai sensi dell'art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del piano attuativo, da valere ai fini del procedimento (Eventuale)

Tenuto conto che la superficie territoriale interessata dal piano attuativo è di Ha e pertanto il Comune è tenuto a convocare la Conferenza di servizi al fine di acquisire preventivi pareri e nulla osta necessari (art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015)

ATTESTA

che le previsioni del Piano Attuativo della variante al piano attuativo di iniziativa relative ad aree ed immobili come sopra evidenziati classificate dal Vigente strumento urbanistico generale come zona/insediamento

.....
.....

SONO CONFORMI

- al Piano regolatore generale vigente del Comune;
- al Programma di fabbricazione vigente del Comune;
- al Piano Regolatore Generale, parte strutturale e parte operativa, vigente del Comune;
- che destina e disciplina le aree interessate nel modo seguente:
- NON SONO IN CONTRASTO** con la variante allo strumento urbanistico generale adottata dal consiglio comunale con atto n. in data

SONO IN VARIANTE

- al Piano Regolatore Generale vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
 - al Programma di fabbricazione vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
 - al Piano Regolatore Generale, parte operativa vigente nel Comune 8art. 56, comma 17 l.r. 1/2015);
 - che classifica e disciplina le aree interessate nel modo seguente:
-
.....

La variante consiste

.....
.....

- Prevedono variante al PRG, parte operativa, nei limiti di cui all'art. 58 della l.r. 1/2015 (*Precisare*)
-

SONO CONFORMI

- al Regolamento comunale per l'attività edilizia vigente
- ai seguenti Piani e programmi comunali di settore vigenti:
 - Piano di disciplina dell'arredo urbano
 - Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014)

- Piano di classificazione acustica e di risanamento acustico (Titolo VI, Capo V della l.r. 1/2015 e Titolo III, Capo I del r.r. 2/2015)
- alle previsioni del P.T.C.P. della Provincia di relativamente alle norme che prevalgono sulla pianificazione del comune
- alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui alla l.r. 1/2015.
- alla normativa del piano di settore PS2 - PS3 - PAI
-

RISPETTANO

- le norme vigenti in materia di sicurezza:**
 - Vigili del Fuoco
 - norme di tutela di strade e ferrovie D.Lgs. 285/1992, DPR 495/92, DPR 753/1980 e artt. 101 e 105 l.r. 1/2015
 - sicurezza costruzioni in zona sismica – art. 84 DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica
- le norme igienico-sanitarie vigenti:**
 - regolamento comunale di igiene, in base alle vigenti normative
 - normativa in materia di scarichi delle acque reflue
 - normativa in materia di approvvigionamento idrico e di acquedotto
- le norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche:**
 - DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica

E' fatto salvo la verifica ai fini igienico –sanitari del piano attuativo di competenza della ASL ai sensi dell'art. 56, comma 6 della l.r. 1/2015

ATTESTA altresì

che il piano attuativo (o la variante al piano attuativo) in questione:

- contiene le dotazioni territoriali e funzionali minime di cui al r.r. 2/2015, Titolo II, Capo I, Sezione III eventuale richiesta di monetizzazione (precisare)
- ricade in zona vincolata ai fini paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 per cui si allega la relazione paesaggistica per quanto previsto all'art. 56, comma 14 della l.r. 1/2015 e gli elaborati tecnici di progetto definitivo delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione;
- interessa aree o immobili

SI NO

- le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
- aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
- aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
- fasce di rispetto delle aree boscate (art. 85 l.r. 1/2005)
- le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
- le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
- aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
- i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
- l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
- i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
- la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
- le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
- le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni

riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)

- l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
- oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
- gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r 1/20015

- Interessa immobili o aree vincolate come bene culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004;
- contiene la previsione di insediamenti commerciali e ne rispetta la relativa disciplina ai sensi della l.r. 10/2014;
- ricade in zona sismica ovvero in zona di consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 2 febbraio 1974 n. 64;
- ricade in zona vincolata ai fini idrogeologici sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267;
- ricade nel territorio di un'Area naturale protetta
 Parco Monti Sibillini di un'Area contigua di un'Area di studio di cui alla Legge 394/1991 e L.R. 3.3.1995 n. 9 e art. 87 della l.r. 1/2015;
- Poiché riguarda la Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 è stata acquisita la relativa valutazione di incidenza (Determinazione Dirigenziale n. del) ai sensi del DPR 357/1997 (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009)
- che le previsioni del piano attuativo
 - sono escluse dal campo di applicazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l.r. 12/2010;
 - ai fini della eventuale esclusione dalla procedura di VAS debbono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità anche semplificata, ai sensi dell'art. 239, comma 3 della l.r. 1/2015 ed a tal fine si allega apposita relazione sull'impatto ambientale;
 - non sono soggette a VAS in applicazione dell'art. 239, comma 4 dell'art. 242, comma 2 242 comma 3 della l.r. 1/2015;
 - che il piano attuativo prevede le misure obbligatorie di cui al R.R. 2/2015, Cpo I, Sezione VII, relativamente a:
 - recupero dell'acqua piovana
 - permeabilità dei suoli
 - realizzazione di parcheggi

Allegati:

.....

.....

.....

.....

.....

..... II

IL TECNICO ABILITATO

Si allega copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità

Allegato 3 “istruzioni operative sull’utilizzo della nuova modulistica”

Istruzioni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZO DELLA MODULISTICA IN MATERIA DI ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSIMILATE

Premessa

I moduli unificati e semplificati oggetto del presente accordo riguardano:

1. Scheda anagrafica
2. Esercizio di vicinato
3. Media e grande struttura di vendita
4. Vendita in spacci interni
5. Vendita mediante apparecchi automatici in altri esercizi già abilitati e/o su aree pubbliche
6. Vendita per corrispondenza, tv, e-commerce
7. Vendita presso il domicilio dei consumatori
8. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate)
9. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate)
10. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione temporanea di alimenti e bevande
11. Attività di acconciatore e/o estetista
12. Subingresso in attività
13. Cessazione o sospensione temporanea di attività
14. Notifica sanitaria ai fini della registrazione (Reg. CE n. 852/2004)

La **scheda anagrafica** è comune a tutte le attività e costituisce parte integrante di ciascun modulo.

Il **modulo per la notifica sanitaria** riguarda tutti gli operatori del settore alimentare.

Con successivi accordi o, per le materie di competenza statale, con decreto del Ministro competente di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, verranno adottati i moduli per le altre attività/procedimenti indicati nella Tabella A allegata al decreto legislativo n. 222 del 2016. Inoltre, i moduli già adottati potranno essere, ove necessario, aggiornati.

Di seguito vengono illustrate le principali novità della nuova modulistica in materia di attività commerciali e le relative istruzioni per l'uso.

L'organizzazione dei dati

La modulistica prende necessariamente in considerazione tutte le diverse opzioni legate, ad esempio, agli eventi legati alla vita delle imprese (avvio, trasferimento, ampliamento, subingresso o cessazione), alla dimensione delle attività commerciali, alle modalità di vendita, alla tipologia di prodotti da vendere, alla localizzazione nel caso di bar e ristoranti (ad es. in zone tutelate), alle altre modalità di somministrazione di alimenti e bevande, etc.

Inoltre un apposito quadro riepilogativo indica l'eventuale documentazione da allegare, in particolare quando nel medesimo contesto vengono presentate altre segnalazioni o comunicazioni nell'ambito della **SCIA unica** o vengono richieste le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'attività con la **SCIA condizionata**.

Il quadro riepilogativo potrà essere generato "in automatico" dal sistema informativo.

A differenza del modulo tradizionale cartaceo, la modulistica implementata su sistema informativo consente a cittadini e imprese di selezionare solo le opzioni di proprio interesse e, quindi, offre un percorso telematico guidato personalizzato.

La modulistica semplificata

Tutto quello che non può più essere richiesto a cittadini e imprese

- Non possono più essere richiesti certificati, atti e documenti che la pubblica amministrazione già possiede (per esempio le certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, richiesti per avviare alcune attività, la certificazione antimafia, etc.), ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione (articolo 18, legge n. 241 del 1990).
- Non possono più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da “prassi amministrative”, ma non sono espressamente previsti dalla legge. Ad esempio, non è più richiesto il certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva (che, tra l'altro, in molti casi non era possibile ottenere) oppure non occorre più allegare relazioni tecniche dettagliate con la descrizione dei locali e delle attrezzature per aprire un pubblico esercizio. È sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari, etc.
- Non è più richiesta la presentazione delle autorizzazioni, segnalazioni e comunicazioni preliminari all'avvio dell'attività. Ci pensa lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) ad acquisirle: è sufficiente presentare le altre **segnalazioni/comunicazioni** in allegato alla **SCIA unica (SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni)** o la **domanda di autorizzazioni in allegato alla SCIA condizionata (SCIA più autorizzazioni)**. In questo modo l'Italia si adegu a al principio europeo secondo cui “l'amministrazione chiede una volta sola” (“Once only”).

Un linguaggio più semplice

- Il linguaggio è stato semplificato in modo da utilizzare il più possibile termini di uso comune. Ad esempio “un esercizio di vicinato” è un esercizio commerciale fino a 150/250 mq, “un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande” è un bar o un ristorante.
- Sono state eliminate tutte le espressioni del tipo “ai sensi della legge”; i riferimenti normativi si trovano solo in nota o tra parentesi.
- In tutti i casi in cui erano previste formule del tipo “dichiaro di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. X della legge XX”, che rendevano difficilmente accessibile per l'impresa il contenuto della dichiarazione da sottoscrivere, è stato esplicitato il contenuto dei requisiti previsti dalla legge, anche attraverso appositi riquadri esplicativi.

Obblighi di pubblicazione

- Le amministrazioni comunali, alle quali sono rivolte domande, segnalazioni e comunicazioni, hanno l'obbligo di **pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 30 giugno 2017 i moduli unificati e standardizzati**, adottati con il presente accordo e adattati, ove necessario, dalle Regioni in relazione alle specifiche normative regionali **entro il 20 giugno 2017** (con le modalità previste dall'articolo 1). L'obbligo di pubblicazione della modulistica è assolto, naturalmente, anche attraverso il rinvio alle piattaforme sulle quali è disponibile la modulistica informatizzata. La mancata pubblicazione dei moduli e delle informazioni indicate sopra entro il 30 giugno costituisce illecito disciplinare punibile con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da tre giorni a sei mesi (articolo 2, comma 5, decreto legislativo n. 126 del 2016).
- Per i dati che devono essere specificati a livello locale quali ad esempio la misura e le modalità di pagamento degli oneri, dei diritti, etc. oppure, per le attività per le quali ancora non è stata adottata la modulistica a livello nazionale, le amministrazioni devono pubblicare comunque l'elenco

delle informazioni, dei dati e delle eventuali attestazioni richieste a corredo della domanda, della segnalazione o della comunicazione.

È comunque vietato chiedere ai cittadini e alle imprese documenti diversi da quelli indicati nella modulistica e pubblicati sul sito istituzionale. In particolare:

- è vietata la richiesta di informazioni, documenti ulteriori, diversi o aggiuntivi, rispetto a quelli indicati nella modulistica unica standardizzata adottata con il presente accordo o comunque pubblicati sul sito. Le richieste di integrazione documentale sono limitate ai soli casi in cui non vi sia corrispondenza tra il contenuto dell'istanza, della segnalazione, della comunicazione e quanto pubblicato sui siti istituzionali (articolo 2, comma 4, decreto legislativo n. 126 del 2016);
 - è vietato richiedere documenti o informazioni in possesso della stessa o di altre pubbliche amministrazioni (articolo 2, comma 4, decreto legislativo n. 126 del 2016).
- La richiesta di informazioni e documenti non corrispondenti a quelli pubblicati sul sito istituzionale costituisce illecito disciplinare punibile con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da tre giorni a sei mesi (art. 2 comma 5, decreto legislativo n. 126 del 2016).**

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2004 - Fotocomposizione Arti Grafiche Aquilane - 67100 L'Aquila
